



Ilva Saronno Holding

Bilancio di Sostenibilità 2022



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.





ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

Ilva Saronno Holding

Bilancio di Sostenibilità 2022

Indice

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	5
PREMESSA METODOLOGICA	8
HIGHLIGHTS	10
ILLVA SARONNO HOLDING	12
L'ORGANIZZAZIONE IERI ED OGGI	12
Chi siamo	14
La nostra storia	18
MISSIONE E VALORI	20
LE AZIENDE E I MARCHI DEL GRUPPO	24
Il mercato di riferimento	44
LA CORPORATE GOVERNANCE	46
Il modello	49
Governance della sostenibilità	52
Gestione responsabile delle relazioni	54
LA SOSTENIBILITÀ DI ILLVA: UN APPROCCIO OLISTICO ..	56
POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ	59
Risultati raggiunti	60
PERCORSO DI MATERIALITÀ	62
Contesto e temi rilevanti	63
Stakeholders	64
Analisi di materialità	66
L'AGENDA 2030 DEL GRUPPO ILLVA SARONNO PER	68
UN MONDO SOSTENIBILE	
DISTRIBUZIONE DEL VALORE	70
PRODUZIONE RESPONSABILE	74
Il nostro approccio	76
QUALITÀ SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI	77

TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI	81
Materie prime alimentari	82
Imballaggi e ingredienti tecnici	84
FILIERA RESPONSABILE: DIRITTI UMANI E COINVOLGIMENTO	86
PRATICHE AGRICOLE E PROMOZIONE DEL BIOLOGICO	88
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	90
Il nostro approccio	92
GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	93
USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA	96
EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	100
ECONOMIA CIRCOLARE e RIFIUTI	103
CIRCOLARITÀ DELLE BOTTI	105
LE NOSTRE PERSONE	106
Il nostro approccio	108
Politiche e sistema di remunerazione	108
Le nostre risorse	111
SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	112
DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ	114
CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	116
IL FUTURO SOSTENIBILE DI ILLVA: OBIETTIVI, PROGETTI E INIZIATIVE	118
APPENDICE	125
Indice dei contenuti GRI	126
Valutazione della percezione di impatto per gli Stakeholders	131



Lettera agli stakeholders

*Gentili stakeholders,
siamo orgogliosi di pubblicare la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Illva Saronno.*

Il documento dà una visione delle azioni intraprese, delle strategie sviluppate e dei risultati ottenuti in un contesto allineato alle scelte di una crescita economica e sostenibile.

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati da eventi imprevedibili che hanno cambiato il modo di vivere di tutti noi, ma l'impegno profuso da tutta l'organizzazione ci ha consentito di raggiungere risultati eccezionali e il lancio dei nuovi prodotti, improntati all'innovazione, alla qualità e ad un elevato impegno nella riduzione dell'impatto ambientale e sociale delle nostre attività, ci ha consentito un'importante crescita economica del Gruppo Illva Saronno e la massimizzazione della creazione di valore per i nostri stakeholders. Abbiamo forze e risorse per continuare ad essere protagonisti attivi del nostro futuro e siamo certi di poter raggiungere i nostri obiettivi strategici con il supporto di tutti i nostri collaboratori, che sono i principali attori di questi risultati eccellenti.

Siamo fortemente determinati a perseguire un miglioramento continuo basato sul principio della valorizzazione delle persone che lavorano con noi, delle relazioni continue con i nostri fornitori e della comunità tutta.

Questo stretto rapporto ci consentirà di generare valore e mantenere a lungo il nostro vantaggio competitivo basato sulla qualità e sui nostri progetti di

sostenibilità, intrapresi in questi anni così difficili e resi complicati a seguito di eventi che hanno reso il panorama socioeconomico a livello mondiale molto più incerto.

Nonostante gli eventi quali la Pandemia da Covid-19 e l'invasione russa in Ucraina, il Gruppo Illva Saronno ha dimostrato tutta la sua capacità, la sua determinazione e la sua resilienza, elementi che ci hanno permesso di superare brillantemente queste difficoltà, facendoci sentire ancora più vicini ai nostri collaboratori e a tutti i nostri stakeholders.

Questo documento vuole essere un primo passo per divulgare e far conoscere gli impatti, i risultati e i futuri obiettivi in ambito ESG, un percorso, iniziato a fine del 2021, che ha portato a definire in dettaglio il nostro "Illva Sustainability Path", che delinea la politica di sostenibilità, i valori da perseguire e gli obiettivi concreti che vogliamo raggiungere, già a partire dai prossimi anni.

La definizione e la realizzazione di questo percorso chiamano tutti noi ad un sempre maggiore impegno e consapevolezza dell'importanza della condivisione interna ed esterna. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è infatti necessario lavorare in modo condiviso e collaborativo. Solo così si potranno determinare cambiamenti positivi verso tutti i nostri stakeholders.

Il 2022 è stato l'anno della costruzione, in cui tutte le figure coinvolte all'interno del team preposto hanno gettato le basi utili a mantenere e migliorare ulteriormente le performance economiche dell'azienda, insieme alla riduzione degli impatti in termini ambientali e alla tutela delle nostre persone.

I principali indicatori economici che riassumono l'anno 2022 sono i seguenti:

- Fatturato consolidato: € 321,9 Mio*
- Ebitda: € 71,1 Mio*
- Risultato netto di Gruppo: € 38,8 Mio*

Come la storia della nostra azienda ci ricorda, grazie alla visione della famiglia Reina, dal 1947 è stata costruita un'azienda leader nel settore del beverage nel mondo. Oggi abbiamo la possibilità di unire a questa storia principi come il rispetto e la tutela dell'ambiente e del territorio, la sicurezza e il benessere delle persone, le buone pratiche di gestione e di coinvolgimento. Principi che sono sempre stati parte integrante dei nostri valori e che, adesso, possono essere raccontati e trasmessi ai nostri stakeholders attraverso la rendicontazione trasparente delle nostre performance ambientali, sociali e di governance all'interno del Bilancio di Sostenibilità.

Il nostro obiettivo è di rendervi partecipi delle nostre strategie e obiettivi di medio-lungo termine in ambito sociale e ambientale in modo chiaro e trasparente.

A conferma della corretta strada intrapresa, voglio ringraziare tutti per il contributo e l'impegno profusi in questo anno che, come i due precedenti, è risultato molto particolare e difficile, ma che ci ha condotto a risultati eccezionali che ci consentono di rimanere fiduciosi. Sono convinto che tutti insieme potremo continuare a migliorare, attraverso l'avvio di processi che in comune ci permetteranno di raggiungere una crescita etica e sostenibile per il Gruppo Illva Saronno, e per tutti i nostri stakeholders.

Saronno,

Aldino Marzorati

Presidente e Amministratore Delegato

Illva Saronno Holding S.p.A.

Premessa metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità rappresenta, per Illva Saronno Holding S.p.A., il primo esercizio di rendicontazione delle informazioni non finanziarie, con l'obiettivo di riportare in modo trasparente le proprie performance e iniziative condotte in tema di sostenibilità.

L'obiettivo di tale documento è quello di massimizzare la trasparenza verso gli stakeholders di riferimento e di avviare, su base volontaria, un percorso di rendicontazione annuale delle performance ESG, definendo gli obiettivi di miglioramento del Gruppo Illva Saronno.

Nel Bilancio saranno quindi presentate informazioni rispetto a tematiche di governance, economiche, ambientali e sociali. Il documento è stato redatto con riferimento agli Standard GRI, nella versione degli Universal Standard GRI 2021.

Il progetto di redazione del primo Bilancio rappresenta, per Illva Saronno Holding, un punto chiave del percorso di sostenibilità intrapreso a partire dal 2021, illustrato nel capitolo dedicato. Tale percorso coinvolge le diverse aziende del Gruppo Illva Saronno in modo progressivo, con un maggior approfondimento iniziale per Illva Saronno S.p.A. e per Duca di Salaparuta S.p.A., rispetto alle altre società che saranno chiamate ad una partecipazione maggiore a partire dalle prossime annualità.

È per tale ragione che il perimetro del report coincide con quello relativo al Bilancio consolidato 2022 ma, seguendo il principio

della rilevanza e dell'applicabilità in funzione della struttura e delle attività svolte dall'organizzazione, alcune informazioni saranno riportate per questa annualità solamente per Illva Saronno S.p.A. e per Duca di Salaparuta S.p.A.

Più in dettaglio, si precisa che i dati sono stati riportati in forma aggregata per Illva Saronno Holding relativamente alle tematiche gestite a livello centralizzato. Tali informazioni sono contenute nelle seguenti sezioni:

- **Highlights**
- **L'organizzazione ieri ed oggi**
- **Missione e valori**
- **Le aziende e i marchi del gruppo**
- **La corporate governance**
- **La sostenibilità di Illva: un approccio olistico**
- **Politiche di sostenibilità**
- **L'Agenda 2030 di Illva per un mondo sostenibile**
- **Distribuzione del valore**
- **Creazione e distribuzione del valore**
- **Il futuro sostenibile di Illva: obiettivi, progetti e iniziative**

Per quanto riguarda le tematiche economiche, ambientali, di salute e sicurezza, gestione delle risorse umane e produzione, questi aspetti specifici sono gestiti in autonomia dalle singole società, quindi riportati solo per Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti capitoli:

- **Percorso di materialità**
- **Produzione responsabile**

- **Qualità sicurezza e compliance dei prodotti**
- **Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti**
- **Filiera responsabile: diritti umani e coinvolgimento**
- **Pratiche agricole e promozione del biologico**
- **Sostenibilità ambientale**
- **Gestione efficiente della risorsa idrica**
- **Uso efficiente e rinnovabile dell'energia**
- **Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico**
- **Economia circolare e rifiuti**
- **Le nostre persone**
- **Salute e sicurezza dei dipendenti**
- **Diversity, inclusion e pari opportunità**
- **Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti**

Le informazioni quali-quantitative rendicontate all'interno del documento si riferiscono all'esercizio 2022 (1° gennaio - 31 dicembre), con comparazione, ove possibile, rispetto all'esercizio precedente.

I contenuti del documento sono stati identificati dal management aziendale anche sulla base dei risultati del dialogo con i nostri stakeholders. Nel rispetto del principio di materialità, sono rendicontati i temi più importanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholders, al fine di rappresentare in modo completo ed equilibrato il contesto di sostenibilità in cui il Gruppo Illva Saronno opera.

I dati e le informazioni sono veicolati il più possibile attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro, offrendo un'informativa completa, tempestiva e, ove possibile, comparabile nel tempo. L'elenco degli indicatori rendicontati e la loro collocazione all'interno del Bilancio sono riportati nel GRI Content Index presentato in coda al documento.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione del Team di Sostenibilità e successivamente ad approvazione da parte

del CDA di Illva Saronno Holding in data 14 Giugno 2023.

Il processo di redazione del documento, coordinato dalla funzione Corporate Affairs Director di Illva Saronno Holding, ha previsto il coinvolgimento trasversale delle principali funzioni aziendali e lo svolgimento delle seguenti attività:

- **identificazione del perimetro e periodo oggetto di rendicontazione;**
- **individuazione dei temi materiali, come dettagliato successivamente nel capitolo dedicato;**
- **definizione degli indicatori non finanziari da rendicontare;**
- **identificazione delle funzioni aziendali da coinvolgere;**
- **raccolta, elaborazione e consolidamento dei dati quali-quantitativi da inserire nel report;**
- **redazione della bozza del documento, da sottoporre alla validazione dei vertici aziendali.**

Per le attività sopra indicate, ILLVA SARONNO HOLDING si è avvalsa del supporto di Process Factory S.r.l..

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 **non è stato sottoposto ad Assurance** da parte di una società terza.

Per informazioni, domande e approfondimenti in merito ai temi riportati nel documento potete rivolgervi all'indirizzo e-mail: **ISP@ILLVA.com**.

Questo progetto di rendicontazione ha permesso, inoltre, di diffondere una metodologia di lavoro e un'attenzione alla misura, raccolta e diffusione dei dati, presupposti fondamentali per la messa a regime di un processo di rendicontazione di sostenibilità completo.

605 
*DIPENDENTI TOTALI
DEL GRUPPO*


160
*PAESI IN CUI SONO CONSUMATI
I NOSTRI PRODOTTI*

322 MIO €
FATTURATO DEL GRUPPO


26
*SOCIETÀ IN ITALIA
E ALL'ESTERO*



Highlights



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

Il gruppo ieri ed oggi



Chi siamo

ILLVA Saronno Holding è una multinazionale italiana a forte diversificazione strategica di business. È leader nel mondo degli alcolici attraverso Illva Saronno S.p.A. e grazie a Disaronno, “il liquore italiano più bevuto nel mondo”, distribuito in oltre 160 paesi e con cinque secoli di storia alle spalle.

Nel portafoglio sono presenti altri prodotti di grande prestigio quali **Tia Maria, The Busker, Rabarbaro Zucca, Artie Vodka, Rump@blic, Isolabella Sambuca e Aurum.**

Il Gruppo produce e commercializza inoltre vini di qualità quali **Duca di Salaparuta, Corvo e Florio.**

Fanno inoltre parte del gruppo, Disaronno Ingredients, azienda con presenza in Italia e nel mondo nel settore dei semilavorati per gelato, dei preparati per la pasticceria, dei prodotti bakery e dei prodotti di servizio per la gelateria, e la **distilleria Royal Oak** per la produzione e commercializzazione di **The Busker**, Whiskey Irlandese.

La partecipazione in **Yantai Changyu Group** in Cina e la Joint Venture con **Modi Group** in India, che in poco più di 10 anni ha raggiunto la leadership nel segmento Superpremium del Whisky Indiano, completano la panoramica delle attività di Gruppo Illva Saronno.

Il Gruppo Illva Saronno è composto anche da **tre consociate** nei mercati chiave, quali **Benelux, USA e UK**, e nella sua struttura organizzativa è presente

un **Innovation Center** il cui obiettivo non è solo lo sviluppo di nuovi prodotti di successo e il miglioramento di quelli esistenti, ma anche quello di studiare le innovazioni nelle materie prime e nella tecnologia per identificare quelle applicabili ai business aziendali.

Illva Saronno Holding impiega **oltre 600 dipendenti** in **26 società controllate** in Italia e all'estero.

Il quartiere generale del Gruppo Illva Saronno è sito in **Via Archimede, 243 – 21047 Saronno (VA), Italia.**


L'azienda opera poi, attraverso le proprie consociate, come da mappa nella pagine seguente.



DISARONNO


DISARONNO
VELVET
LIQUEUR
L'UNICO CREAM LIQUEUR
DALL'INCONFONDIBILE GUSTO DI DISARONNO
17% vol. 700 ml e

DISARONNO


DISARONNO
ORIGINALE
SINCE 1525
THE WORLD'S FAVOURITE
ITALIAN LIQUEUR
ILLVA · SARONNO



ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.

LE SEDI



1. ILLVA SARONNO HOLDING SPA
2. ILLVA SARONNO SPA
3. DISARONNO INGREDIENTS SPA
4. DUCA DI SALAPARUTA SPA
5. ENGINE SRL
6. VECOGEL SRL
7. DISARONNO INTERNATIONAL BV
8. DISARONNO INTERNATIONAL LLC

9. DISARONNO INTERNATIONAL UK LTD
10. ROYAL OAK DISTILLERY LIMITED
11. DISARONNO INGREDIENTS LLC
12. DISARONNO INGREDIENTS SA
13. DISARONNO INGREDIENTS GMBH
14. MODI ILLVA INDIA PVT LTD
15. YANTAI CHANGYU GROUP CO LTD
16. ILLVA SHANGHAI

La nostra storia

Nel 1525, l'artista Bernardino Luini, allievo di Leonardo da Vinci, fu incaricato di abbellire il Santuario di Saronno dedicato alla Madonna dei Miracoli. Per dipingere la Madonna scelse come modella una bellissima locandiera del luogo. Quest'ultima volle ringraziarlo donandogli un prezioso boccale pieno di un liquore ambrato, fragrante e delicato...

...Fu così che da un semplice gesto di gentilezza e dalla combinazione unica di ingredienti segreti, nacque la leggenda di **DISARONNO**.

Nel 1600, molte famiglie si occupavano di produrre personalmente liquori, digestivi e vari composti curativi. Tra queste famiglie vi era proprio quella dei Reina, e **Giovanni Reina** riscoprì l'antica ricetta del liquore ambrato.

La ricetta fu poi tramandata segretamente, di generazione in generazione, fino a quando, agli inizi del secolo scorso Domenico Reina decise di aprire un negozio laboratorio nel centro di Saronno, la "**Domenico Reina Coloniali**". Ben presto il negozio diventò un vero e proprio crocevia dove la gente passava, degustava ed acquistava.

Nel 1947, **I.L.L.V.A.: Industria, Lombarda, Liquori, Vini & Affini**, fu fondata sull'onda di questa attività artigianale.

Gli anni '60 sono quelli del boom dell'esportazione e dei successi internazionali; prima del mercato europeo e poi di quello statunitense, che dimostra di apprezzare particolarmente il liquore italiano. Alla fine degli anni '70 e nei primi anni '80 avviene la grande trasformazione dell'azienda. Il liquore mantiene il consueto sapore, ma viene presentato e promosso nel maggior numero di Paesi possibili, grazie ad una geniale ed ardita operazione di contatto con i rivenditori di mezzo mondo. Il prodotto piace, anche più delle previsioni e **ILLVA SARONNO** comincia a consolidare il proprio successo e la sua presenza a livello internazionale.

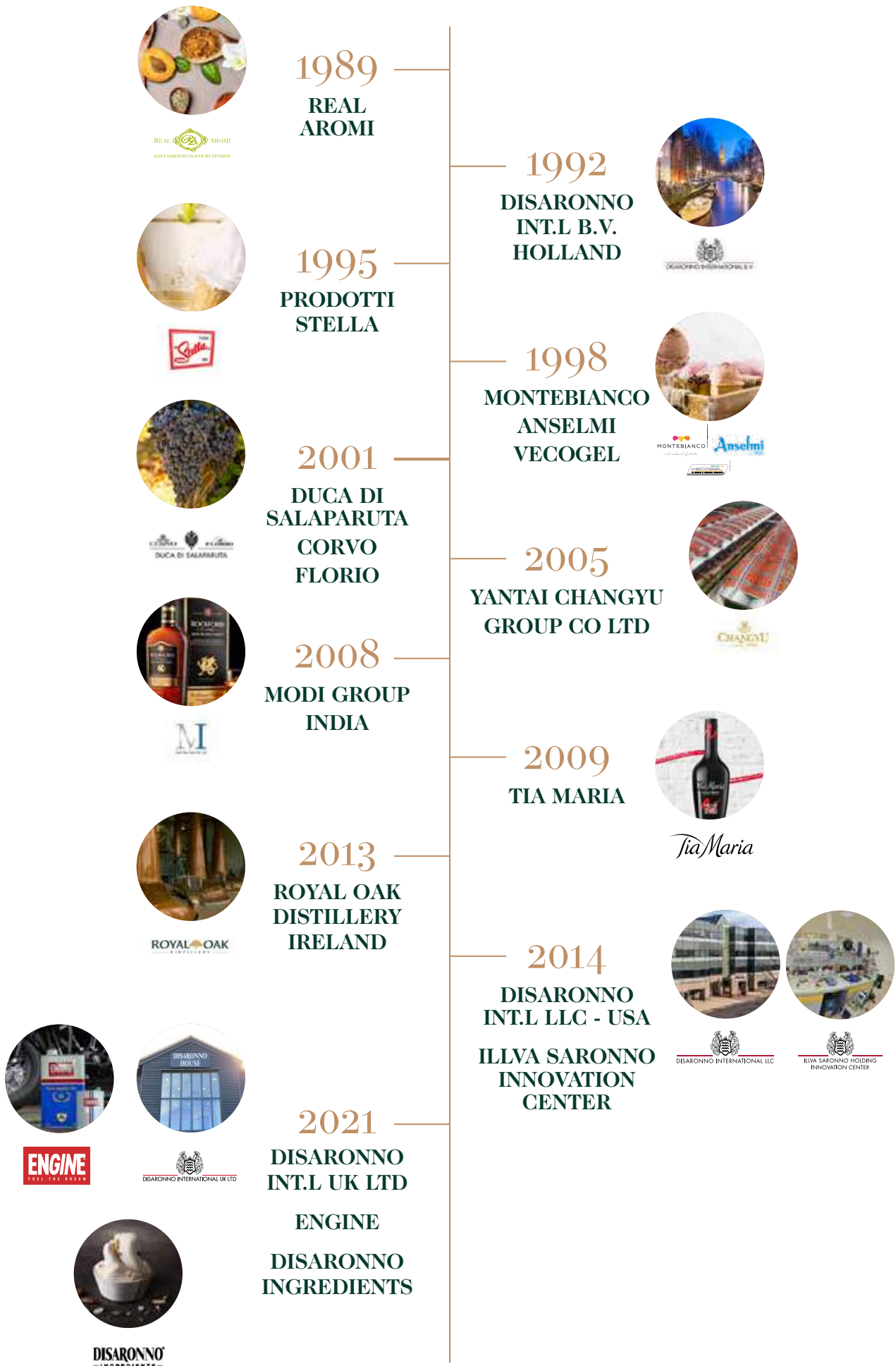
Alla fine degli anni 80, inizia una serie di Acquisizioni e Operazioni strategiche, descritte nella timeline della pagina seguente, che ampliano le aree di business di Illva Saronno Holding al mondo del vino e dei semilavorati per gelati e la sua impronta internazionale a Paesi in grande sviluppo come Cina e India. In ambito Spirits, le operazioni strategiche hanno rafforzato il portafoglio prodotti con l'acquisizione di **Tia Maria** e l'ingresso nel mercato dell'**Irish Whiskey**, oltre a migliorare l'efficacia commerciale con l'apertura di filiali distributive nei territori più importanti.

Nel 2021 si è perfezionata la fusione per incorporazione di **Montebianco S.p.A.** ed **RG S.r.l.** in **Prodotti Stella S.p.A.**, ridenominata **Disaronno Ingredients S.p.A.**, per la gestione di semilavorati per gelati (disponendo di brand quali **Anselmi**, **Prodotti Stella** e **Montebianco**) e prodotti da forno. Si è inoltre proceduto alla costituzione della società tedesca **Disaronno Ingredients GmbH**.

Relativamente al ramo Spirits, invece, Illva Saronno Holding ha sottoscritto una **quota di partecipazione del 25% nella società Engine S.r.l.**



Acquisizioni e operazioni strategiche





A close-up photograph of a person's hand, wearing a white sleeve, carefully placing a small, light-colored wooden block onto a stack of other similar blocks. The blocks are resting on a rustic, weathered wooden surface. The lighting is soft, highlighting the texture of the wood and the skin.

Missione e valori

ILLVA SARONNO HOLDING è un'azienda **familiare e italiana** che basa le proprie scelte sulla soddisfazione dei consumatori. Siamo sempre alla ricerca di materie prime diverse e alternative e di nuovi prodotti che possano essere adatti al mercato globale.

La nostra missione è quella di **valorizzare la nostra tradizione attraverso una continua ricerca e innovazione** per migliorare e mantenere l'**alta qualità dei nostri prodotti**, così che possano soddisfare sempre il gusto dei nostri consumatori.

La governance del Gruppo Illva si caratterizza per l'adozione di una strategia a medio-lungo termine che viene rivista periodicamente con l'obiettivo di creare valore tramite la differenziazione rispetto ai Competitors di riferimento. Questo da sempre ci spinge a ricercare materie prime alternative e a sviluppare nuovi prodotti in linea con le tendenze del mercato globale.

È per questo che, come poche altre aziende di dimensioni simili, Illva Saronno Holding ha nella sua struttura organizzativa un **Innovation Center**, il cui obiettivo non è solo lo **sviluppo di nuovi prodotti di successo** e il miglioramento di quelli esistenti, ma anche quello di **studiare le innovazioni** nelle materie prime e nella tecnologia per identificare quelle applicabili ai business aziendali. La dimensione internazionale, che sviluppa quasi il 70% del totale del fatturato, è parte fondamentale del pensiero aziendale.

Infine, una caratteristica fondamentale di Illva Saronno Holding, sono le sue persone. Chi entra nel Gruppo Illva Saronno incontra un ambiente aperto e ricettivo, dove le competenze di ognuno possono esprimersi al meglio. La dimensione dell'organizzazione richiede a tutti impegno e passione e offre l'opportunità di mettersi alla prova direttamente in prima persona, qualsiasi sia il livello con cui si arriva in azienda, e di confrontarsi con temi complessi e stimolanti.



Illva Saronno Holding, al fine di garantire il rispetto non solo delle norme vigenti, ma anche dei principi di integrità, trasparenza e anticorruzione, è dotata di un **Codice Etico di Gruppo**, pubblicato sul sito di Illva Saronno Holding, e che verrà esteso a Disaronno Ingredients, completando il perimetro di applicazione a tutte le società direttamente controllate. Lo stesso Codice Etico è anche condiviso con le controparti con cui sono in corso Join Venture al fine di rendere noti i valori del Gruppo Illva Saronno.

I valori su cui si basa il **Codice Etico** adottato sono:

- **Integrità**
- **Trasparenza**
- **Politica di non tolleranza alla corruzione**
- **Conflitto di interessi**
- **Lealtà**
- **Responsabilità Sociale**
- **Sostegno alle comunità locali**
- **Cultura della legalità**

- **Centralità della persona**
- **Pari Opportunità ed imparzialità**
- **Protezione della salute e sicurezza e salvaguardia delle condizioni di lavoro**
- **Tutela dell'ambiente e della biodiversità**
- **Eccellenza e professionalità**
- **Onestà**
- **Correttezza**
- **Concorrenza**
- **Separazione dei ruoli dei poteri**
- **Soddisfazione delle risorse umane**
- **Riservatezza**

Il Codice Etico completo è disponibile sui siti Illva Holding.





Le aziende e i marchi del gruppo





ILLVA SARONNO S.p.A.

Illva Saronno S.p.A. fu fondata dalla famiglia Reina nel 1947. Oggi è una multinazionale italiana a forte diversificazione strategica di business, leader nel mondo degli alcolici, e presente in **oltre 160 Paesi in tutto il mondo.**

È soprattutto **nota per Disaronno**, il liquore italiano più bevuto nel mondo e altri prodotti di grande prestigio, quali **Disaronno Velvet, Tia Maria, Rabarbaro Zucca, Artic Vodka, Rump@blic, Isolabella Sambuca, Aurum** e grazie al recente lancio del Brand **"The Busker"**, è entrata nel mercato in forte sviluppo dei Whiskey Irlandesi. Si occupa anche della distribuzione dei marchi di vino del gruppo: **Corvo, Duca di Salaparuta e Florio.**

Illva Saronno ha inserito nel portafoglio prodotti distribuiti all'estero, il **gin ENGINE 100% biologico e italiano**, con una partecipazione di minoranza qualificata (pari al 25%) e l'esclusiva della distribuzione di ENGINE sul mercato estero.

Illva Saronno S.p.A. si distingue per l'eccellenza qualitativa, per la capacità di anticipare i trend e per la capacità di interpretare i gusti del consumatore.



ILLVA SARONNO

FLAVOURS DIVISION

REAL AROMI

ILLVA SARONNO FLAVOURS DIVISION, nota come **REAL AROMI**, è un'azienda leader nella produzione di **estratti naturali da spezie e vegetali ed aromi naturali**.

Fin dalle sue origini, oltre ad essere il fornitore principale per il Gruppo Illva Saronno, è partner di industrie alimentari di rilevanza nazionale ed internazionale che scelgono la qualità come elemento essenziale del loro

prodotto e la ricerca e l'innovazione come motore del loro sviluppo.



ROYAL OAK DISTILLERY

Royal Oak Distillery è una **distilleria di rilevanza mondiale** che produce **Whiskey Irlandese**, situata in una prestigiosa tenuta del XVIII secolo nell'antica regione dell'Irlanda sud orientale, nella Contea di Carlow.

I visitatori possono rivivere la tradizione storica e al contempo immergersi nell'innovazione, grazie ad un tour multisensoriale completamente guidato di una delle più grandi distillerie di whiskey in attività d'Irlanda. Si ha la possibilità di vedere in prima persona come vengono creati i tre stili di whiskey

irlandese: single pot still, single malt e single grain. Royal Oak si distingue per essere stata la prima a distillare tutti e 3 i tipi di whiskey sotto lo stesso tetto.



DISARONNO INTERNATIONAL B.V. AMSTERDAM (OLANDA)

Nata nel 1992, **Disaronno International B.V.** è una delle tre consociate di Illva Saronno presenti nel mondo, con sede ad Amsterdam. Svolge attività di **importazione** e **distribuzione** in **Olanda, Benelux** e **USA** dei prodotti di Illva Saronno, Gin Engine e marchi terzi quali Quintessential brands, Tito's vodka, Barceló Rum, Nemiroff, American Beverage Marketers, Heaven Hill e Concepts sul mercato locale.



DISARONNO INTERNATIONAL LLC SOMERSET - NEW JERSEY (USA)

Nel 2014, Illva Saronno ha aperto una propria società d'importazione nel New Jersey, **Disaronno International LLC**, che può contare su un team di circa 50 persone. Il team di Disaronno International LLC distribuisce Disaronno, Disaronno Velvet, The Busker Irish Whiskey, Tia Maria, Rabarbaro Zucca, Gin Engine nel mercato statunitense.



DISARONNO INTERNATIONAL UK LTD BISHOP'S STORTFORD - (UK)

Disaronno International UK Ltd è la nuova consociata britannica costituita a fine 2020 con sede a Bishop's Stortford, nella contea dell'Hertfordshire in Inghilterra. È interamente responsabile della distribuzione, vendita e commercializzazione dei marchi Illva Saronno nel Regno Unito, quali Disaronno, Disaronno Velvet, The Busker Irish Whiskey, Tia Maria, Gin Engine.



I prodotti principali



DISARONNO

è il liquore italiano più bevuto al mondo. Caratterizzato da un gusto originale e da un inconfondibile aroma, s'impone sulla scena mondiale con una distribuzione in oltre 160 Paesi. La bottiglia di Disaronno, dal design unico in vetro martellinato creato dai Maestri Vetrai di Murano (Venezia) e dal tappo che le conferisce eleganza e modernità, è arricchita dall'etichetta dorata che ne valorizza lo stile elegante e contemporaneo.



TIA MARIA

è un liquore al caffè con una distintiva struttura aromatica grazie al pregiato caffè 100% arabica, alle inconfondibili note di vaniglia del Madagascar e al tocco deciso di rum giamaicano. L'esclusiva estrazione a freddo (Cold Brew) conferisce un intenso aroma di caffè che si sprigiona al primo assaggio, seguito dalle note di cioccolato e tabacco di pipa per poi ammorbidirsi sul palato con i sentori di zucchero di canna caramellato e vaniglia.



DISARONNO VELVET

è un liquore cremoso che unisce il carattere distintivo di Disaronno Originale con note vellutate e sfumature che lo rendono unico nel suo segmento di mercato. Sorprendentemente morbido al palato, Disaronno Velvet si assapora con ghiaccio per una vera e propria esperienza di freschezza che ne esalta il gusto unico.



THE BUSKER

è una linea di Whiskey Irlandesi composta da un Blended e dai tre stili tradizionali che lo compongono (Single Grain, Single Pot Still e Single Malt). Tutte le versioni di The Busker vengono prodotte presso la distilleria di rilevanza mondiale Royal Oak. Quest'ultima è situata nella prestigiosa tenuta del XVIII secolo, nell'antica regione dell'Irlanda sud orientale, nella contea di Carlow.



ARTIC

vodka 100% italiana, interamente trasparente, pura e aromatizzata, è nata dalla ricerca per soddisfare le preferenze dei consumatori grazie all'assenza di coloranti e al solo utilizzo di ingredienti naturali. Artic rompe gli schemi con un design ed un carattere ispirato alla bellezza dei montani paesaggi italiani: trasparenza, naturalità, purezza, freddo glaciale sono una sintesi perfetta dell'unicità delle vette e dei laghi sparsi nei luoghi più freddi della nostra penisola.



RABARBARO ZUCCA

è espressione contemporanea di una grande storia, dal 1845, un gran classico dal gusto unico e sempre attuale. Ottimo da degustare liscio o mixato in cocktail. È realizzato con le radici del rabarbaro poste in infusione assieme a rare erbe aromatiche naturali ed esprime un gusto unico e delicato a soli 16° alcolici. È disponibile anche in versione Riserva, distintivo nella sua essenza a cui una esclusiva gradazione alcolica a 30°, garantisce un gusto ricco e deciso.



RUMP@BLIC

è frutto di un'attenta ricerca di blend multi-origine con differenti processi di distillazione: Rum Panamense e Rum delle Barbados per il White Blend; Rum Panamense e Jamaicano per il Gold Blend, selezionati da esperti della mixology in sinergia con i bartenders stessi. Da poco è stato lanciato il primo prodotto della linea "Sicilian Legacy", che unisce alle caratteristiche tipiche dei migliori Rum caraibici, un affinamento nelle Cantine Florio, in ex botti di Marsala, che gli danno una caratterizzazione distintiva e unica.



ISOLABELLA

Sono inoltre parte del portafoglio prodotti, **Limoncello**, **Mandarinetto** e **Sambuca** a marchio **Isolabella**.

DUCA DI SALAPARUTA S.p.A.

Il Gruppo Duca di Salaparuta riunisce tre brand storici che rappresentano la Sicilia e l'Italia nel mondo: Corvo e Duca di Salaparuta, nati nel 1824, e Florio nato nel 1833. Riunite in un'unica realtà dalla famiglia Reina, le tre Cantine costituiscono oggi il primo Gruppo vitivinicolo privato dell'Isola e ne raccontano le tradizioni, i territori e l'enologia.

Unico e originale, il mondo dei Marsala Florio conquista con le sue luminose suggestioni mediterranee, la sua storia affascinante e le mille anime e geografie di questo vino intimamente siciliano.

Corvo rappresenta la Sicilia enologica dal 1824 e ne racconta l'eterogeneità attraverso vini di qualità. I vini Corvo accompagnano la quotidianità, i momenti di relax e quelli di divertimento dei wine lovers, portando lo stile di vita siciliano in tutto il mondo. I vini Duca di Salaparuta, con il loro stile inconfondibile e la cura del dettaglio, nascono da una continua ricerca di innovazione e da un profondo legame con i territori delle nostre Tenute.



DUCA DI SALAPARUTA





LE CANTINE DUCA DI SALAPARUTA

Le Cantine Duca di Salaparuta di Aspra e Casteldaccia, a pochi km da Palermo, accolgono ogni anno oltre 6 mila visitatori, per raccontare una storia di continuità enoica fatta di persone, progetti, territori e vigneti

prediletti, tra tutti il Nero d'Avola. Qui vengono prodotte ogni anno oltre 6 milioni di bottiglie di Corvo e Duca di Salaparuta.

I prodotti principali



LINEA CORVO CLASSICI

Dal 1824 il vino quotidiano siciliano sulle tavole di tutto il mondo. Corvo rappresenta da sempre la Sicilia agronomica ed enologica, oltre ad essere garante di qualità certificata e garantita nel tempo.



CORVO

DAL 1824



LINEA CORVO GLICINE

Vini freschi e di facile beva pensati per un pubblico giovane, moderno e vivace, che ama ritrovarsi con gli amici e scegliere il vino perfetto per un aperitivo informale.



IRMANA

Nasce dall'esigenza di produrre dei vini sostenibili e biologici alla portata di tutti, ma con la garanzia della qualità di Corvo.



DUCA DI SALAPARUTA

DAL 1824



LINEA TENUTE

Nasce come espressione qualitativa delle **Tenute** e degli areali di produzione aziendali. Questi areali rappresentano il panorama agronomico ed enologico Duca di Salaparuta, andando a marcare i prodotti che ne derivano in modo identitario.



LINEA SUOLO

Suolo è un progetto che prende origine dalla terra fertile e viva, in cui la vite affonda le radici dando inizio a tutto e che nasce da un meticoloso lavoro di selezione delle uve da parte dell'agronomo in campagna. La scelta di porzioni specifiche di vigneto all'interno delle Tenute Duca di Salaparuta, riportate in etichetta, è l'evoluzione estrema del concetto di zonazione e della profonda intimità con la terra delle vigne aziendali.



LE ICONE

DUCA ENRICO BIANCA DI VALGUARNERA NAWÀRI

Tre vini simbolo dell'enologia siciliana, nati dal desiderio dell'azienda di celebrare due vitigni autoctoni capaci di esprimere al meglio l'anima di una terra unica e dalla voglia di sperimentare un vitigno particolare come il Pinot Nero in Sicilia. Da sempre prodotti con grande cura, sono stati premiati, in Italia e all'estero, dalle più importanti e prestigiose guide del vino.



LAVICO

Alle pendici dell'Etna, in un territorio a cui il terreno di origine vulcanica conferisce caratteristiche uniche, Duca di Salaparuta ha scelto la Tenuta di Vajasindi per il nuovo progetto **Lavico Etna DOC**. Qui Duca di Salaparuta ha deciso di sperimentare le peculiarità dell'agricoltura di montagna, dando voce ai due vitigni autoctoni, Carricante e Nerello Mascalese. Due vini che affondano le loro radici nel Vulcano, figli di una natura aspra ma generosa.

LE CANTINE FLORIO

Fondate nel 1833 da Vincenzo Florio, le Cantine Florio di Marsala si affacciano sul mare della Sicilia occidentale. Avvolte dall'energia dei venti, rese sapide dal mare, le Cantine accolgono, bellissime e silenziose, i legni di rovere dove i Marsala Florio affinano in un movimento apparentemente immobile. Centinaia di botti, tini e caratelli, ognuno con una sua storia, respirano il mare attraverso il pavimento di tufo, nelle alte navate dove profumi e architetture si mischiano. In questo luogo meraviglioso, in cui si distilla

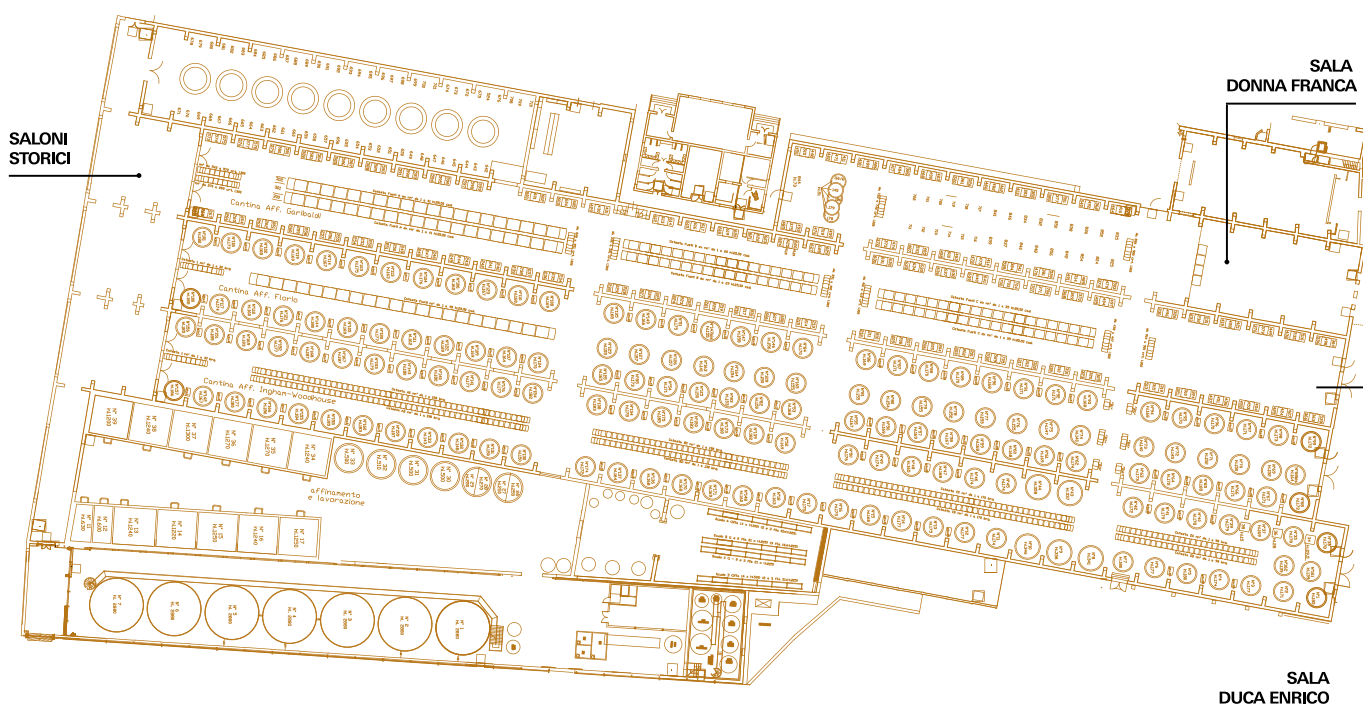
l'idea siciliana di bellezza, l'Enologo Florio, attraverso il sapiente uso dello spazio, del tempo e dell'ossigeno, crea il Marsala nelle sue molteplici forme organolettiche. Le navate delle Cantine Florio accolgono ogni anno oltre 42 mila visitatori italiani e stranieri. Tre navate, lunghe 165 metri, ospitano 1.400 caratelli e 600 fra botti e tini.



La geografia di affinamento delle cantine

Le Cantine Florio, con le loro alte navate e il loro pavimento in tufo, sono costituite da quattro navate lambite dal mare. Quattro ambienti climatici differenti arricchiscono gli strumenti in dotazione all'Enologo. Ogni Cantina racconta un'arte diversa, una complicità differente con il mare. Temperatura e umidità "salmastra" alimentano i Marsala nel lungo percorso di affinamento. L'ambiente climatico di affinamento cambia in modo significativo allontanandosi dal mare, caratterizzando la personalità organolettica del vino. Avvicinandosi al mare la temperatura

diminuisce, mentre l'umidità "salmastra" aumenta. Avvicinandosi al mare i Marsala si arricchiscono di sentori di alga e di sapidità. Più ci si sposta verso l'apice delle Cantine più l'influenza della temperatura e della minore umidità, regala ai Marsala profumi terziari più complessi. Le Cantine Florio respirano l'ambiente circostante, con le sue stagioni, le sue estati roventi e inverni piovosi, i suoi venti caldi del sud, e condividono l'ambiente circostante con i legni di rovere, donando personalità e colore ai Marsala in affinamento.





MARSALA “NEW GEOGRAPHY”

La nuova linea Marsala “New Geography” rappresenta la miglior espressione del Marsala Florio. Referenze singole risultato di una materia prima di alta qualità, del tempo e del rapporto tra uomo e Cantina. Referenze scelte dall’enologo come manifestazione massima delle Cantine Florio.



VECCHIOFLORIO

È un Marsala versatile, ottimo da dessert ma anche come aperitivo. Questo Marsala superiore nasce da uve Grillo e Catarratto e affina per almeno 24 mesi in antiche botti di rovere.



ZIBIBBO PASSITO MOSCATO



AMARO FLORIO

Offre un’alternativa per un fine pasto originale. Caratterizzato dal profumo di arancia e delle tredici erbe tra radici, spezie e scorze di agrumi.

Figli della Sicilia e delle sue isole, territori da sempre vocati alla produzione di grandi vini liquorosi. Il sole rovente, i caldi venti, i vigneti affacciati sul mare protetti da muretti in pietra, la terra generosa e fertile, un habitat perfetto per la produzione di uve ricche di aromi intensi. Uve in grado di generare vini dai caldi colori dorati e ambrati, inequivocabilmente mediterranei, che portano nel bicchiere la luce intensa e scintillante di questo angolo di Sicilia.

F L O R I O

M A R S A L

[551516]

S E C C O
S U P E R I O R I

ANNO DI FORTIFICAZIONE **2016**



DISARONNO INGREDIENTS

Disaronno Ingredients è il nuovo asset strategico di Illva Saronno Holding nel settore dei semilavorati per gelato, dei preparati per la pasticceria, dei prodotti bakery e dei prodotti di servizio per la gelateria.

L'interesse di **Illva Saronno Holding** nei confronti del gelato artigianale è il risultato della passione dell'azienda per il made in Italy e dell'intuizione commerciale che ha portato

ad acquisire, già negli anni Novanta, diverse aziende leader in questo settore strategico, tra cui **Prodotti Stella S.p.A.** e **Montebianco S.p.A.**





DISARONNO®

— INGREDIENTS —

Anselmi
DAL 1892



MONTEBIANCO
all about Gelato

Chiaravalle

EUROBISCO



VE.CO.GEL.

VE.CO.GEL. nasce nel 1973 come espressione commerciale dell'insieme delle più prestigiose aziende produttrici di **macchinari e semilavorati per il gelato artigianale.**

Da sempre, gli ideali e i valori dell'azienda si sono ispirati alla sua vision: il gelato a servizio completo. Elevate competenza e professionalità le permettono di offrire un servizio a 360°.

La qualità delle materie prime e dei semilavorati, il prestigio delle marche dei prodotti finiti, l'esperienza e la competenza del proprio personale tecnico consentono a VE.CO.GEL. Group di porsi ai vertici tra le aziende del settore

MODI ILLVA INDIA PVT. LTD.

Modi Illva India è una joint venture tra Umesh Modi Group e Illva Saronno Holding. La società è presente sul mercato indiano con **Artic Vodka** ed è entrata nella categoria Premium Whisky con il lancio di **The Rockford Reserve** nel 2011 e a seguire con il lancio di **Rockford Classic** nel 2014.

Inoltre, per estendere il proprio portafoglio di prodotti ed entrare nel mercato del semi-

premium whisky, Modi Illva ha lanciato **The Hawkston Noble Reserve Whisky** nel 2017 e **Lift Up Vodka** nel 2022.

Oggi Rockford Reserve e Rockford Classic sono i marchi premium in più rapida crescita nel mercato indiano del whisky. La società ha superato i 2 milioni di casse vendute nel 2022 con il proprio portafoglio di marchi.



YANTAI CHANGYU GROUP LTD

Illva Saronno Holding detiene il **33% del gruppo Changyu**, società cinese leader nella produzione, vendita e distribuzione di vino e brandy in Cina, con un fatturato di circa **500 milioni USD** nel 2022.

Il Gruppo Illva Saronno ha collaborato con Changyu nella realizzazione di **Wine City**, un sito produttivo avveniristico con una capacità di **60 Milioni di casse per anno**. Chang Yu promuove la cultura vitivinicola in Cina attraverso degli Chateau, ognuno dedicato a una diversa regione vinicola Europea. Uno di

loro, il Castello Reina è dedicato alla famiglia proprietaria di Illva Saronno Holding.

Il complesso di Wine City è a Yantai, nella regione dello Shandong, sulle coste del Mar Giallo, e **include un avanzatissimo Innovation Center** un'entità a sé stante, che lavora indipendentemente dal resto del gruppo, per il quale sviluppa nuove tecnologie, nuovi prodotti e ricerche sulle materie prime.



Il mercato di riferimento

Gli aspetti che caratterizzano la distribuzione e vendita dei prodotti di Illva Saronno Holding, variano in base alle categorie merceologiche specifiche trattate dalle diverse aziende del Gruppo, che sono sostanzialmente:

- **Liquori**
- **Vini**
- **Ingredienti e semilavorati per gelaterie e industria**
- **Aromi naturali**

I prodotti sono distribuiti attraverso più canali a diverse tipologie di clienti.

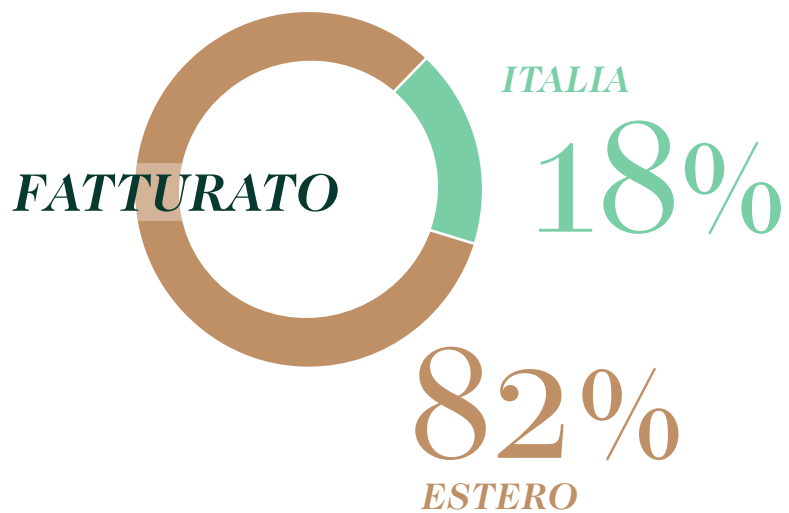
ON-TRADE	GDO	ESTERO	ALTRO
Bar, Ristoranti, Discoteche, Alberghi, E-Commerce, Enoteche, Bottiglierie Speciali, Grossisti Associati, Grossisti Indipendenti, Tabaccherie	Retailer Grande Distribuzione	Distributori, Subsidiaries, Operatori Duty free	B2B

A livello geografico, Illva Saronno Holding esporta i propri prodotti in **92 paesi del mondo**, e attraverso i propri distributori raggiunge 160 paesi, coprendo quindi tutte le aree di mercato globale: **EMEA, APAC, LATAM** e **NAFTA**.



Per quanto riguarda il mercato estero, per il **25%** circa si tratta di paesi europei, in termini di numero di fatturato, mentre il **75%** per il

resto del mondo (incluso anche il Regno Unito, che rappresenta uno dei principali mercati per Disaronno).



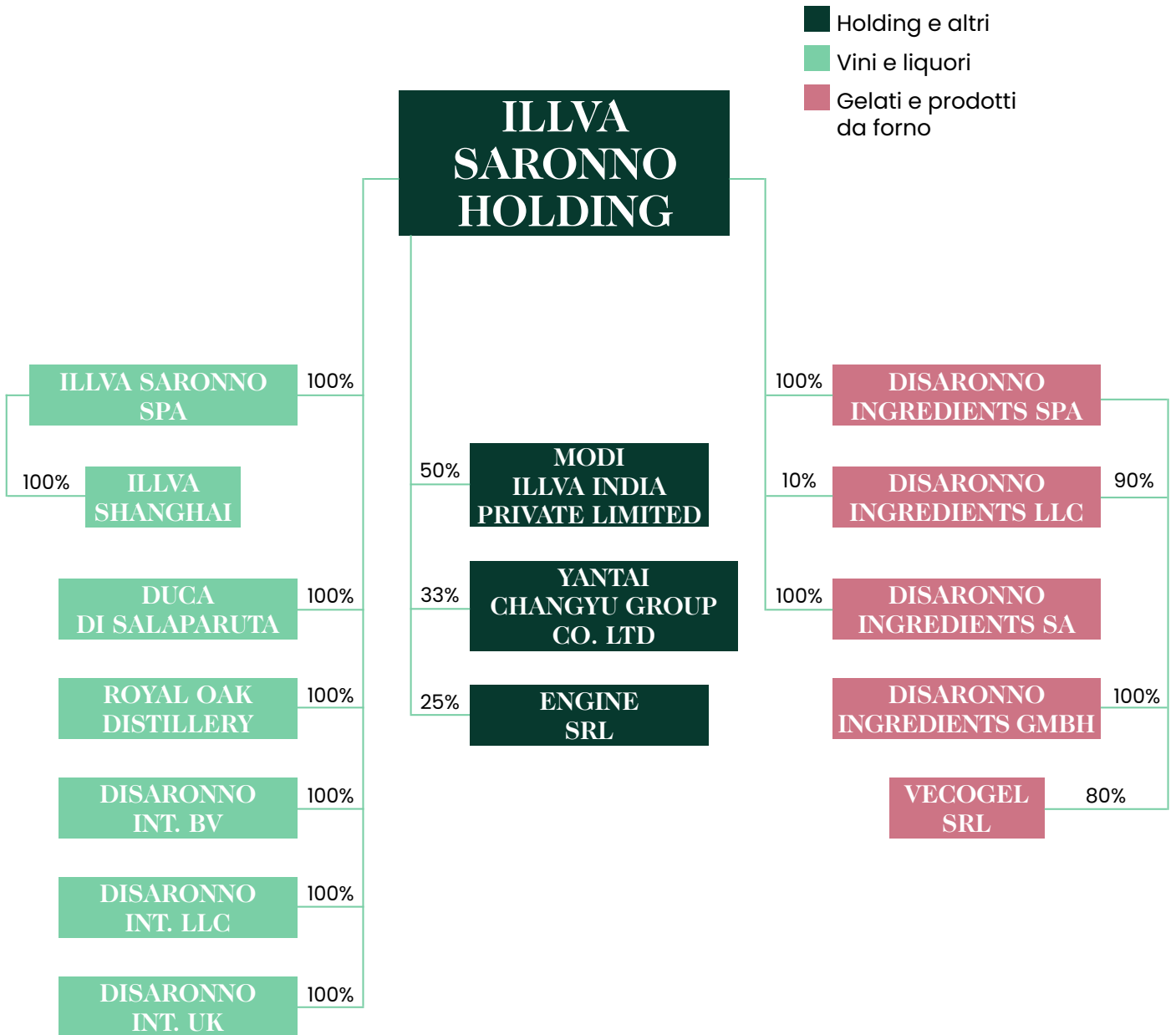


A modern office interior featuring a large wooden partition wall, a blue armchair, a potted plant, and a framed abstract painting. The ceiling has recessed lighting. A dark green banner is overlaid at the bottom of the image.

La corporate governance

Illva Saronno Holding è la società capofila di un gruppo diversificato i cui business si possono identificare in **liquori, vini, ingredienti e semilavorati per gelaterie e industria, aromi naturali.**

Di proprietà totale dalla famiglia Reina, ha una funzione di coordinamento di diverse realtà, e conta **oltre 600 dipendenti e 26 società controllate in Italia e all'Estero.**



Il modello

Il modello di Corporate Governance di Illva Saronno Holding è composto da un **Consiglio di Amministrazione** e da un organo di controllo, il **Collegio Sindacale**.

Il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo strategico del Gruppo Illva Saronno; il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle leggi vigenti nazionali ed internazionali, dello Statuto e sul rispetto dei principi di una corretta amministrazione.

Per garantire un'efficace attuazione delle direttive del Consiglio di Amministrazione, il Gruppo è dotato di un **Comitato Strategico**, istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione che ne nomina i componenti. Il comitato è composto dall'**Amministratore Delegato**, che svolge il ruolo del **Presidente**, e dagli **amministratori non esecutivi** selezionati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Strategico svolge funzioni propositive, consultive e istruttorie nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di investimenti, operazioni straordinarie, riorganizzazioni e altre iniziative strategiche per il Gruppo Illva Saronno.

Il Gruppo, infatti, si compone di diverse società che operano sotto la direzione e il coordinamento della Capogruppo Illva Saronno Holding, che svolge anche attività di monitoraggio del sistema di controllo interno. In quest'ultimo ambito, i principali organismi in essere sono:

- **L'ORGANISMO DI VIGILANZA:** organo collegiale e indipendente che ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001;

- **IL COMITATO ETICO:** organo preposto all'analisi di segnalazioni ricevute dal provider esterno per garantire l'anonimato del segnalante e individuare tempestivamente le più corrette attività di investigazione e risposta ai casi aperti.

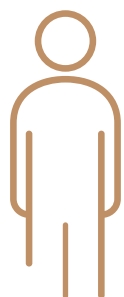
- **INTERNAL AUDIT:** funzione che è a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e con il compito di monitorare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno in base all'assessment dei rischi condivisi con le principali funzioni aziendali e l'effettivo rispetto delle policies interne e delle normative di riferimento.

Nel 2023 il Gruppo estenderà il Modello Organizzativo (già implementato in Illva Saronno S.p.A.) anche ad Illva Saronno Holding, estendendo conseguentemente il perimetro delle attività monitorate dall'Organismo di Vigilanza che ha il ruolo di garantire la corretta implementazione dei valori del gruppo e il rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 231/01.

L'azienda, inoltre, intende rafforzare il presidio dei rischi e dei relativi controlli attraverso l'implementazione di Sistemi di Gestione certificati, quali il **Sistema di Gestione della Qualità** (ISO 9001), in fase di finalizzazione entro il 2023, e i **Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro** (ISO 45001) e **Ambientale** (ISO 14001), previsti per gli anni successivi, che contribuiranno alla standardizzazione dei processi, alla formalizzazione dell'attività di risk assessment e all'individuazione di KPI necessari per valutare il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella qualità dello svolgimento dei processi.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022

POSIZIONE	NOME
Amministratore delegato	Aldino Marzorati
Consigliere	Riccardo Reina
Consigliere	Costanza Reina
Consigliere	Benedetta Poretti
Consigliere	Paolo Ambrogio Poretti
Consigliere	Federico Reina
Consigliere	Enrico Sivieri
Consigliere	Umberto Carlo Maria Nicodano
Consigliere	Stefano Saccardi



78%
UOMINI: 7



DONNE: 2
22%

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31.12.2022

POSIZIONE	NOME
Presidente	Eugenio Fermo Guglielmo Ascione
Sindaco Effettivo	Maria Cristina Corno
Sindaco Effettivo	Lorenzo Appignani

Il processo di nomina dei soggetti che compongono il CDA è basato sulla scelta degli azionisti che hanno facoltà di nomina, revoca e modifica della composizione del CDA stesso. Al termine del mandato gli azionisti sono chiamati a confermare o modificare la composizione del CDA.

Il perseguimento delle direttive strategiche viene attuato tramite la stesura e presentazione del budget ed il suo costante monitoraggio tramite incontri mensili finalizzati a valutare l'andamento del business e le eventuali azioni correttive da intraprendere (**Flash Meeting**).

Relativamente alle spese di **Marketing**, il piano viene ulteriormente declinato sulla base del calendario di realizzazione dei progetti stilato dalla funzione Marketing, che permette un adeguato sistema di approvazione e validazione di singole attività

promozionali durante l'anno e nel rispetto del budget approvato. Coerentemente la forza vendita effettua dei meeting periodici finalizzati a monitorare l'adeguatezza degli accordi commerciali in base alla politica commerciale di gruppo, ed anticipare nuovi trend di mercato, rischi e opportunità, fra i quali uno annuale con tutti i distributori mondiali (Global Marketing Meeting).

A monte di tutto, vi è l'approvazione del **Budget** e del **Piano Strategico** da parte del Consiglio di Amministrazione che indirizza le direttive strategiche.

Alla data di approvazione del presente Bilancio di Sostenibilità, **Aldino Marzorati** svolge la funzione di **Amministratore Delegato** ed **Enrico Sivieri** svolge la funzione di **Direttore Generale di Illva Saronno Holding**.



Governance della sostenibilità

La corretta valutazione ed implementazione del percorso di sostenibilità del Gruppo Illva Saronno e le scelte in ambito ESG, sono prese in sede di CDA, con il coinvolgimento diretto dell'Amministratore Delegato in ogni iniziativa. Questo affida le deleghe per le tematiche di sostenibilità alla figura di **Corporate Affairs Director**, nella persona di Stefano Battioni, con indicazioni specifiche definite sulla base del **"Illva Sustainability Path – ISP"**. La funzione di riferimento riporta quindi periodicamente al CDA gli avanzamenti del progetto ISP tramite Status Report.

Il **Piano di Sostenibilità** è aggiornato e approvato ogni anno dal CDA, che monitora il raggiungimento degli obiettivi prefissati, fissando nuovi traguardi da raggiungere.

Il CDA viene aggiornato in merito ai processi posti in essere dagli Amministratori della società per limitare gli impatti economici, ambientali e sociali causati dall'attività dell'azienda. Ulteriori iniziative e progetti

in ambito ESG saranno definite a seguito delle indicazioni emerse dal progetto di rendicontazione di cui il presente Bilancio rappresenta il risultato finale.

Il Gruppo Illva Saronno si è dotato di periodici flussi informativi attraverso i quali vengono raccolte tutte le informazioni disponibili dai soggetti apicali in merito a tematiche di compliance normativa, sociale ed ambientale. L'Organismo di Vigilanza monitora l'adeguatezza delle attività aziendali e suggerisce azioni correttive dove necessario. Annualmente viene mandata una relazione periodica dell'operato dell'ODV al CDA.

Il progetto ISP è gestito dal **Team di Sostenibilità** di Illva Saronno che comprende le funzioni Assicurazione Qualità di Duca di Salaparuta e Group Internal Audit, sotto il coordinamento della Direzione Corporate Affairs. Per eventuali domande o approfondimenti contattare: **ISP@ILLVA.com**

I.S.P.

ILLVA SUSTAINABILITY PATH





Sostenibilità

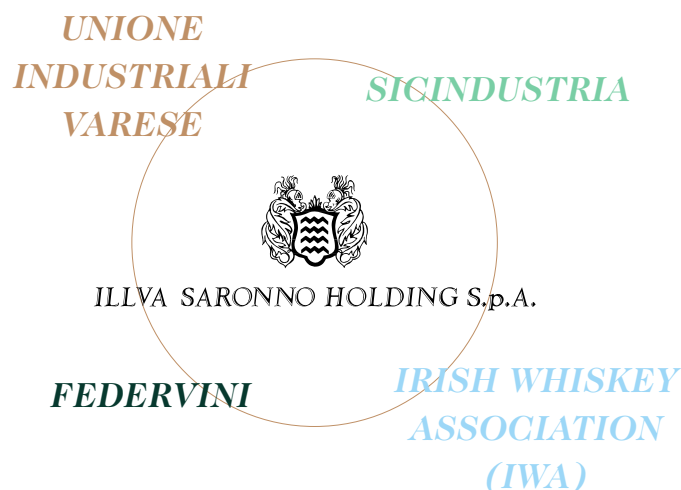
Gestione responsabile delle relazioni

Illva Saronno Holding pone particolare attenzione nell'instaurazione dei rapporti con terze parti, al fine di prevenire ed evitare che interessi personali possano orientare la scelta delle controparti contrattuali, ovvero influenzare il contenuto degli accordi con le stesse.

Prima di instaurare un nuovo rapporto con terze parti, i Destinatari sono tenuti a verificare le informazioni disponibili sulle controparti contrattuali per valutare la loro congruità, adeguatezza e legittimità rispetto all'operazione da attuare, nonché, in base a criteri di rilevanza, a valutarne i profili di sostenibilità ambientale e sociale. Le decisioni relative a fornitori o alle controparti contrattuali nonché la formulazione delle condizioni contrattuali sono ispirate da valori di correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e/o del servizio, anche tramite una comparazione delle varie offerte presenti sul mercato ed un'ideale e accurata analisi sulle garanzie prestate relativamente all'adempimento di quanto promesso. Le attività di acquisto sono dirette alla ricerca della miglior soluzione in termini di competitività per il Gruppo Illva Saronno, nonché di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti richiesti. Infine, nei rapporti con terze parti, Illva Saronno Holding si impegna a rispettare la normativa sulla libera concorrenza, astenendosi dal prendere accordi illeciti e da comportamenti vessatori e collusivi.

Inoltre, con l'adozione del Codice Etico e del modello organizzativo, il personale di Illva Saronno S.p.A. ha istituito un flusso di monitoraggio periodico attraverso il quale la funzione di Internal Audit intervista periodicamente le figure apicali e formalizza l'esito delle riunioni per dare adeguata informativa all'Organismo di Vigilanza in tematiche di potenziali reati ricompresi nel **D.Lgs. 231/01**. L'apertura del canale **Whistleblowing** e l'istituzione di un **Comitato Etico** consentono inoltre a tutti gli stakeholders interni ed esterni al Gruppo Illva Saronno di segnalare eventuali casi di conflitto di interesse o di altre tematiche da sottoporre ai dovuti accertamenti per permettere di intraprendere le più adeguate azioni correttive.

L'organizzazione, attraverso le diverse aziende, appartiene e partecipa alle seguenti associazioni di categoria:



Per il Gruppo Illva Saronno è presente il servizio di segnalazione **Whistleblowing**, che viene utilizzato per informare l'organismo di vigilanza dell'azienda di seri rischi di condotte illecite che interessano individui, la nostra organizzazione, la società o l'ambiente.

Le questioni segnalate possono includere reati penali, irregolarità e violazioni o altre azioni che violano le leggi nazionali o dell'UE, in un contesto lavorativo:

- Corruzione e irregolarità finanziarie;
- Violazioni della salute e della sicurezza;
- Violazioni ambientali;
- Violazioni della privacy.

Non sono state raccolte segnalazione tramite il canale Whistleblowing relativamente al periodo in analisi.

Per questioni specifiche legate all'insoddisfazione sul luogo di lavoro o problemi correlati, le segnalazioni di dipendenti (o di qualsiasi altra parte interessata) sono gestite direttamente tramite il proprio supervisore o responsabile.

Tali canali e strumenti permettono ad Illva Saronno Holding di ricevere, valutare e porre azioni correttive, in merito agli impatti negativi che potrebbero risultare.

Nel corso dell'anno di rendicontazione non sono comunque state rilevate segnalazioni, non conformità, sanzioni o multe.

Riguardo alla comunicazione interna e alla condivisione delle politiche adottate dall'organizzazione, il Gruppo Illva Saronno ha recentemente affiancato ai precedenti sistemi di cartelle condivise e ai siti web dedicati, un nuovo portale di comunicazione interno, **Sharepoint**, utilizzato per la condivisione con tutto il personale dei documenti aziendali incluse policy, comunicati, direttive e altre notizie rilevanti.

Per i comunicati organizzativi, viene mandata una mail a tutto il personale con tutti i dettagli. Il Gruppo utilizza, inoltre, ulteriori supporti informatici per tracciare il sistema di autorizzazioni o di condivisione con i dipendenti che necessitano diversi livelli approvativi o di una firma digitale per formalizzare la presa visione del documento (ad esempio obiettivi di MBO, assegnazione di beni aziendali, regolamenti e altro ancora).

Nel corso del 2023 è stata svolta l'**analisi sul clima aziendale**, al fine di verificare il benessere organizzativo del Gruppo Illva Saronno. In base ai risultati emersi, l'azienda elaborerà dei programmi di miglioramento nelle aree principali.



**La sostenibilità
di ILLVA: un
approccio olistico**



A partire da **settembre 2021**, Illva Saronno Holding ha iniziato un percorso volto ad integrare la sostenibilità nelle strategie aziendali. A **luglio 2022**, in occasione del Global Marketing Event, è stato ufficialmente presentato l'**Illva Sustainability Path**, progetto seguito dal Team di Sostenibilità in collaborazione con la società di consulenza Process Factory S.r.l., con l'obiettivo di avviare il Gruppo Illva Saronno verso un futuro di crescita sostenibile.

Il percorso ha preso origine da una prima valutazione dello stato di fatto, attraverso un assessment effettuato tenendo in considerazione tutte le tematiche di responsabilità sociale e di sostenibilità ambientale, secondo l'impostazione dettata dalla norma tecnica **ISO 26000**. È stato quindi definito un piano operativo con le iniziative da implementare nei prossimi anni, contenuto

all'interno del documento Illva Sustainability Path, disponibile al seguente link:

<https://illvaholding.com/isp/>

Nel piano sono riportati gli obiettivi chiave per il prossimo triennio, finalizzati al raggiungimento di traguardi trasversali da perseguire giorno per giorno:

- Processi decisionali improntati all'etica e alla responsabilità sociale d'impresa
- Prodotti e servizi progettati e realizzati considerando la riduzione degli impatti ambientali e sociali lungo tutta la supply chain
- Comunicazione trasparente sugli impatti e sulle performance di sostenibilità
- Coinvolgimento, valorizzazione e formazione del personale sulla cultura della sostenibilità



Politiche di sostenibilità

"... fieri del nostro passato ma altrettanto consapevoli che dobbiamo guardare avanti. Il nostro domani, infatti, prevede grandi opportunità ma anche grandi responsabilità.

Il nostro lavoro si distingue da sempre per la ricerca di un miglioramento continuo del nostro saper fare."

CEO ILLVA SARONNO HOLDING
Augusto Reina, 1940 – 2020

Le visionarie parole del Sig. Reina si adattano alla perfezione al percorso che stiamo avviando, al fine di orientare le attività di business in ottica di sostenibilità.

Ciò significa:

- **Mantenere e migliorare** nel tempo gli attuali risultati economici, creando valore per tutti gli stakeholders aziendali;
- **Ridurre l'impatto ambientale** delle attività e dei prodotti, con un'attenzione a tutta la filiera e al ciclo di vita degli stessi;
- **Tutelare e valorizzare le persone** che operano in azienda e con l'azienda, a tutti i livelli.

Questi elementi sono imprescindibili l'uno dall'altro e le organizzazioni di tutto il mondo stanno acquisendo sempre maggior consapevolezza che questa strada, oltre ad essere necessaria, produce vantaggi strategici.



AMBIENTE



PERSONE



AZIENDA

Sono questi i pilastri della responsabilità sociale e della sostenibilità che Illva Saronno Holding si impegna ad integrare nella propria gestione d'impresa.

Principi come il rispetto e la tutela dell'ambiente e del territorio in cui opera, la sicurezza e il benessere delle persone, le buone pratiche di gestione e di coinvolgimento sono parte integrante dei nostri valori e coerenti con lo spirito che ha sempre accompagnato l'azienda.

Risultati raggiunti

Il percorso verso la sostenibilità di Illva Saronno Holding è appena iniziato ma, nonostante ciò, negli ultimi anni non sono mancate iniziative e

progetti che hanno permesso di raggiungere già risultati importanti verso una maggiore sostenibilità dell'azienda.

SDGs DI RIFERIMENTO	AZIONE	RISULTATO
	Eliminazione della plastica dai pack promozionali	Risparmio di oltre 7 tonnellate di plastica all'anno
	Nuovo ciclo dell'acqua per il lavaggio delle bottiglie nel sito di Saronno	Minimo spreco di acqua
 	Conversione dell'impianto termico da gasolio in impianto a gas metano presso il sito di Saronno	Risparmio in termini di CO2 stimato per il 2022 di circa 279.000 kg
 	Installazione impianto fotovoltaico che ricopre il tetto dell'azienda presso il sito di Saronno	Risparmio fino ad oggi di quasi 700.000 kg di CO2
 	Programma di Employer Branding che include partnership con Università e Business School per la ricerca di talenti da avviare ad una carriera nel Gruppo Illva Saronno	Coinvolgimento di circa 600 laureandi e neolaureati.
 	Indagine sul clima aziendale per tutto il Gruppo	Coinvolgimento di tutte le aziende del gruppo in Italia e all'estero
 	Partenza del progetto pilota di circolarità sui rifiuti plastici dello stabilimento di Saronno	Valutazione di fattibilità in corso
 	Introduzione Raccolta differenziata e per la riduzione del consumo di acqua in bottiglia nel comprensorio di Saronno	Entro fine 2023



Riduzione del peso delle bottiglie in vetro

Riduzione del 10%, con un peso medio a bottiglia di circa 420 gr



Installazione di due impianti automatici di lavaggio CIP, per il recupero delle acque di risciacquo delle linee produttive in Sicilia

Risparmio di acqua del 22%



Installazione impianto fotovoltaico che ricopre il tetto della Cantina di Aspra

Risparmio fino ad oggi di più di 800.000 kg di CO2



Interventi di efficientamento energetico, quali installazione di luci a led, installazione di inverter per la gestione dei motori e temporizzazione di illuminazione e termoregolazione degli ambienti di lavoro nei siti di Duca di Salaparuta

Riduzione dei consumi pari al 18%



Partenza del progetto pilota di circolarità sui rifiuti plastici dello stabilimento di Aspra e sui rifiuti di vetro dello stabilimento di Marsala

Valutazione di fattibilità in corso



Percorso di materialità

Nel processo di reporting, l'**analisi di materialità** rappresenta un elemento centrale, che ha l'obiettivo di definire le tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta S.p.A. e per i suoi stakeholders, tenendo in considerazione gli aspetti strategici e gli impatti di ogni tema.

A tale fine, è stato seguito un percorso metodologico strutturato che include l'identificazione e la valutazione delle tematiche di sostenibilità relative al contesto dell'azienda e la loro valutazione secondo aspetti strategici, di rilevanza, di impatto atteso dal punto di vista degli stakeholders e dell'azienda.



Contesto e temi rilevanti

A partire dall'analisi del settore specifico, delle tendenze in tema di sostenibilità relative all'ambito in cui Illva Saronno e Duca di Salaparuta operano, della tipologia di azienda e del confronto con altre realtà analoghe,

sono stati definiti i temi rilevanti per entrambe le aziende e per il loro contesto, utilizzati poi per il confronto con gli stakeholders e per la valutazione di materialità.



ENVIRONMENT

- Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico
- Uso efficiente e rinnovabile dell'energia
- Gestione efficiente della risorsa idrica
- Gestione responsabile delle pratiche agricole e promozione del biologico
- Tutela della biodiversità
- Economia circolare e buone pratiche di gestione dei rifiuti
- Utilizzo di packaging e imballaggi sostenibili



SOCIAL

- Salute e sicurezza dei dipendenti
- Diversity, inclusion e pari opportunità
- Benessere delle persone e strumenti di welfare
- Bere responsabilmente
- Diritti umani
- Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti
- Supporto e sviluppo della comunità e del territorio
- Coinvolgimento e gestione responsabile della filiera



GOVERNANCE

- Creazione di valore sostenibile per l'azienda e gli stakeholders
- Qualità, sicurezza e compliance dei prodotti
- Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti

Stakeholders

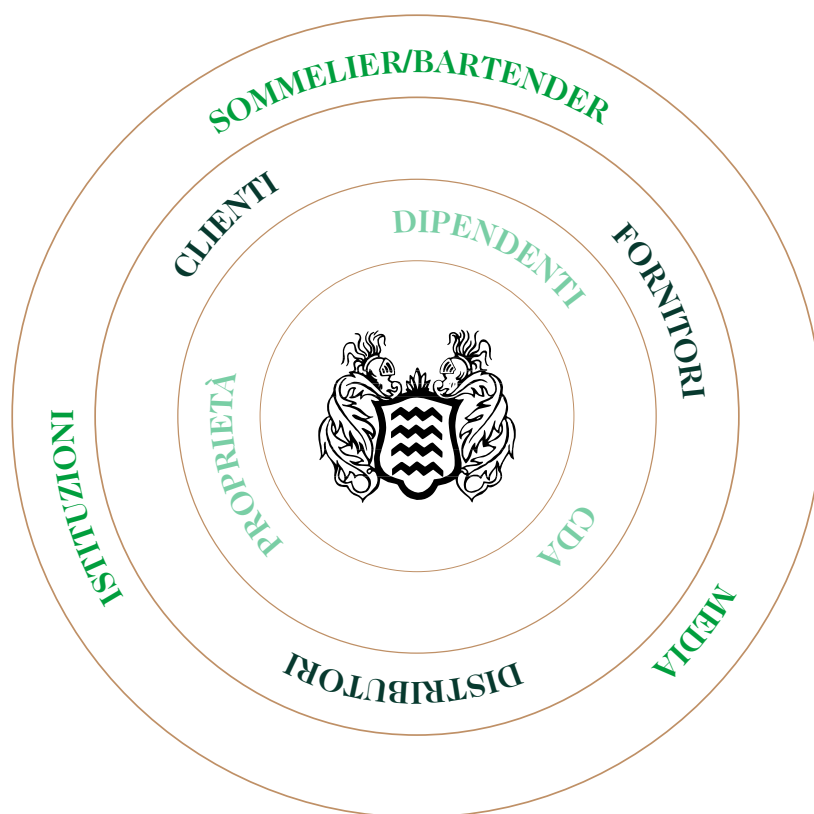
Illva Saronno Holding considera prioritario mantenere una relazione solida e duratura con tutti i propri stakeholders basata sul coinvolgimento attivo e il dialogo costante.

Tale relazione rappresenta un punto centrale per la creazione di valore condiviso, anche attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a rispondere ad aspettative e bisogni degli stakeholders stessi, progetti che potranno essere individuati a partire da questo primo esercizio di rendicontazione.

Il processo di identificazione degli stakeholders ha coinvolto il management dell'azienda e si è basato sulle relazioni instaurate con le realtà territoriali e settoriali e i temi rilevanti per l'operatività aziendale.

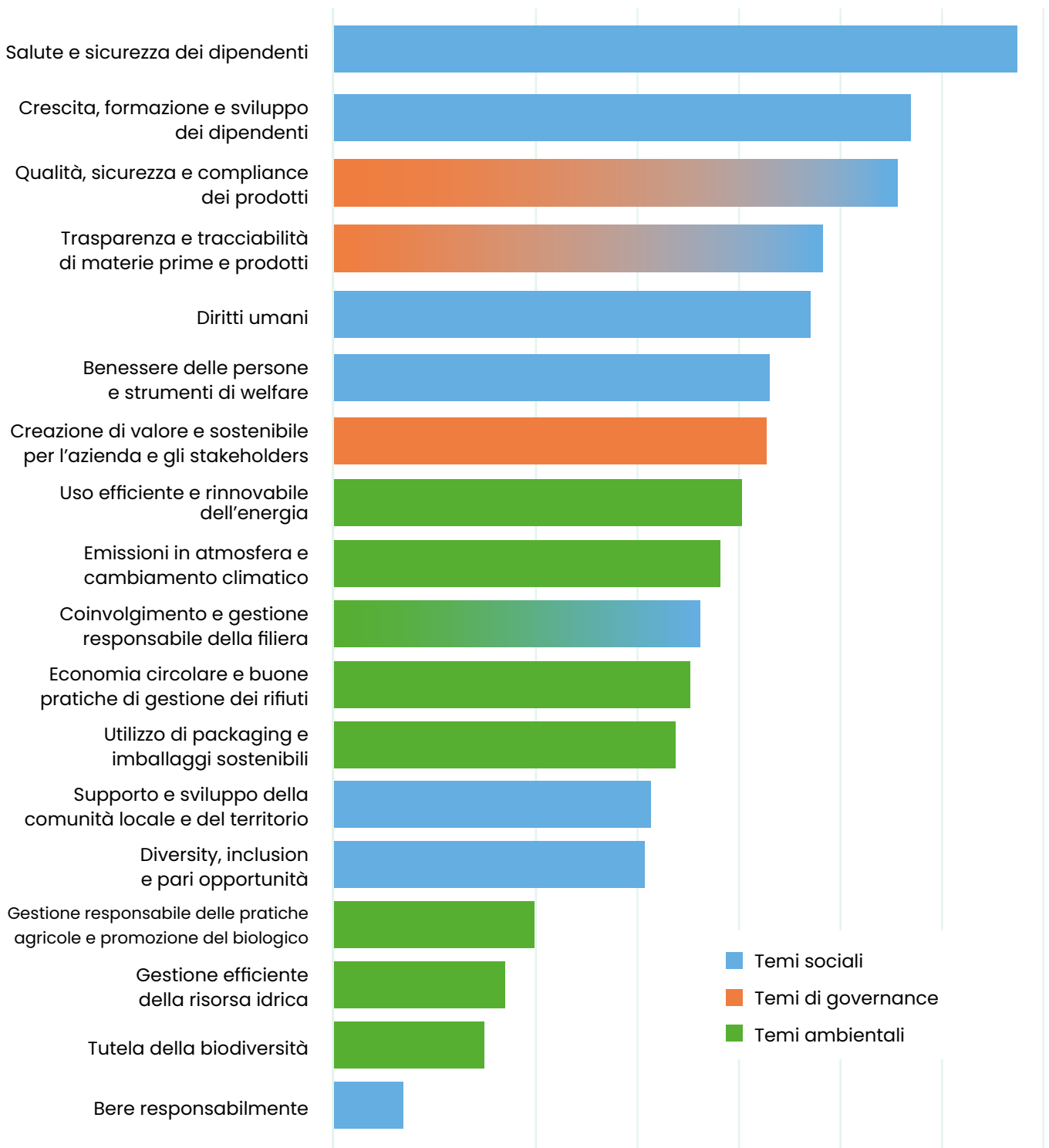
In tale ottica, sono stati identificati tutti i soggetti che influenzano e/o sono influenzati dalle attività svolte da Illva Saronno Holding, dai suoi prodotti e servizi e dalle sue performance.

Di seguito vengono elencate le categorie di stakeholders che sono state mappate, e verso cui le modalità di engagement saranno ulteriormente portate avanti nei prossimi anni, valutando modalità e frequenza specifica così da sviluppare e consolidare il rapporto nel tempo.



Per questa prima annualità, ogni categoria di stakeholders è stata coinvolta attraverso un questionario volto a indagare la rilevanza delle tematiche di sostenibilità precedentemente presentate dal loro punto di vista, e la percezione in termini di impatto atteso che gli stessi temi potevano avere su sé stessi.

Dall'analisi delle **282 risposte** ottenute, è stato possibile ricavare quindi una scala di priorità secondo il punto di vista degli stakeholders, oltre a valutare in modo qualitativo quanto ogni tema possa impattare sulle diverse categorie.



Analisi di materialità

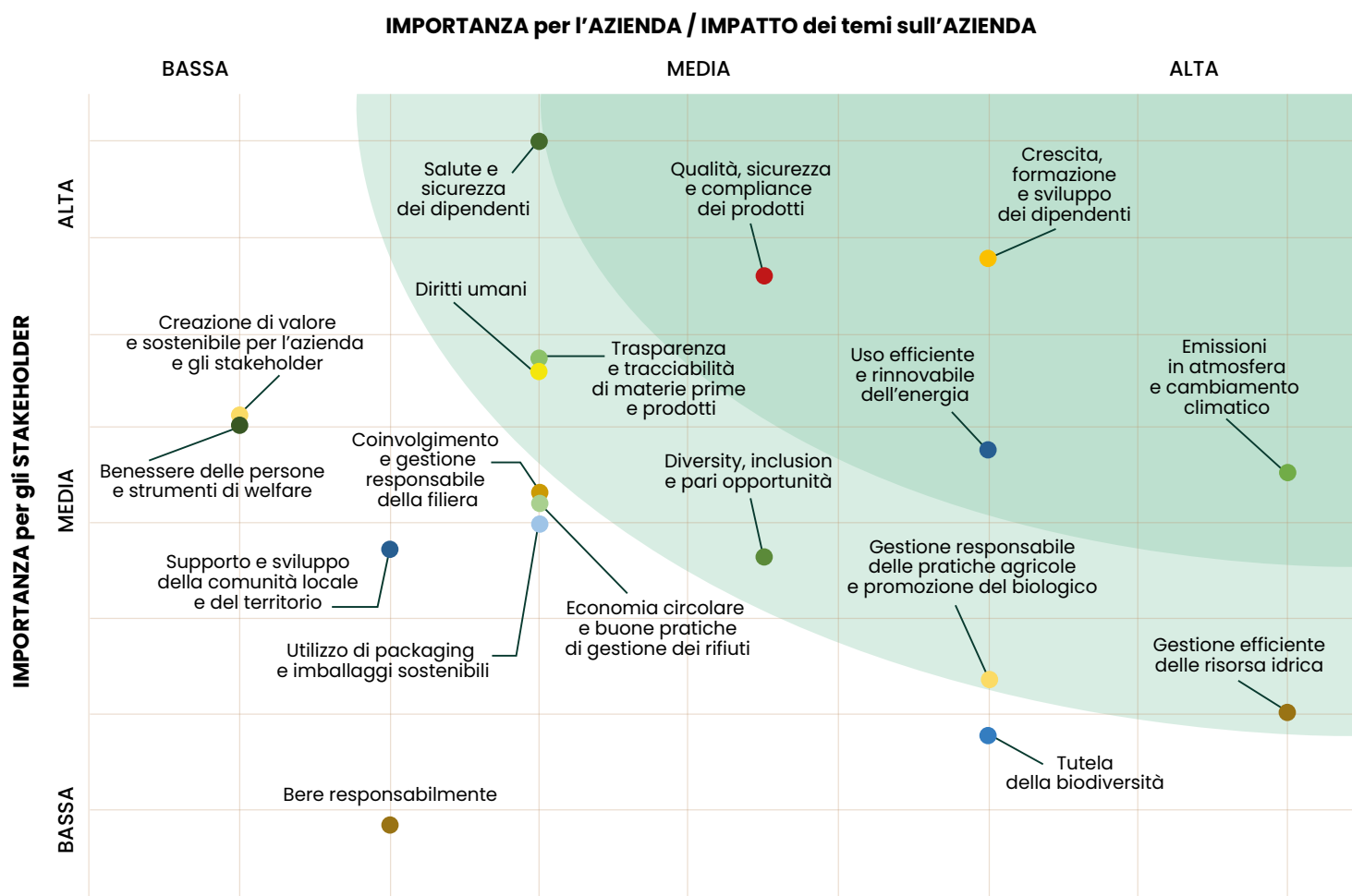
A partire dai risultati emersi dal coinvolgimento degli stakeholders, è stato svolto un focus group di approfondimento e valutazione delle tematiche dal punto di vista dell'azienda. Ciò è stato possibile grazie alla disponibilità e alla partecipazione del management di Illva Saronno Holding, Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta, che, attraverso un momento di confronto strutturato, ha portato avanti una valutazione dell'impatto delle tematiche rilevanti sul business dell'azienda, in una logica "outside-in". Questo lavoro, insieme all'indagine della rilevanza espressa dagli stakeholder, ha permesso di identificare i temi materiali, rappresentabili graficamente attraverso la matrice di materialità. Il processo di analisi di materialità sarà

sottoposto periodicamente ad attività di aggiornamento nei prossimi anni, per validarne il contenuto e riflettere eventuali variazioni che possono determinarsi nel corso del tempo.

Oltre ai temi che sono risultati materiali dal percorso di analisi, è stato scelto di rendicontare anche i temi:

- **Economia circolare e buone pratiche di gestione dei rifiuti**
- **Creazione di valore sostenibile per l'azienda e per gli stakeholders**

All'interno del documento, è stato dedicato un paragrafo specifico per ogni tema materiale.



AMBITO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	SDGs DI RIFERIMENTO
SOCIAL	Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti	Pratiche di supporto e valorizzazione delle persone interne, con l'attenzione a percorsi di formazione specifici e piani di sviluppo	 
ENVIRONMENT	Emissioni in atmosfera e cambiamento climatico	Impegno dell'azienda rispetto alla riduzione delle emissioni inquinanti e a progetti per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dirette e indirette.	 
GOVERNANCE SOCIAL	Qualità, sicurezza e compliance dei prodotti	Sistema di controlli messo in atto dall'azienda per garantire standard qualitativi e di sicurezza dei propri prodotti e processi, oltre all'utilizzo di materie prime e procedure atte al perseguimento di standard di qualità del prodotto finale.	 
SOCIAL	Salute e sicurezza dei dipendenti	Aspetti inerenti alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in termini di prevenzione, formazione, gestione e riduzione del rischio, come disciplinato dal Testo Unico 81/2008.	  
ENVIRONMENT	Uso efficiente e rinnovabile dell'energia	Impegno dell'azienda rispetto alla riduzione dei propri consumi, all'efficientamento dei processi, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'acquisto di energia "verde" certificata.	  
ENVIRONMENT	Gestione efficiente della risorsa idrica	Impegno dell'azienda rispetto al minor utilizzo di acqua, al suo possibile riutilizzo e alla corretta gestione degli scarichi in modo da tenere monitorati i consumi e promuovere buone pratiche di efficientamento.	 
GOVERNANCE ENVIRONMENT SOCIAL	Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti	Gestione interna di tracciabilità di tutta la filiera di produzione e alla comunicazione trasparente di dette informazioni verso il consumatore e il mercato.	    
SOCIAL	Diritti umani	Attenzione e il rispetto dei principi internazionali di riferimento in qualsiasi fase e attività legata alla produzione e gestione dell'azienda, all'interno del proprio operato e in quello dei propri fornitori.	     
ENVIRONMENT	Gestione responsabile delle pratiche agricole e promozione del biologico	Promozione di un'agricoltura non intensiva, rigenerativa, che riduca o elimini l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi e punti alla valorizzazione di pratiche di tipo biologico.	    
SOCIAL	Diversity, inclusion e pari opportunità	Insieme di valori e comportamenti volti a garantire la parità di genere, la diversità, senza nessun tipo di discriminazioni.	   
ENVIRONMENT	Economia circolare e buone pratiche di gestione dei rifiuti	Possibilità, da parte dell'azienda, di utilizzare materia prima proveniente da prodotti di scarto di altre lavorazioni o proveniente da materiali riciclati, all'attenzione nella riduzione dei rifiuti prodotti e al loro possibile recupero o corretto smaltimento.	  
GOVERNANCE	Creazione di valore sostenibile per l'azienda e gli stakeholder	Capacità dell'azienda di generare profitti e il modo in cui vengono ripartiti, in modo equo, tra i diversi stakeholder (stipendi, pagamenti verso i fornitori, dividendi ecc)	 

L'agenda 2030 del gruppo ILLVA SARONNO per un mondo sostenibile

L'agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta un riferimento a livello globale per la determinazione e la diffusione di obiettivi legati allo sviluppo sostenibile. Dal 25 settembre 2015, giorno della sua sottoscrizione da parte di 193 Paesi dell'ONU, ha l'obiettivo di condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. L'agenda definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)** da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, a cui anche le imprese possono, e devono, contribuire attraverso i propri percorsi di sostenibilità e di miglioramento degli impatti ambientali e sociali.

È per questo che, come Gruppo Illva Saronno, abbiamo iniziato a collegare i nostri risultati, obiettivi e temi di sostenibilità, ai Goal di Sviluppo Sostenibile, così da evidenziare il contributo che cerchiamo di portare ai 17 SDGs, da intendersi come punto di partenza per migliorare ulteriormente e integrare il processo di rendicontazione di sostenibilità con l'Agenda 2030.

I.S.P.

ILLVA SUSTAINABILITY PATH





1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

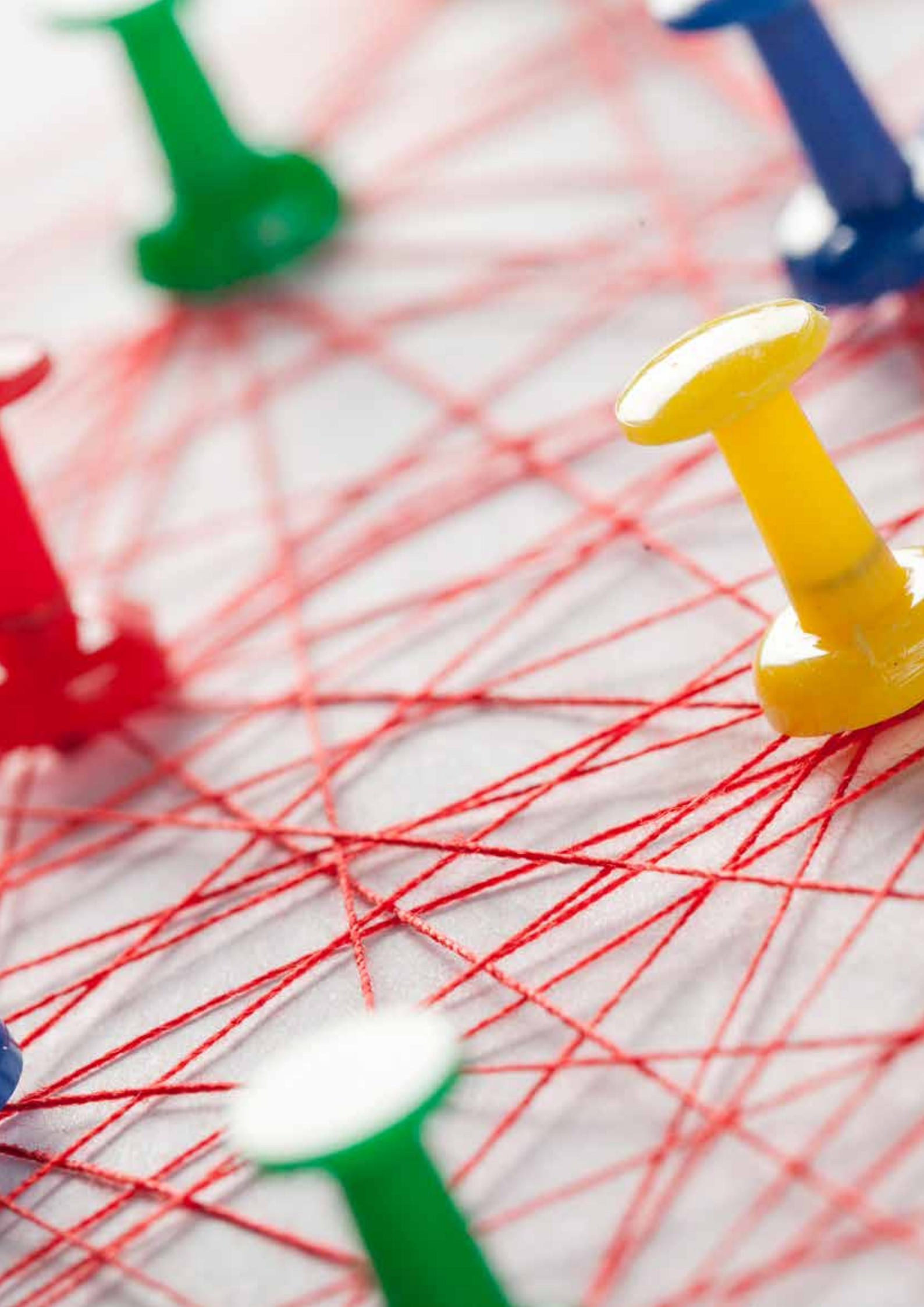
13

14

15

16

17





Distribuzione del valore

La creazione di valore da parte dell'azienda esprime la nostra capacità di creare e ripartire il risultato economico ottenuto a beneficio degli stakeholder. Nel presente capitolo è presentato il dettaglio di come tale valore è distribuito alle diverse categorie, rappresentando il raccordo contabile tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio di Sostenibilità.

I dati sono rappresentativi del Gruppo Illva Saronno, ed esprimono l'importanza per come il valore generato, attraverso la vendita dei prodotti realizzati, sia poi distribuito, con particolare attenzione agli stakeholder chiave dell'attività, dipendenti e fornitori.

	GRUPPO ILLVA	AGGREGATO ILLVA E DDS
Ricavi netti	321.866	202.714
Interessi attivi e dividendi incassati	2.959	1.104
VALORE ECONOMICO GENERATO	324.824	203.818

	GRUPPO ILLVA	AGGREGATO ILLVA E DDS
Costo del personale	48.532	16.891
Consumi	94.254	57.215
Promozioni e pubblicità	60.857	60.810
Altri costi di struttura netti	71.764	35.280
Costi operativi	275.408	170.196
Dividendi distribuiti	10.000	-
Interessi passivi pagati	44	61
Pagamenti ai fornitori di capitale	10.044	61
Imposte sul reddito pagate	18.589	12.298
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	304.041	182.555

	GRUPPO ILLVA	AGGREGATO ILLVA E DDS
Ammortamenti e svalutazioni	25.386	20.217
Accantonamento e utilizzo fondi	(586)	(544)
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	45.584	40.936

**importi in €/000*

Nel corso del 2022, il valore economico generato dal Gruppo Illva Saronno è stato pari a 324.824 milioni di euro, mentre il valore economico distribuito nell'anno è stato pari a 304.041 milioni di euro. Considerando anche gli ammortamenti e le svalutazioni pari a

25.386 milioni di euro, e i fondi al netto degli utilizzi, pari a -0,586 milioni di euro, il valore trattenuto, dato dalla differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito, è stato pari a 45.584 milioni di euro.



Produzione responsabile






DISARONNO
ORIGINALE
SINCE 1525
THE WORLD'S FAVOURITE
ITALIAN LIQUEUR
ALLVA - SARONNO
28% alc./vol. 700 ml e

Il nostro approccio

La qualità dei prodotti, la sicurezza delle persone, la trasparenza nella filiera di approvvigionamento sono elementi fondamentali per Illva Saronno Holding, la cui catena di produzione è monitorata e attenzionata per poter garantire una produzione di elevata qualità, obiettivo di fondo e prerequisito per poter crescere anche in una logica di sostenibilità.

Tali tematiche hanno un impatto importante nei confini interni dell'organizzazione, con un focus particolare su Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta S.p.A., ma anche esternamente per la responsabilità diretta da parte dell'azienda nella selezione e gestione dei propri fornitori di materie prime e servizi. La gestione delle informazioni e degli aspetti collegati a tutto ciò che si lega alla produzione è comunque finalizzata al perseguimento della qualità dei prodotti, a partire dalla qualità delle materie prime e alla capacità di trasformarle ed esaltarne le caratteristiche che si ritrovano nel prodotto finito. Le iniziative di riferimento per la realizzazione di tali obiettivi possono essere sintetizzate in:

- **ricerca del miglior equilibrio nell'utilizzo delle materie prime selezionate**
- **ricerca di migliori pratiche enologiche in cantina**
- **ricerca di una gestione sempre più sistematizzata e orientata alla responsabilità sociale ed ambientale della propria catena di fornitura**
- **ricerca di un servizio sempre più attento alle esigenze dei consumatori.**

Ciò avviene a partire dalle condizioni di acquisto, parti integranti di ogni ordine emesso, che riportano impegni precisi da sottoscrivere in tema di rispetto della legislazione a carattere ambientale e sociale, il rispetto di tutti i diritti fondamentali dei lavoratori sanciti dalle convenzioni internazionali ILO, la promozione, per quanto possibile, e l'adozione di politiche di riduzione degli impatti ambientali dei propri processi, prodotti e servizi.

Entro l'anno in corso sarà inoltre avviato un progetto di mappatura e raccolta dati su tutti i fornitori attraverso la **piattaforma ECOVADIS**, capace anche di analizzare gli stessi mediante un rating di sostenibilità. Questo sarà un primo step utile poi a valutare possibili azioni di qualifica e percorsi di collaborazione con fornitori strategici, al fine di portare anche la propria filiera verso un miglioramento in ambito di sostenibilità di impresa.

Il confine di analisi e presentazione di tali tematiche per questa annualità sarà relativo alle due principali aziende del Gruppo, Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta S.p.A..

Qualità, sicurezza e compliance dei prodotti

Assicurare la garanzia di qualità dei nostri prodotti e la sicurezza dei consumatori sono per Illva Saronno Holding requisiti fondamentali da assicurare in modo continuo ed efficace. Per poterlo fare, ogni fase della filiera produttiva è presidiata in modo accurato, dalle materie prime alla distribuzione dei prodotti seguendo quanto definito nella Politica della Qualità dell'azienda.

Nella gestione degli aspetti di garanzia della sicurezza dei prodotti, e della comunicazione ai clienti finali, hanno un ruolo chiave in azienda, sia la gestione della Qualità, che la divisione Marketing. Queste lavorano in stretta sinergia, e la divisione Qualità ha il ruolo di presidio e controllo sugli aspetti regolatori, che differiscono in base all'area di mercato.

Per migliorare questa attività l'azienda opera anche con il supporto dei propri distributori locali, esperti del singolo paese, e di studi legali che sono attivati in caso di situazioni delicate e per le quali è utile agire anche in via preventiva.

Dal punto di vista della qualità del prodotto finito, sia in Illva Saronno che in Duca di Salaparuta, tutte le fasi di produzione sono seguite e monitorate attraverso il laboratorio chimico interno, con macchinari all'avanguardia e un presidio costante.

Per quanto riguarda la produzione presso il sito di Saronno, sono effettuati controlli in continuo sulla produzione, con il monitoraggio dei seguenti parametri/aspetti:

- **Grado alcolico e Densità:** sia per i controlli in ingresso sull'alcool etilico, estratti, aromi e whiskey, sia per la verifica di conformità dei

gradi dei prodotti liquori e Spirits.

- **Colore:** effettuato per la verifica di alcuni specifici liquori, spirits, whiskey; effettuato anche nel caso dello zucchero, come materia prima, per valutare l'assenza di torbidità e la completa trasparenza nel caso di liquori come la Sambuca.

- **Torbidità:** controllo necessario per il whiskey, che ha un valore massimo per questo parametro, e viene quindi monitorato durante la filtrazione.

- **Profilo organolettico:** mediante valutazione olfattiva e gustativa per approvare ogni batch di liquore/spirits e per l'accettazione di alcune materie prime in ingresso.

- **Profilo GC:** per la verifica della purezza dell'alcool etilico e per analisi sul whiskey.

- **pH**

- **Etichette e chiusure:** verifiche visive durante l'imbottigliamento.

Sono analizzati in media circa 50 campioni giornalieri (26 per il liquore sfuso, 18 per il liquore imbottigliato e 6 per le materie prime), 280 campioni settimanali per un totale di oltre 10.000 campioni annui verificati. Sono inoltre effettuate analisi di controllo sulle acque utilizzate per i reparti di fabbricazione e imbottigliamento, che sono in parte osmotizzate e la restante parte è acqua di rete. Per ogni tipologia sono effettuati 6 controlli annuali presso un laboratorio esterno per la verifica di:

- **Parametri chimico-fisici**

- **Anioni**

- **Metalli**
- **Composti organici e alogenati volatili**
- **Trialometani**
- **Composti organici aromatici**
- **Analisi microbiologica**

Sempre nel sito di Saronno, per la divisione Aromi i test sono effettuati sia sulle materie prime (il 35%) in ingresso, che sui prodotti finiti (il 65%), per una media di circa 35-40 test giornalieri e un totale di 3.900 l'anno. Sono verificati oltre 15 parametri, tra cui test GC, HPLC, residuo secco, densità, analisi microbiologiche, torbidità, ecc.

Nella divisione Aromi, l'acqua utilizzata per i processi di estrazione, concentrazione, atomizzazione e miscelazione è sottoposta ad addolcimento e controllata presso un laboratorio esterno due volte l'anno, campionando tre punti di prelievo diverso, andando a verificare gli stessi parametri sopra riportati per la divisione Spirits.

Presso Duca di Salaparuta invece, è effettuato di routine il controllo dei vini imbottigliati, attraverso il monitoraggio di oltre 20 parametri, tra cui alcool, densità, pH, contenuto di zuccheri. Sono analizzati in media circa 15 campioni giornalieri, 125 campioni settimanali per un totale di oltre 5.000 campioni annui verificati. Sono inoltre effettuate analisi di controllo sulle acque utilizzate per il lavaggio e per le diverse attività di produzione e sulle acque di scarico:

- **Durezza:** per l'acqua addolcita e per l'acqua depurata, con frequenza giornaliera
- **Anioni, pH e conducibilità:** per l'acqua depurata, con frequenza settimanale

All'interno del Gruppo sono poi presenti numerose certificazioni, in particolare

concentrate sulla divisione aromi di ILLVA Saronno S.p.A. - ISO 9001 per la Qualità e FSSC 22000 per la sicurezza nel settore agroalimentare - e su Duca di Salaparuta S.p.A., che è certificata ISO 14001 per l'Ambiente, dal 2001, e ISO 9001 per la Qualità, dal 2012. L'azienda siciliana ha inoltre effettuato uno specifico percorso di sostenibilità che ha permesso l'ottenimento delle certificazioni **EQUALITAS** (prima azienda siciliana) e **V.I.V.A.** (Valutazione dell'Impatto della Vitivinicoltura sull'Ambiente).



**SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA:
ORGANIZZAZIONI, PRODOTTI, DENOMINAZIONI DI
ORIGINE (SOPD)**



Inoltre, a maggio 2023 è stata ottenuta da **Royal Oak Distillery** la certificazione **ISO 9001**. Negli stabilimenti di Illva Saronno S.p.A. è adottata la metodologia HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points) secondo la quale sono stati individuati i punti critici dei vari processi, dall'accettazione delle materie prime, ai vari flussi produttivi, e sono state impostate le procedure di sanificazione e di pulizia degli impianti con protocolli validati e team addestrati.

Le due divisioni, Spirits e Aromi, hanno inoltre la certificazione kosher e biologica, che entrambe prevedono audit annuali e documentazione specifica per i prodotti oggetto della certificazione.

Per la divisione aromi è presente anche la certificazione Halal.

Per il rispetto della compliance in termini di informazioni ed etichettatura dei prodotti, e quindi di comunicazione responsabile, sono presenti procedure rigorose per l'impostazione delle etichette e il rispetto delle indicazioni obbligatorie specifiche per ogni paese di destinazione dei prodotti (simbologia, dimensioni, diciture, capacità,

unità di misura, ecc.).

La responsabilità di tali procedure è in capo alla funzione Assicurazione Qualità per quanto riguarda le diciture in etichetta e al Marketing per quanto riguarda comunicazione sia sui media tradizionali che su quelli digitali attraverso le verifiche con gli enti locali predisposti nei vari stati.

NUMERO DI RECLAMI



ILLVA SARONNO

5 Esclusivamente relative al packaging dei prodotti



REAL AROMI

ILLVA SARONNO FLAVOURS DIVISION

2 • 1 relativa al confezionamento
• 1 relativa al profilo organolettico



CORVO FLORIO

DUCA DI SALAPARUTA

29 Quasi esclusivamente relativi a problemi riconducibili alle caratteristiche del tappo in sughero, comunque molto minori alla media della categoria grazie al processo proprietario messo a punto per la verifica di questo componente.

COMUNICAZIONE RESPONSABILE

Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta adottano una politica rigorosa per assicurare che tutte le proprie comunicazioni al consumatore, dalle diciture in etichetta alle comunicazioni pubblicitarie sia su media tradizionali che digitali, rispettino le norme in vigore nei diversi paesi in cui vengono distribuiti i nostri prodotti.

Per quanto riguarda le diciture in etichetta, oltre all'invito al consumo responsabile, sono sempre riportati i messaggi, scritti o simboli che riguardano il consumo degli alcolici nel rispetto delle indicazioni delle autorità locali dei paesi in cui vengono distribuiti i prodotti. Questa attività è svolta dalla Assicurazione Qualità nell'ambito della propria responsabilità sulla compliance.

Anche le comunicazioni pubblicitarie osservano le stesse regole, seguendo le indicazioni delle autorità sia in termini di rappresentazione del target, il quale deve

essere sempre chiaramente riconoscibile in un'età per la quale è legalmente consentito il consumo di alcolici, che per lo svolgimento delle comunicazioni, fra le quali evitare di associare il consumo di alcolici a dei benefici di carattere psicologico, di mostrare il consumo stesso e di evitare ambientazioni in cui il consumo di alcol potrebbe portare a rischi per il consumatore.

Per le comunicazioni, oltre a quanto descritto, Illva Saronno Holding si rivolge alle diverse Authorities nazionali come, ad esempio, Clearcast in UK e Discus negli USA, per avere l'approvazione prima della messa in onda.

Grazie a queste misure, nessuna comunicazione dei prodotti di Illva Saronno S.p.A o Duca di Salaparuta è stata mai soggetto di critiche da parte delle associazioni di consumatori o di sanzioni da parte delle Authorities.



Materie prime

Trasparenza e tracciabilità di materie prime e prodotti

Illva Saronno Holding è consapevole che l'impegno verso il contenimento degli impatti ambientali derivanti dal processo produttivo, si realizza anche attraverso l'attenzione nella scelta delle materie prime e dei materiali impiegati.

Da questa convinzione, deriva una forte attenzione al rapporto con i propri fornitori, alla provenienza dei materiali e alle modalità di approvvigionamento.



Materie prime alimentari

La gestione del procurement è in capo a Illva Saronno Holding, che svolge attività di acquisto per tutte le società del Gruppo e per tutti gli ambiti: materie prime, materiali diretti pack, servizi generali, utilities, media e pubblicità, ecc.

Fanno eccezione solo gli acquisti decentrati svolti da Duca di Salaparuta, relativamente all'acquisto delle uve ed ai lavoratori interinali gestiti localmente.

Le principali materie prime acquistate per Illva Saronno sono:

- **Zucchero**, di provenienza principale dalla Germania e in parte da Italia e Francia.

- **Alcool**, di provenienza dalla Francia, Ungheria ed Italia.

- **Bacche di Vaniglia Bourbon** di provenienza al 100% dal Madagascar, prodotto con un processo totalmente manuale dall'impollinazione, all'essiccazione e confezionamento.

- **Armelline**, acquistate da fornitori in Italia, Turchia e in Medio Oriente.

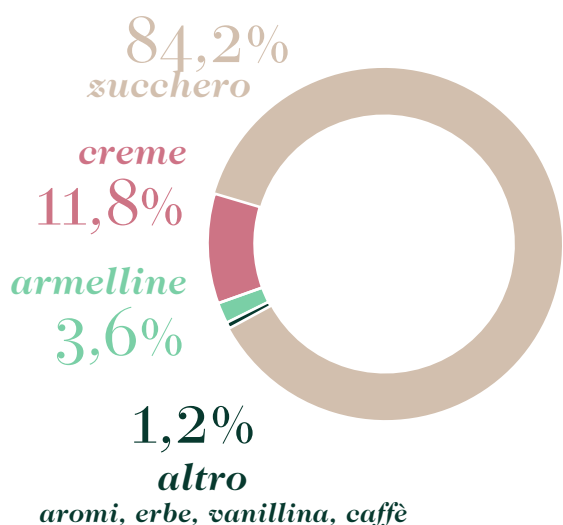
- **Caffè** impiegato per il liquore Tia Maria, acquistato in unica qualità, arabica 100% proveniente dal Brasile.

- **Altri Aromi naturali.**

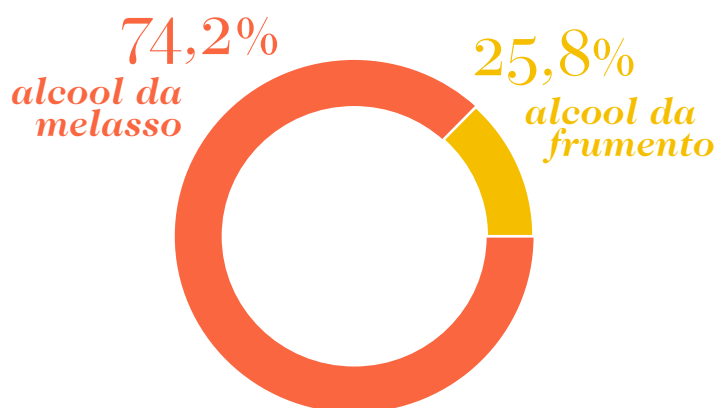


ILLVA SARONNO

**MATERIA PRIMA
ALIMENTARE IN MASSA
7.219.497 KG**



**MATERIA PRIMA
ALIMENTARE IN LITRI
2.960.864 L**



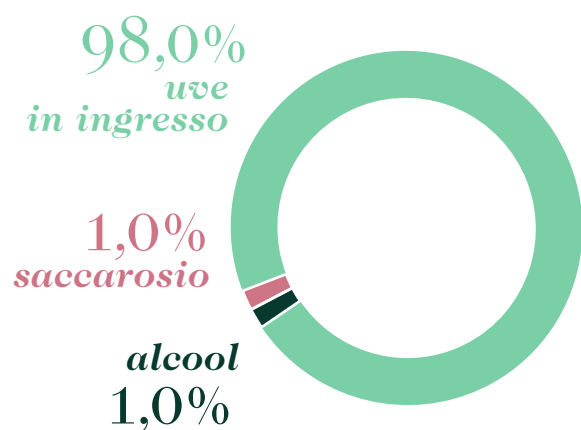
Per quanto riguarda Duca di Salaparuta, invece l'acquisto principale di materia prima è relativo alle uve prodotte da fornitori locali. Nelle tabelle seguenti sono riportati i

quantitativi di acquisto delle materie prime utilizzate e il dettaglio delle varietà e quantità degli uvaggi utilizzati.

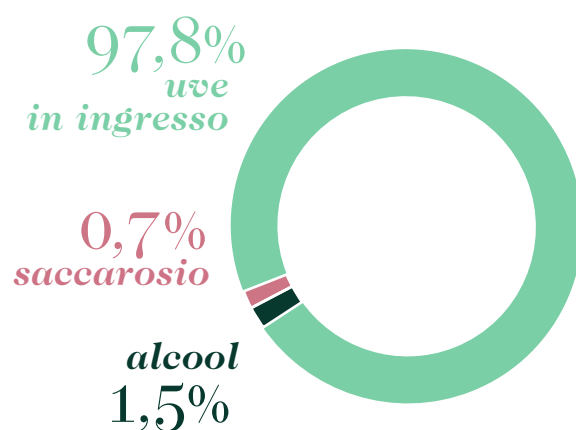


MATERIE PRIME ALIMENTARI TOTALI

5.559.787 KG
NEL 2022



5.534.068 KG
NEL 2021



Imballaggi e ingredienti tecnici

L'approvvigionamento degli imballaggi, packaging primario e secondario, è uno degli ambiti in cui si registra una maggiore sensibilità verso la tematica della riduzione di impatto ambientale. La ricerca e l'attenzione verso nuove soluzioni di riduzione di peso, di aumento del contenuto di materiale riciclato, o di effettiva riduzione della necessità di imballaggio, hanno permesso di raggiungere già importanti risultati.

Nei grafici che seguono sono riportati i consumi di materiale per composizione e tipologia, per Illva Saronno S.p.A. e per Duca di Salaparuta. Come mostrano i dati, l'impatto prevalente è determinato dal vetro che rappresenta in media per le due Società oltre il 90% dei consumi in peso.

Per quanto riguarda Illva Saronno S.p.A. gli acquisti di packaging principali sono:

- **Vetri**, provenienti in prevalenza da unico fornitore distante solo 18km da Saronno. Gli acquisti comprendono diverse qualità di vetro, compreso quello riciclato che può arrivare fino al 65% per bottiglie in vetro scuro.
- **Tappi**
- **Etichette**
- **Cartoni**

Nella maggior parte degli acquisti di packaging, si tratta di fornitori in prossimità di Saronno, e si lavora con logica just in time senza magazzino o con volumi molto bassi di magazzino.

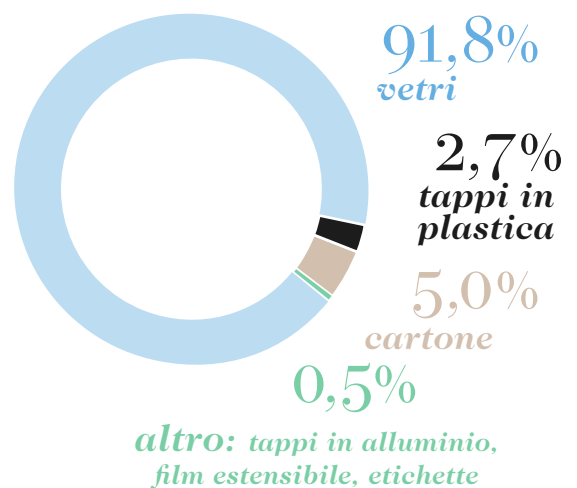
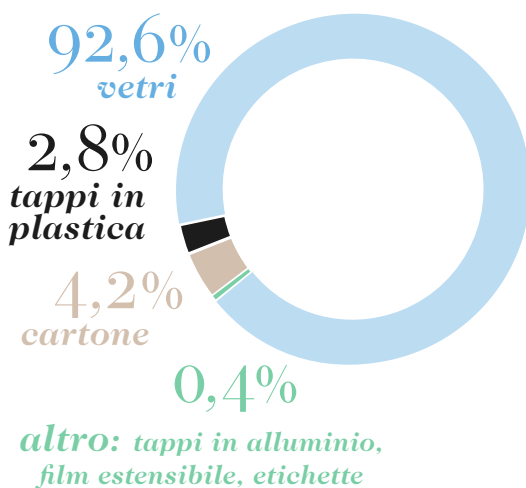


ILLVA SARONNO

TOTALE MATERIALI PER IL PACKAGING

19.122.291 KG
NEL 2022

18.289.445 KG
NEL 2021



Anche per Duca di Salaparuta, la maggior percentuale di materiali utilizzati per il

packaging è rappresentata dai vetri, etichette, cartoni e tappi.

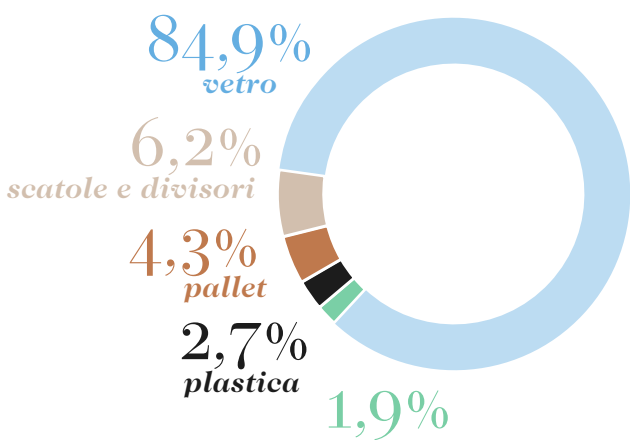


DUCA DI SALAPARUTA

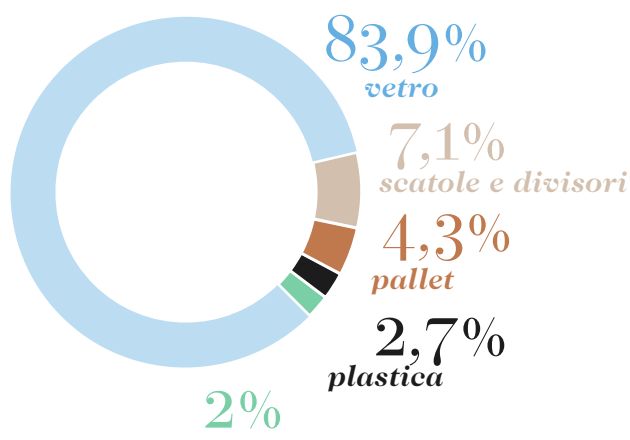
TOTALE MATERIALI PER IL PACKAGING

**4.657.822 KG
NEL 2022**

**4.710.155 KG
NEL 2021**



altro: tappi di sughero, etichette, capsule e gabbiette, tappi di alluminio, cassette di legno



altro: tappi di sughero, etichette, capsule e gabbiette, tappi di alluminio, cassette di legno

Dei materiali sopra presentati, le etichette della **Linea Irmàna** sono costituite per il 65% da carta riciclata e per il 100% da carta

proveniente da foreste certificate FSC. Il 70% dei cartoni per l'imballo utilizzati è realizzato con materiale riciclato.



Filiera responsabile: diritti umani e coinvolgimento

In questa sezione sono riportate alcune informazioni relative alla gestione della catena di fornitura per le due principali aziende facenti parte di Illva Saronno Holding: Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta S.p.A.

Tra le tematiche materiali individuate, infatti, quelle riguardanti la responsabilità e la valutazione della catena di fornitura, sono diventate elementi centrali della strategia della Commissione Europea che, a questo proposito, nel febbraio 2022 ha presentato al Parlamento e al Consiglio Europeo una proposta di direttiva relativa al dovere di diligenza nelle catene del valore, relativamente ai diritti umani e ambientali (Corporate Sustainability Due Diligence Directive - CSDD) che, a seguito del parere dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea, dovrebbe essere approvata dal Parlamento nel corso del 2023. La proposta mira a obbligare le imprese a gestire con attenzione gli impatti sociali e ambientali lungo tutta la loro catena di approvvigionamento, comprese le proprie operazioni commerciali, e va ben oltre la legislazione vigente a livello nazionale.

Il modello di produzione, per entrambe le aziende, prevede che i processi produttivi siano quasi esclusivamente svolti internamente, a meno di piccole lavorazioni quali la serigrafia di alcuni vetri e l'imbottigliamento di quote di produzione molto limitate, per tipologia o dimensione, come descritto in seguito. Sono invece le materie prime ed il packaging ad

essere varie e provenienti da diverse aree italiane e, per Illva Saronno S.p.A., anche extra confine.

Al netto di qualche possibile sovrapposizione, i fornitori totali relativi alla produzione per entrambe le aziende sono quasi 400, per un valore totale, tra materia prima e lavorazioni, di oltre 48 milioni di euro. Di questi l'83% è distribuito a fornitori basati sul territorio italiano.

Allo stato attuale, al di là della valutazione generale e alle buone relazioni che l'azienda ha instaurato con i propri fornitori, non è presente uno specifico sistema di qualifica della filiera.

In considerazione della rilevanza di queste tematiche, è stato avviato un percorso di mappatura e raccolta dati sulle tematiche di sostenibilità presso il nostro parco fornitori, tramite il sistema di valutazione EcoVadis, che sarà portato avanti nel corso dell'anno 2023, per tutto il Gruppo Illva Saronno.

Sempre nell'ambito del progetto EcoVadis, verranno effettuate delle sessioni di formazione interna che includono i temi ESG, e anche quello dei diritti umani, volte alla definizione di politiche o procedure di Illva Saronno Holding per la loro tutela lungo tutta la filiera di fornitura.



ILLVA SARONNO

167

**FORNITORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO
O SERVIZIO OFFERTO**

FORNITORI DI MATERIA PRIMA

Alcool, acqua, zucchero, armelline, caffè,
creme, aromi, ingredienti tecnici

FORNITORI DI CONTO LAVORAZIONE

Imbottigliamento di formati minori e non idonei
alle linee interne. Lavorazioni addizionali su vetro
(serigrafie o pittura). Confezionamento VAP e altre
referenze promozionali.

81,7% **16,2%** **2,2%**
ITALIA *EU* *EXTRA EU*

33,1% **66,9%** **0%**
ITALIA *EU* *EXTRA EU*

Dei 132 fornitori di materia prima aventi sede in Italia, circa il 50% sono in regione Lombardia.
Le percentuali riportate per area geografica sono relative al volume economico dei vari fornitori.



DUCA DI SALAPARUTA

232

**FORNITORI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO
O SERVIZIO OFFERTO**

FORNITORI DI MATERIA PRIMA

Uva, alcool e prodotti enologici

FORNITORI DI CONTO LAVORAZIONE

Satinatura dei vetri per marsala gamma Gourmet,
imbottigliamento vino denominazione Etna DOC

99,2% **0,8%** **0,003%**
ITALIA *EU* *EXTRA EU*

100% **0%** **0%**
ITALIA *EU* *EXTRA EU*

Dei 224 fornitori di materia prima aventi sede in Italia, il 65% sono in regione Sicilia.
Le percentuali riportate per area geografica sono relative al volume economico dei vari fornitori.

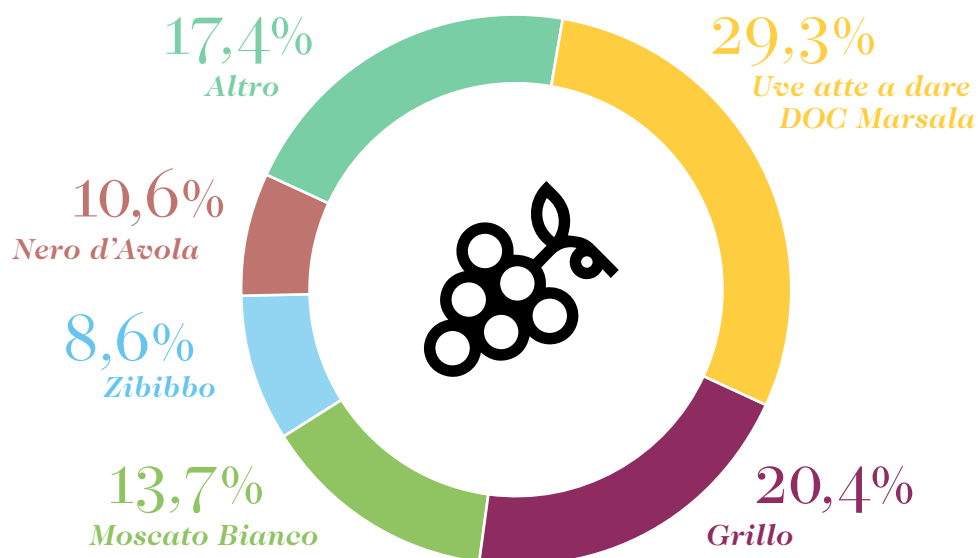
Pratiche agricole e promozione del biologico

Il biologico continua a crescere nell'attenzione dei consumatori e nella convinzione dell'azienda nel voler proporre sempre più prodotti che possano essere certificati biologici. Nel settore **Wine** in particolare, nel corso degli ultimi anni è aumentato notevolmente il quantitativo di uve utilizzate provenienti da **sistemi di coltivazione biologica**, che per il 2022 sono pari a oltre 780 tonnellate.

Questa tendenza va nella direzione di proporre un modello di sviluppo e utilizzo di tecniche

agronomiche alternative in sostituzione delle tecniche tradizionali altamente impattanti sull'ambiente, modello basato sui principi di salvaguardia e valorizzazione delle risorse, e sul rispetto dell'ambiente e della salute del consumatore.

Di seguito, sono riportate le principali tipologie di uvaggio in ingresso agli stabilimenti di **Duca di Salaparuta**. Queste rappresentano quasi il 15% rispetto al totale delle uve lavorate:



Il terroir Sicilia offre l'opportunità di cambiare rotta in termini di chimica agronomica, e dopo anni di ascolto professionale è arrivato il momento per dare voce al biologico nella nostra realtà vitivinicola.

Infatti, Duca di Salaparuta, dopo aver ottenuto entrambe le certificazioni di sostenibilità Viva ed Equalitas, con la Linea Irmàna di Corvo nel 2023 ottiene anche la certificazione Bio. Si tratta di tre monovitigni autoctoni, Irmàna

Nero d'Avola, Grillo e Frappato, che grazie all'esperienza maturata in quasi due secoli di storia e all'intimo legame con la terra, consentono a Corvo di raccontare l'unicità della Sicilia partendo proprio dalla vigna.

Un impegno verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica che nella Linea Irmàna si concretizza non solo nella scelta di utilizzare esclusivamente uve da agricoltura biologica, ma anche nell'attento rispetto di tutti i protocolli imposti dagli Enti certificatori, lungo l'intera filiera produttiva, e nell'impiego di maestranze locali.

Operare in vigna in modo consapevole, passare tra i filari e soppesare ogni grappolo per scegliere i migliori, un accurato lavoro di ascolto da parte dell'uomo che parte dalla campagna e arriva fin dentro la cantina e non solo: questo metodo resta ancora oggi il più affidabile ed è ciò che garantisce ai vini della Linea Irmàna di portare nel bicchiere l'essenza del vitigno, in modo semplice e diretto.

La **gamma Irmàna** comunica l'importanza della sostenibilità anche nel design, attraverso **l'utilizzo di materiali di recupero per**

l'etichetta, caratterizzata da delicati disegni a matita. I **tappi**, inoltre, sono **riciclabili al 100%** (con carbon footprint pari a zero).

OBIETTIVI FUTURI:

La linea Irmàna Corvo, nelle sue declinazioni varietali, ha permesso di collegarci al mondo biologico attraverso fidelizzati fornitori di uva, che credono e coltivano da anni il sogno di una Sicilia in verde.

La sfida agronomica per Duca di Salaparuta, con i suoi territori puntuali, declinazione di Sicilia centro meridionale (Tenuta SuorMarchesa) e di Etna (Tenuta Vajasindi), è più verticale, e sarà il frutto che raccoglieremo dalla vendemmia 2026. Le Tenute sono state convertite dalla riduzione fitofarmaci al biologico a dicembre 2022. Si dovrà attendere 3 anni prima di poter consolidare un percorso fatto di dettaglio e attenzione agronomica.

Nelle Cantine Florio, dalla vendemmia 2022 abbiamo iniziato a seminare il futuro Marsala Superiore Biologico, che prenderà forma nel 2025, dopo aver affinato per due anni nelle nostre storiche navate in tufo.





A lush green forest with a stream flowing through it. The water is clear and reflects the surrounding greenery. There are mossy rocks and a fallen tree trunk in the background. The overall scene is peaceful and natural.

Sostenibilità ambientale

Il nostro approccio

La tutela dell'ambiente rappresenta un elemento centrale per le attività svolte dal Gruppo Illva Saronno. Il rispetto, la tutela e la salvaguardia dell'ecosistema, insieme alla riduzione del proprio impatto sul Pianeta, sono principi di riferimento che guidano e ispirano le nostre attività, consapevoli che rappresentano elementi imprescindibili per poter garantire continuità, crescita e sviluppo della produzione.

In questa sezione sono quindi riportate alcune informazioni relative ad aspetti e impatti ambientali e alla loro gestione all'interno delle due società più rappresentative del Gruppo: Illva Saronno e Duca di Salaparuta.

L'impatto relativo ai temi materiali afferenti alla sfera ambientale è in misura maggiore relativo ai confini esterni dell'organizzazione: consumo di energia, emissioni climalteranti, rifiuti e scarti prodotti, impatto ambientale della produzione e dell'uso delle materie prime (già presentato nel capitolo precedente) sono tutti aspetti determinati dalle attività operative poste in essere dall'azienda nella gestione del business all'interno dei propri processi produttivi, ma anche dalle attività esercitate dai fornitori con cui sono stati intrapresi rapporti commerciali.

La gestione delle tematiche ambientali ha, in sintesi, l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali in relazione al business e di incrementare l'attenzione verso la tutela dell'ecosistema. Nei paragrafi che seguono, relativi agli specifici temi materiali, sono quindi descritte e riportate informazioni di dettaglio, il tutto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di contenimento dei consumi e dello

sfruttamento delle risorse naturali (acqua, energia, materiali), della riduzione dei rifiuti e della promozione di tecniche innovative di circolarità, della riduzione dell'impatto relativo al cambiamento climatico. A ulteriore integrazione e miglioramento della modalità di gestione delle tematiche ambientali, anche Illva Saronno S.p.A. sta lavorando per l'ottenimento della certificazione di Sistema di Gestione Ambientale, ai sensi della normativa ISO 14001, già presente in Duca di Salaparuta dal 2001.

Inoltre, tra le prime azioni individuate e avviate all'interno dell'Illva Sustainability Path, vi sono i progetti di contabilizzazione delle emissioni GHG per le aziende Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta, che sono stati portati a termine in questo primo semestre del 2023, e i progetti di **Water Footprint** di Organizzazione, per le stesse due aziende, e l'analisi LCA di prodotto per Disaronno e Tia Maria, che saranno concluse entro l'anno.

Il confine di analisi e presentazione di tali tematiche per questa annualità sarà relativo alle due principali aziende del Gruppo, Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta S.p.A.

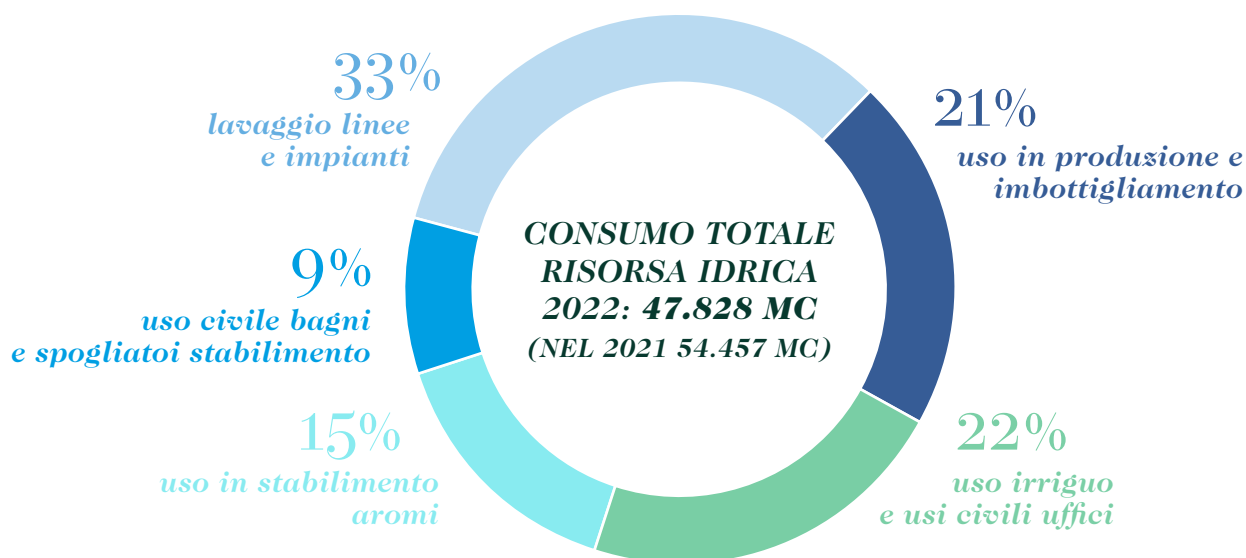
Gestione efficiente della risorsa idrica

Per la natura delle diverse attività, le aziende Illva Saronno S.p.A. e Duca di Salaparuta, utilizzano ingenti quantità di acqua, legate in

particolare alla produzione e alle attività di pulizia e sanificazione.



ILLVA SARONNO



SCARICO RISORSA IDRICA TOTALE 2022: 37.793 MC

58%

scarico in pubblica fognatura

42%

conferimento al depuratore

Presso lo **stabilimento di Saronno**, l'acqua è utilizzata maggiormente per le **attività di lavaggio delle linee e degli impianti, tubazioni, miscelatori, serbatoi, filtri**, ma anche in buona parte per l'**uso irriguo, usi civili e per la produzione diretta**, dal momento che l'acqua è uno degli ingredienti di base dei prodotti Spirits, utilizzata infatti per le infusioni degli aromi, per le attività di estrazione e

miscelazione e per la preparazione dello sciroppo di zucchero che saranno poi mixati con l'alcool. Proprio per tale utilizzo sono presenti sistemi di pretrattamento (osmosi e addolcimento) per garantire il rispetto dei requisiti qualitativi.

L'acqua impiegata in queste attività è interamente proveniente dalla rete acquedottistica.

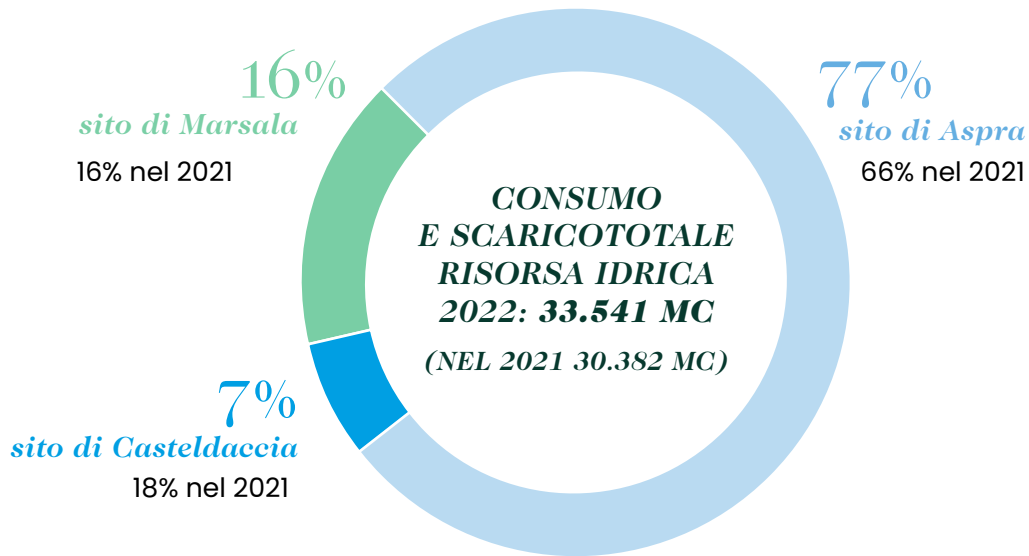
Riguardo agli scarichi idrici, nell'ottica di contenimento dei consumi e di riduzione dell'impatto ambientale, presso il sito di Saronno è presente un impianto per la depurazione delle acque di tipo chimico e biologico a fanghi attivi, in grado di bonificare le acque utilizzate per le attività di lavaggio e renderle idonee allo scarico al sistema fognario attraverso il collettore comunale. Le acque utilizzate per gli usi civili di entrambe le divisioni sono inviate direttamente in pubblica fognatura. Sono inoltre presenti acque reflue industriali della divisione aromi, derivanti dal lavaggio degli impianti e dai reflui in uscita dallo scrubber venturi a servizio dell'impianto

di lavorazione delle armelline. Queste al momento sono gestite come rifiuti.

In **Duca di Salaparuta**, l'acqua è utilizzata prevalentemente per le **attività di lavaggio delle linee e degli impianti, tubazioni, serbatoi, filtri** e in piccola parte per **usi civili e irrigui**.

L'acqua impiegata in queste attività proviene dalla rete acquedottistica.





Dal confronto con i dati relativi al 2021 riportiamo le seguenti considerazioni e precisazioni:

- Casteldaccia registra un decremento del consumo di acqua, frutto di una ottimizzazione della filiera (stoccaggio e imbottigliamento) sulle Cantine di Aspra;
- Aspra registra un aumento del consumo della risorsa idrica, dovuto alla traslazione di attività prima presenti su Casteldaccia e ad una serie di lavaggi di Cantina necessari per la rivisitazione di filiera (attività migrate da Casteldaccia);
- Marsala registra un leggero decremento del consumo di acqua.

L'obiettivo 2023 è riuscire ad ottimizzare l'uso delle risorse idriche sullo Stabilimento di Aspra, con un processo di decremento d'acqua mirato su reparto Cantina di trasformazione.

Riguardo agli scarichi idrici, nell'ottica di contenimento dei consumi e di riduzione dell'impatto ambientale, tutti e tre i siti siciliani

sono dotati di impianto per la depurazione delle acque di tipo chimico e biologico a fanghi attivi, in grado di bonificare le acque utilizzate per le attività di lavaggio e renderle idonee allo scarico al sistema fognario comunale. Sono trattati dal depuratore anche i reflui civili.

Le acque in uscita dal depuratore sono controllate settimanalmente per il monitoraggio di anioni, pH e conducibilità, tramite il laboratorio interno, oltre che attraverso il monitoraggio periodico obbligatorio come da prescrizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Come accennato precedentemente, al fine di avere ancora maggiore comprensione nell'utilizzo della risorsa idrica e dei suoi impatti, in questo 2023 è in corso il **progetto di contabilizzazione dell'impronta idrica (Water Footprint)**, condotto secondo la norma **ISO 14046**, e di cui saranno analizzati e riportati i risultati nel prossimo Bilancio di Sostenibilità.

Uso efficiente e rinnovabile dell'energia

Le fonti energetiche utilizzate all'interno, sia di Illva Saronno, che di Duca di Salaparuta, sono diverse e necessarie per portare avanti le numerose attività svolte all'interno delle organizzazioni, dall'energia elettrica, fino ai combustibili utilizzati per l'autotrazione e il riscaldamento.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i consumi energetici per fonte e utilizzo per entrambe le società e l'energia consumata per unità di prodotto (per una bottiglia in formato standard da 0,7-0,75 cl).



ILLVA SARONNO

		2022	2021
CONSUMI DIRETTI DI ENERGIA	GJ	20.414,2	17.928,2
ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI			
gas naturale	GJ	78,8%	50,5%
diesel	GJ	12,2%	15,5%
benzina	GJ	-	-
olio combustibile	GJ	-	34,0%
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI			
energia elettrica da fotovoltaico	GJ	9,0%	-
CONSUMI INDIRETTI DI ENERGIA	GJ	15.580,8	12.600,2
Energia elettrica			
da fonti rinnovabili	GJ	100%	27,3
da fonti non rinnovabili	GJ	-	72,7%
ENERGIA PER UNITÀ DI PRODOTTO	MJ/bott.	1,23	1,21

In Illva Saronno sono presenti due centrali termiche, una per divisione, con caldaie a metano, necessarie per la produzione di acqua calda e vapore a servizio delle fasi di lavaggio, di processo in singole lavorazioni della divisione aromi e per il riscaldamento ambienti.

Per la divisione liquori le due caldaie a metano sono state installate a fine 2021, in sostituzione di due precedenti caldaie a olio combustibile, di cui è ancora presente un serbatoio di stoccaggio.

Il consumo di energia elettrica è garantito dal collegamento alla rete elettrica nazionale e, in parte, con autoproduzione da impianto fotovoltaico da 400 kWp installato nel corso del 2020 su uno dei due siti. L'energia prelevata da rete è certificata proveniente da fonti rinnovabili secondo l'accordo con l'azienda di fornitura, a partire dal 2022.



		2022	2021
CONSUMI DIRETTI DI ENERGIA	GJ	2.571,6	2.768,2
ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI			
gas naturale	GJ	7,2%	16,5%
diesel	GJ	12,4%	15,6%
benzina	GJ	-	-
GPL	GJ	42,8%	45,9%
ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI			
energia elettrica da fotovoltaico	GJ	37,6%	22,1%
CONSUMI INDIRETTI DI ENERGIA			
	GJ	15.580,8	12.600,2
Energia elettrica			
da fonti rinnovabili	GJ	100%	32,1%
da fonti non rinnovabili	GJ	-	67,9%
ENERGIA PER UNITÀ DI PRODOTTO		2,61	2,37
		MJ/bott.	

Per Duca di Salaparuta, l'energia consumata è prevalentemente utilizzata per le attività produttive e per il condizionamento degli ambienti di produzione.

L'energia elettrica, in parte autoprodotta con un impianto fotovoltaico da 375 kW di potenza di picco presso il sito di Aspra e per il resto da rete elettrica nazionale, è utilizzata per le attività di pigiatura, la movimentazione di materiali e prodotti, le linee di imbottigliamento, il raffrescamento

di alcuni processi di vinificazione e di alcuni ambienti di stoccaggio, oltre agli usi generali (aria compressa, illuminazione, ventilazione e aspirazione, uffici, ecc.).

L'energia termica è invece garantita da caldaie a gas naturale per i siti di Casteldaccia e Marsala e dalla caldaia a GPL per il sito di Aspra. Presso le cantine Florio, a Marsala, il gas naturale è in piccola parte utilizzato anche per la produzione del mosto cotto necessario per la produzione del vino marsala.

Anche presso i siti in Sicilia, l'energia prelevata da rete è certificata proveniente da fonti rinnovabili secondo l'accordo con l'azienda di fornitura, a partire dal 2022.

Infine, da Gennaio 2023 è stata avviata una diagnosi energetica con la società DSS+ per tutti i siti produttivi del gruppo che fornirà indicazioni specifiche sulle opportunità di ulteriore riduzione dei consumi e per l'eliminazione degli sprechi.



*Impianto fotovoltaico di Aspra
Potenza dell'impianto: 336 kW
Dimensione dell'impianto: 1100 pannelli*

Emissione in atmosfera e cambiamento climatico

Con l'inizio del percorso di sostenibilità intrapreso da Illva Saronno Holding, sono stati portati avanti anche i **progetti di contabilizzazione delle emissioni GHG** per le due aziende principali del Gruppo: Illva Saronno e Duca di Salaparuta. Fin dalle prime riflessioni e valutazioni, infatti, è risultato chiaro come la valutazione di impatto delle proprie attività rispetto ai cambiamenti climatici, fosse uno degli aspetti maggiormente rilevanti dell'analisi. L'analisi di materialità ha confermato tale valutazione preliminare e i progetti di contabilizzazione delle emissioni di GHG sono quindi la prima

risposta che l'organizzazione si è data per affrontare e gestire tali impatti. Il percorso di valutazione della Carbon Footprint di Organizzazione è iniziato a fine 2022 e, in accordo con le linee guida della normativa ISO 14064, ha permesso di contabilizzare le emissioni GHG, in via preliminare, per l'anno 2021 e, in modo puntuale e affidabile, a partire dall'anno 2022, considerata come baseline di riferimento. Di seguito riportiamo i risultati ottenuti, che saranno utilizzati come base per la valutazione di un percorso di riduzione del proprio impatto che sarà definito e presentato in dettaglio entro la fine del 2023.

GHG PROTOCOL	2022		2021	
	tCO ₂ e	% su tot.	tCO ₂ e	% su tot.
SCOPE 1	1.523	3,5%	1.583	3,7%
SCOPE 2	0	-	1.897	4,4%
SCOPE 3	41.584	96,5%	39.737	91,9%
TOTALE	43.106	100%	43.217	100%
Emissione specifica	1,54 kgCO ₂ /bott		1,71 kgCO ₂ /bott	

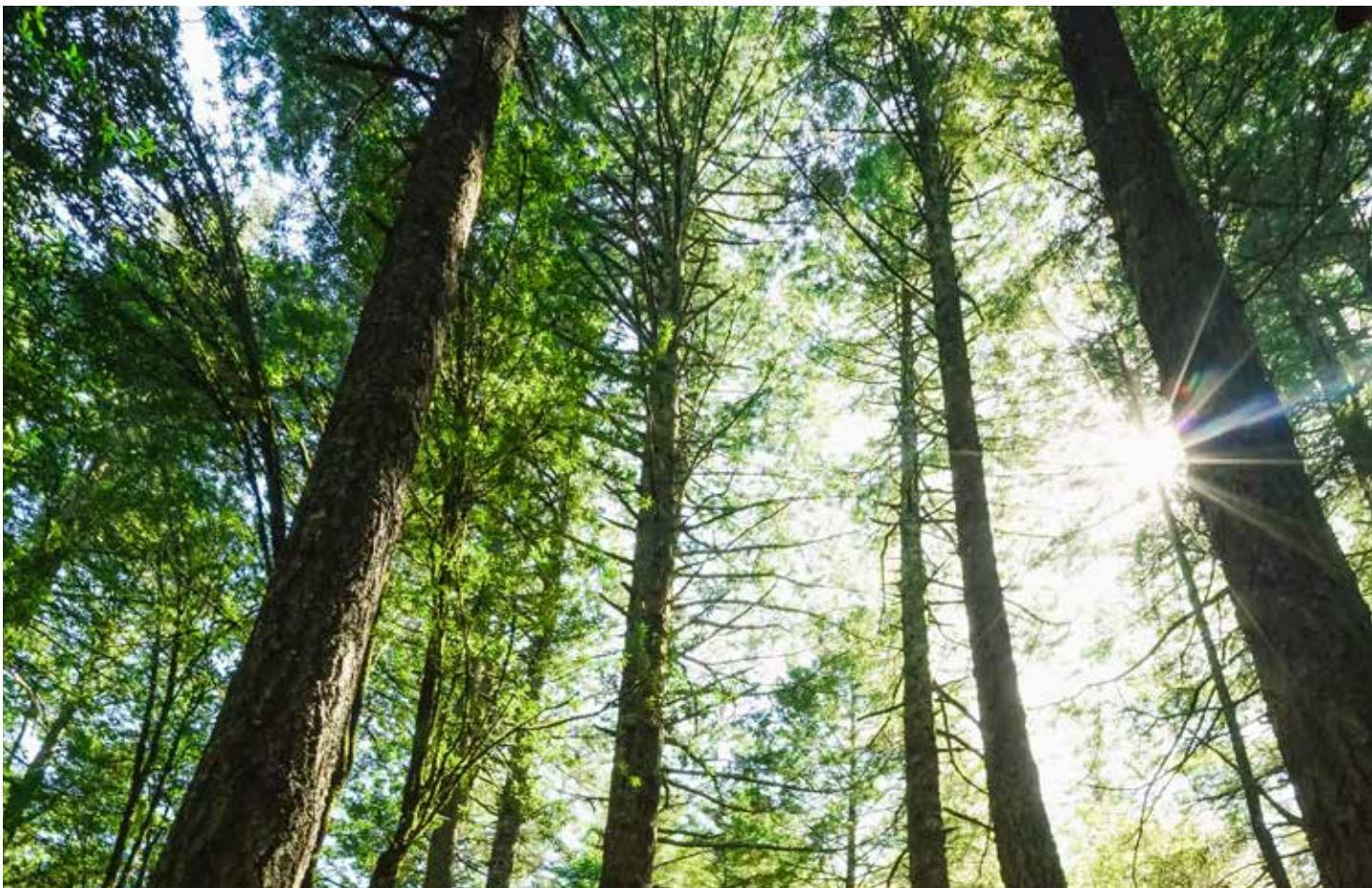


GHG PROTOCOL	2022		2021	
	tCO ₂ e	% su tot.	tCO ₂ e	% su tot.
SCOPE 1	509	4,4%	175	1,1%
SCOPE 2	19	0,2%	2.708	17,0%
SCOPE 3	12.022	95,4%	13.032	81,9%
TOTALE	12.550	100%	15.951	100%
Emissione specifica	1,69 kgCO ₂ /bott		1,82 kgCO ₂ /bott	



Per entrambe le due realtà, il peso percentuale delle varie categorie risulta essere simile, con le voci maggiormente rilevanti relative a: emissioni indirette per il trasporto, sia upstream che, in misura più importante, per la distribuzione dei prodotti; emissioni relative ai materiali utilizzati, materie prime e packaging. Nella valutazione delle possibili azioni di riduzione andrà quindi tenuto conto, in prima battuta, della possibilità di verificare con i vari fornitori alcuni dati primari legati alla loro gestione degli aspetti ambientali, cosa che sarà resa possibile dal progetto EcoVadis e permetterà di migliorare la precisione del dato di impatto in termini di emissioni GHG relative, potendo anche qualificare i fornitori stessi in base al loro specifico impatto. Per quanto riguarda i trasporti in uscita invece,

potrebbe essere necessario approfondire la gestione della logistica e dei mezzi utilizzati, al fine di valutare possibili scenari alternativi. Oltre a ciò, sarà effettuata anche una valutazione in merito alle azioni di riduzione per le emissioni legate al consumo di energia, in particolare di tipo 1 che, sebbene inferiori percentualmente, sono più facilmente controllabili dato la responsabilità diretta nella scelta di approvvigionamento e utilizzo dell'energia presso le sedi. Per quanto riguarda le emissioni di tipo 2, relative al consumo di energia elettrica, queste sono già state sostanzialmente annullate scegliendo, a partire da fine 2021, una fornitura 100% da energia rinnovabile, oltre agli investimenti per aumentare l'autoconsumo da impianti fotovoltaici.





Circularità



Economia circolare e rifiuti

La gestione dei rifiuti e degli scarti prodotti durante i diversi cicli produttivi è un tema, non risultato materiale nel corso dell'analisi, ma considerato di forte attenzione e importanza. La **minimizzazione del quantitativo prodotto** e l'**adozione di politiche e prassi per la corretta gestione secondo normativa** e, ancora più, la **ricerca e promozione di soluzioni volte al recupero in un'ottica circolare**, sono obiettivi centrali nell'operatività di Illva Saronno Holding.

La produzione di rifiuti è comunque importante, derivante dalle diverse attività svolte dall'azienda nei settori di produzione Spirit e Wine, su cui sono focalizzati i dati che

seguono. Questi sono gestiti con un approccio strutturato, in aderenza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, tra cui il D.Lgs. 152/2006.

Nel corso del 2022 sono stati prodotti rifiuti a pari a 928.370 kg per Illva Saronno (in diminuzione del 5,4% rispetto al 2021) e 372.710 kg per Duca di Salaparuta (in diminuzione del 4,5% rispetto al 2021), derivanti principalmente dai processi produttivi e dai fanghi di depurazione, mentre una quota minore proviene da attività secondarie e di supporto alla produzione (manutenzioni, pulizie, ecc.).

		2022	2021
RIFIUTI PRODOTTI	ton	928,37	981,55
Rifiuti inviati a recupero		6,5%	8,4%
Rifiuti inviati a smaltimento		93,5%	91,6%
Rifiuti pericolosi		6,3%	8,5%
Rifiuti non pericolosi		93,7%	91,5%



		2022	2021
RIFIUTI PRODOTTI	ton	372,71	390,16
Rifiuti inviati a recupero		98,4%	99,73%
Rifiuti inviati a smaltimento		1,6%	0,27%
Rifiuti pericolosi		1,4%	0
Rifiuti non pericolosi		98,6%	100%



Sia in Illva Saronno che in Duca di Salaparuta, inoltre siamo impegnati nel cercare soluzioni per favorire la riduzione dei rifiuti prodotti e l'adozione di metodi per aumentare la quota di scarti da avviare a recupero o riciclo anziché allo smaltimento. Oltre a questo, è ancora più di interesse la ricerca verso soluzioni che permettano di recuperare alcuni materiali di scarto in un'ottica di circolarità. Già oggi, molti flussi di materiali in uscita dai processi produttivi sono valorizzati come sottoprodotti raggiungendo, come nel caso degli aromi utilizzati per la produzione di Disaronno o Tia Maria, o anche durante la lavorazione delle uve, la valorizzazione di tutti i flussi riducendo i rifiuti prodotti finali quasi a zero.

Alcune materie prime impiegate nella produzione dei prodotti del Gruppo Illva Saronno, infatti, vengono riutilizzate in ottica di economia circolare e per minimizzare lo spreco di rifiuti: circa il 40% dell'ingrediente principale utilizzato per la produzione del Disaronno, viene successivamente venduto e riutilizzato per applicazioni cosmetiche ed alimentari, mentre circa il 25% dello scarto di uno degli ingredienti più caratteristici di Tia Maria, dopo averne estratto l'essenza, viene venduto ad aziende del settore lattiero-caseario e bakery.

Un'altra area di ricerca è quella relativa alla riduzione dei rifiuti prodotti a valle della messa in distribuzione dei nostri prodotti, relativi quindi al packaging: nell'ultimo triennio sono stati avviati progetti di riduzione degli impatti ambientali quali l'eliminazione della plastica dalle confezioni regalo per Disaronno®, con un risparmio stimato in circa 7 tonnellate di plastica e la progettazione di un nuovo tappo per il Disaronno® in materiale completamente riciclabile.

Inoltre, è stato avviato un progetto per valutare la possibilità di destinare a recupero

specifico i rifiuti di film plastico derivanti dal packaging dei materiali in ingresso (in particolare per il confezionamento dei vetri). La valutazione preliminare ha infatti rilevato che il quantitativo di questo tipo di rifiuto è pressoché lo stesso del quantitativo di film plastico utilizzato per il confezionamento dei bancali di prodotto finito (circa 30.000 kg/anno). È stata quindi avviata la valutazione di un progetto di partnership con un operatore specifico in grado di recuperare il materiale plastico residuo, con caratteristiche ben definite e di qualità, per avviarlo a processo di recupero diretto al fine di produrre un nuovo film plastico composto al 100% da materiale riciclato da utilizzare per il confezionamento dei prodotti finiti, in un'ottica di completa circolarità.

Per Duca di Salaparuta, dal processo di vinificazione si dà origine a diversi sottoprodotti che sono recuperati e valorizzati in processi di distillazione per la produzione di prodotti come grappa, alcool, liquori e altre bevande. Nel corso del 2022 sono stati recuperati come sottoprodotti e ceduti i seguenti quantitativi:

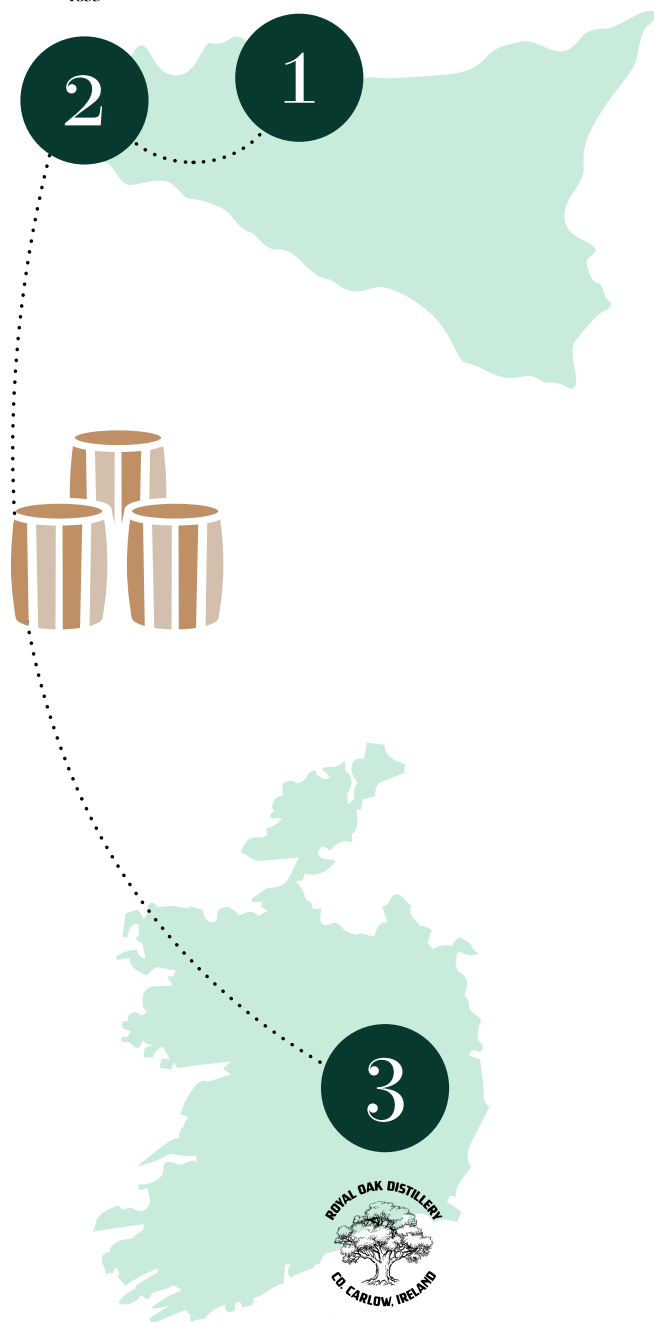
- **Vinaccia 531.820 kg**
- **Graspi 8.320 kg**
- **Feccia 167.526 kg**

Un'attenzione particolare è poi posta al contenuto di materiale riciclato presente nei materiali acquistati per il packaging dei nostri vini, nel corso dell'ultimo anno siamo riusciti a raggiungere le seguenti quote, con l'obiettivo di incrementare tali valori di anno in anno e di raggiungere materiale da riciclo anche per etichette, capsule, tappi in alluminio e film plastico, che al momento sono ancora internamente da materiali vergini.

- **Cartone:** 32% di materiale da riciclo
- **Bottiglie:** 85% di vetro riciclato per le bottiglie verdi, il 60% per il vetro mezzo bianco, il 50% per il vetro bianco.

LA CIRCOLARITÀ DELLE BOTTI

In tema di circolarità, è affascinante seguire il percorso che fanno le **botti** utilizzate per i nostri vini e che compiono un vero e proprio percorso di sostenibilità.



1

Nei primi anni, le botti sono utilizzate per l'affinamento dei vini Duca di Salaparuta

2

Le botti vengono successivamente utilizzate all'interno delle Cantine Florio, per l'affinamento del Marsala, per circa 10 anni

3

Infine, partono per l'Irlanda per l'affinamento del whisky



Le nostre persone





Il nostro approccio

In Illva Saronno Holding siamo convinti che per raggiungere la massima qualità dei nostri prodotti e ottenere risultati in termini di business, si debba prima di tutto contare su collaboratori competenti e motivati. Il senso di appartenenza delle nostre persone rappresenta un elemento fondamentale per sviluppare percorsi di crescita e valorizzazione.

È per questo che le tematiche sociali relative alle persone che lavorano in Illva, presentate in seguito, sono risultate materiali. Tra queste, infatti i temi di **social compliance, inclusione e pari opportunità, crescita e formazione del capitale umano** sono determinanti nella valutazione della gestione integrata della sostenibilità dell'azienda.

Con questi obiettivi abbiamo realizzato nell'aprile di quest'anno la nostra prima **Indagine sul clima aziendale** rivolta a tutte le persone del Gruppo Illva Saronno.

I risultati dell'indagine sono estremamente incoraggianti nel loro complesso: l'81% di noi si dichiara orgoglioso di lavorare per la propria azienda, considerata una realtà economicamente solida (dal 93% di noi), ambiziosa e desiderosa di crescere ulteriormente (dall'83% di noi). Altrettanta solidità viene percepita dal punto di vista occupazionale (86%) e retributivo (88%), a conferma e riconoscimento del fatto che mettiamo il benessere e la sicurezza delle persone al primo posto. Questa indagine ci indica anche ambiti in cui apportare miglioramenti, ambiti rispetto ai quali intendiamo attuare azioni di miglioramento che possano aiutarci a realizzare le nostre strategie e al contempo accrescere il benessere e la soddisfazione di tutti.

POLITICHE E SISTEMA DI REMUNERAZIONE

L'impegno del Gruppo Illva verso le proprie risorse trova applicazione nel riconoscere e valorizzare tutti i dipendenti, senza nessun tipo di distinzione.

I livelli di inquadramento, indicati nei contratti di lavoro, sono determinati sulla base delle indicazioni contenute nel CCNL di riferimento: CCNL Alimentari Industria e CCNL Dirigenti Aziende Industriali.

La Società ha effettuato la valutazione e

l'analisi dei propri livelli retributivi sia di equità interna che di competitività esterna con l'ausilio di consulenti di Willis Tower Watson, utilizzando la metodologia di Job Matching di WTW attraverso l'analisi di equità interna l'azienda ha inteso valutare la coerenza dei singoli elementi del pacchetto retributivo a parità di "peso" della posizione, mentre attraverso l'analisi di competitività esterna ha inteso verificare e confrontare i propri pacchetti retributivi con aziende simili e paragonabili accertandone l'adeguatezza.

La retribuzione del Management è distinta in parte fissa, MBO su obiettivi annuali e incentivi a lungo termine per le figure di Amministratore Delegato e selezionati manager. L'LTI (incentivo a lungo termine) è uno strumento di incentivazione che intende assicurare continuità all'azione di retention ed engagement, e a mantenere l'allineamento degli interessi del management coinvolto rispetto a quelli degli Azionisti e degli Stakeholder del Gruppo, proponendosi come incentivo che punta proprio al mantenimento delle performance nel tempo, in linea con l'approccio verso un business più sostenibile.

Eventuali variazioni dei livelli retributivi/avanzamenti di carriera relativi ai dipendenti sono regolate dalla procedura di selezione e assunzione del personale e sulla base degli indirizzi di politica retributiva stabiliti dal Gruppo. Anche per i dipendenti sono previsti obiettivi annuali cui è legata la retribuzione variabile, obiettivi preventivamente

formalizzati e comunicati al dipendente a inizio anno, in linea con gli obiettivi aziendali.

In fase di assunzione il livello di stipendio concordato è basato sulla posizione lavorativa e il livello di seniority, su proposta della funzione HR e con autorizzazione e validazione da parte dell'Amministratore Delegato.

Le retribuzioni sono riviste ogni anno sulla base di 1) nuove responsabilità 2) progetti di crescita 3) particolari meriti ed impegno lavorativo.

In accordo all'informativa 2-21 degli standard GRI, il rapporto di retribuzione totale annua è calcolato come il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona più pagata dell'organizzazione e la retribuzione totale annua mediana di tutti i dipendenti alla fine dell'anno (esclusa la persona più pagata).

TASSO DI RETRIBUZIONE DELL'INDIVIDUO CON LA RETRIBUZIONE PIÙ ALTA RISPETTO ALLA MEDIANA DI TUTTI I DIPENDENTI*

4,98 volte

*La retribuzione dell'individuo con la retribuzione più alta è calcolata tenendo conto dello stipendio base e degli incentivi a breve termine.

Il rapporto tra gli aumenti di retribuzione è invece calcolato come il rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annua per l'individuo con retribuzione

più alta e il valore mediano dell'incremento percentuale totale annua per tutti i dipendenti (esclusa la persona più pagata).

AUMENTO MEDIANO DELL'INCREMENTO PERCENTUALE 2022 SU 2021 DI TUTTI I DIPENDENTI

4,67 %

TASSO DI AUMENTO DELL'INCREMENTO PERCENTUALE 2022 SU 2021 DELL'INDIVIDUO CON LA RETRIBUZIONE PIÙ ALTA

2,75 volte



ILLVA SARONNO



36,1%



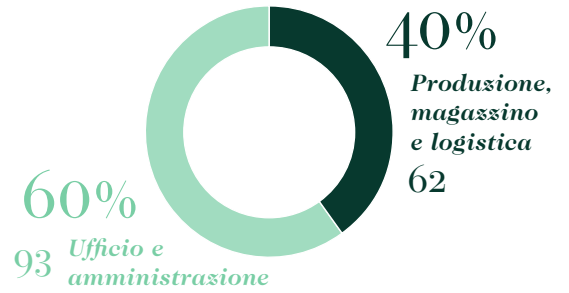
63,9%

DIPENDENTI TOTALI

2022: 155

2021: 156

2020: 159



ETÀ MEDIA DEL PERSONALE: 46

	TOTALE	UOMINI	DONNE
addetti a tempo indeterminato	145	97	48
addetti a tempo determinato	10	2	8
addetti assunti con altre forme	0	0	0
addetti a tempo pieno	152	98	54
addetti a tempo parziale	3	1	2



DUCA DI SALAPARUTA



17,9%



82,1%

DIPENDENTI TOTALI

2022: 84

2021: 83

2020: 85



ETÀ MEDIA DEL PERSONALE: 49

	TOTALE	UOMINI	DONNE
addetti a tempo indeterminato	83	68	15
addetti a tempo determinato	1	1	0
addetti assunti con altre forme	0	0	0
addetti a tempo pieno	84	69	15
addetti a tempo parziale	0	0	0

Le nostre risorse

Illva Saronno e Duca di Salaparuta rappresentano, rispettivamente con 155 e 84 dipendenti, le aziende principali anche in termini di risorse umane. Nelle tabelle sopra presentate sono riportate tutte le informazioni riguardo alla suddivisione per genere, forma contrattuale e mansione, dalle quali si può evidenziare una maggiore presenza della attività di ufficio e amministrazione per Illva Saronno, mentre, viceversa, per Duca di Salaparuta sono prevalenti le persone impiegate in produzione, magazzino e logistica, vista anche l'attività caratteristica maggiormente operativa. Per entrambe le realtà le persone con contratto a tempo indeterminato sono superiori al 90%.

In merito alla gestione delle risorse umane, nel corso dell'anno di rendicontazione sono state introdotte alcune modifiche volte a migliorare l'equilibrio vita-lavoro delle persone. In particolare, è attualmente prevista una gestione dell'orario agevolata con maggiore flessibilità in ingresso, uscita e pausa pranzo e per la richiesta di ferie e permessi. È stata inoltre resa strutturale la possibilità di richiedere la modalità di lavoro agile per due giorni a settimana, che era stata introdotta durante l'emergenza Covid.



Salute e sicurezza dei dipendenti

La gestione degli aspetti inerenti alla salute e sicurezza dei lavoratori avviene, in entrambe le società, in conformità alle disposizioni normative dettate dal D.lgs. 81/2008.

Non è al momento presente un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza certificato, che è uno degli obiettivi da raggiungere entro i prossimi due anni, ma sono comunque previsti sistemi di procedure e protocolli che si ispirano ai requisiti della norma ISO 45001, applicati a tutti i dipendenti, con l'obiettivo di minimizzare i rischi e i pericoli a cui possono essere esposti i lavoratori dipendenti e coloro che hanno accesso ai luoghi di lavoro.

Più nello specifico, in Illva Saronno la gestione degli aspetti legati alla Salute e Sicurezza dei dipendenti è in carico alla **direzione HSE** del Gruppo, riorganizzata di recente, non solo nella struttura ma anche negli aspetti di gestione, nella revisione generale dei piani di formazione interna e delle attività e processi. La figura di RSPP è affidata esternamente ed è questa che, insieme alla Direzione, segue gli adempimenti tecnico-amministrativi, la formazione e la valutazione dei rischi.

Le procedure e la documentazione sono suddivise per le due divisioni, Spirits e aromi.

In **Duca di Salaparuta S.p.A.** il tema sicurezza è presidiato direttamente dall'ufficio tecnico che include anche la figura di **RSPP interno**. Sono presenti e aggiornati i documenti relativi, la gestione dei DPI e la formazione obbligatoria in materia per tutti e tre i siti.

Per l'identificazione, la gestione e il

contenimento di pericoli e rischi relativi, sono seguite le indicazioni normative di cui al D.Lgs. 81/08 con particolare riferimento ai rischi specifici che possono comportare esigenze di tutela tramite la sorveglianza sanitaria o rischi infortunistici.

Per l'identificazione dei pericoli, inoltre, si tiene conto di infortuni e incidenti occorsi, di incidenti mancati, di banche dati di eventi negativi avvenuti in realtà dello stesso settore, della documentazione relativa alla sorveglianza sanitaria sul lavoro, delle segnalazioni o ricorsi dei lavoratori e dei risultati di eventuali ispezioni e indagini (sia interne che svolte da enti terzi).

Inoltre, in caso di incidenti professionali è sempre presente un'analisi tecnica, organizzativa e comportamentale delle cause svolta da tutte le figure preposte, al fine di individuare azioni correttive, riesaminare la valutazione dei rischi e modificare, se necessario, il sistema di gestione della sicurezza.

Ruolo fondamentale nella gestione della Salute e Sicurezza è rappresentato dalla formazione e informazione nei confronti dei lavoratori. Il Gruppo Illva Saronno eroga formazione specifica a tutti i neoassunti, con focus particolari in base alla mansione e ai rischi connessi. Tutti i lavoratori sono stati formati sui temi di Salute e Sicurezza e sui rischi specifici in base al ruolo previsto.

Inoltre, nel 2022 è stato svolto un corso di formazione sul modello organizzativo 231/01 a cui hanno partecipato 22 figure apicali dell'azienda ed è in previsione entro il 2023

la formazione di tutto il personale, sia con modalità e-learning che in presenza per i reparti di produzione, che coinvolgerà circa 200 persone.

Illva Saronno S.p.A. e Illva Saronno Holding forniscono servizi di assistenza medica e sanitaria in conformità con le disposizioni normative (INPS) e di CCNL (Fasa e Fasi).

Oltre a ciò, nel corso del 2022 sono stati installati 3 defibrillatori per interventi di primo soccorso nella Palazzina Illva, locali produzione Spirits e Aromi, nel sito di Saronno. Per il loro utilizzo sono state formate 16 persone, con relativa certificazione, permettendo così di garantire ancora una maggiore tutela dei lavoratori e della comunità, potendo intervenire anche in luoghi esterni all'azienda.



Diversity, inclusion e pari opportunità

Nella gestione e valorizzazione delle persone, è sempre più importante promuovere diversità e inclusione, non solo come attenzione e tutela, ma come elemento di valore in grado di portare visioni e culture diverse, contribuendo alla crescita del Gruppo.

Ad oggi in Illva è presente una forte attenzione al tema, applicando quanto previsto da normativa per l'assunzione di categorie protette, e contribuendo all'inserimento di persone provenienti da paesi extra europei favorendo l'integrazione sia linguistica che culturale.

Per quanto riguarda la parità di genere non sono al momento presenti procedure o protocolli specifici, ma è diffuso l'impegno a garantire parità di accesso e di trattamento economico.

Illva ha previsto, in coerenza con le normative vigenti e la legislazione locale, la possibilità per tutti i dipendenti, indipendentemente dal sesso, di usufruire del congedo parentale.

COMPOSIZIONE CDA ILLVA HOLDING

UOMINI: 7			DONNE: 2		
<30 anni	30< anni <50	>50 anni	<30 anni	30< anni <50	>50 anni
1	1	5	-	-	2

COMPOSIZIONE CDA ILLVA SARONNO

UOMINI: 3			-		
<30 anni	30< anni <50	>50 anni	<30 anni	30< anni <50	>50 anni
-	-	3	-	-	-

COMPOSIZIONE CDA DUCA DI SALAPARUTA

UOMINI: 4			-		
<30 anni	30< anni <50	>50 anni	<30 anni	30< anni <50	>50 anni
-	1	3	-	-	-

Per mostrare un maggior riscontro relativamente alle dinamiche retributive, riportiamo il rapporto tra la retribuzione

media (incluso quindi bonus, benefit ed eventuali altri contributi extra) e lo stipendio base medio di partenza, divisi per genere.

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
operaio	114%	105%
impiegato	137%	122%
dirigente	159%	125%



CATEGORIA	UOMINI	DONNE
operaio	118%	108%
impiegato	133%	122%
dirigente	139%	-



Crescita, formazione e sviluppo dei dipendenti

Obiettivo principale, nella gestione delle tematiche relative alle persone che lavorano in Illva, è la creazione di un ambiente lavorativo in grado di sviluppare il **benessere** per le proprie risorse umane. Questo passa attraverso la creazione di percorsi di formazione e sviluppo specifici, attenzione continua ad un ambiente di lavoro favorevole e stimolante, che favorisca **comunicazione**

e **collaborazione** e una costante ricerca di percorsi di inserimento volti ad attrarre nuovi talenti.

Nel corso del 2022, tra Illva Saronno e Duca di Salaparuta, i nuovi ingressi sono stati 31, 18 donne e 13 uomini. Di questi il 42% ha età inferiore a 30 anni.

NUOVI INGRESSI - ILLVA SARONNO

	UOMINI		DONNE		TOTALE
	<30 anni	>30 anni	<30 anni	>30 anni	
tempo indeterminato	-	3	-	7	10
tempo determinato	3	3	5	2	13
tirocini	1	-	1	-	2
TOTALE	4	6	6	9	25

NUOVI INGRESSI - DUCA DI SALAPARUTA

	UOMINI		DONNE		TOTALE
	<30 anni	>30 anni	<30 anni	>30 anni	
tempo indeterminato	-	-	-	1	1
tempo determinato	2	-	-	-	2
tirocini	1	-	2	-	3
TOTALE	3	-	2	1	6

In base ai dati sopra presentati, riportiamo il **tasso di turnover** complessivo per le due aziende:

• **Illva Saronno 29,0%**

• **Duca di Salaparuta 5,9%**

La formazione delle competenze è gestita a livello di singola azienda e prevede la possibilità di partecipare a corsi di lingua, su richiesta del dipendente, oltre a individuare eventuali corsi tematici in base alle esigenze e alla crescita professionale on the job, non formalizzata. Al momento è in valutazione un percorso specifico per avviare progetti di formazione strutturati, da definire anche sulla base dei risultati emersi dall'analisi svolta sul clima aziendale.

In tema di sviluppo di competenze e di attrazione di nuovi talenti l'azienda si impegna nel promuovere e sostenere l'istruzione a tutti i livelli anche al fine della creazione di nuova occupazione e di un ambiente in cui l'imprenditorialità possa prosperare. A tale riguardo è molto attenta allo sviluppo delle nuove generazioni e intrattiene rapporti con Università e scuole, collaborando con gli studenti in progetti di ricerca, per le tesi, fornendo percorsi di alternanza scuola-lavoro e svolgendo interventi presso le università relativamente al proprio case study.

Inoltre, l'azienda di recente si è fortemente orientata alla formazione e alla valorizzazione dei giovani talenti, come dimostrato dall'iniziativa ILLVA CAREERS PATH, progetto partito ad inizio 2021 che ha coinvolto le Università del nord Italia per la selezione di 5 stagisti da inserire all'interno dell'azienda. A partire da circa 400 candidature selezionate con il supporto della piattaforma Monster, sono stati svolti una serie di colloqui che hanno portato alla scelta dei candidati. Gli studenti individuati sono stati inseriti un percorso di stage all'interno di ILLVA volto all'inserimento e alla promozione di talenti.



641.52



641.52



762.17



219.98



193.94



995.28



211.06

206.36





Il futuro sostenibile del gruppo ILLVA: obiettivi, progetti e iniziative

Il Progetto di Sostenibilità del Gruppo Illva Saronno è un percorso di miglioramento continuo, lungo il quale quanto già implementato verrà continuamente analizzato e valutato, al fine di individuare le azioni necessarie per rendere il futuro di Illva Saronno Holding sempre più sostenibile.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità sono state rendicontate le azioni già avviate tra il 2021 e il primo semestre del 2023.

A seguire, invece, sono elencati gli **obiettivi futuri del Progetto**, divisi per area di appartenenza, che vedranno il loro sviluppo nel corso dei prossimi mesi, e per i quali verranno pubblicati i risultati nel prossimo Bilancio di Sostenibilità 2023.

In primo luogo, **il progetto ISP verrà esteso alle altre aziende del gruppo**: verranno avviati i percorsi di sostenibilità specifici per **Disaronno Ingredients** e **Royal Oak Distillery**, con l'obiettivo di integrare queste due aziende nel prossimo Bilancio di Sostenibilità.

AMBIENTE:

- L'adozione dei tetti con impianti di generazione solare e l'uso esclusivo di energia rinnovabile hanno già consentito una **significativa riduzione delle emissioni in Scope 1 e 2**, rispettivamente del **57% per Illva Saronno** e dell'**80% per DDS** nel 2022 rispetto all'anno precedente.
- Verranno avviate le analisi dello **Scope 3**, relative soprattutto alla logistica delle materie prime in entrata e dei prodotti finiti in uscita per individuare iniziative atte a ridurre significativamente anche questa categoria.
- Il **Gruppo Illva Saronno** definirà nel corso del prossimo anno i suoi obiettivi per la riduzione delle proprie emissioni, in linea con gli obiettivi strategici dell'ONU, anche valutando il ricorso all'acquisto di **Carbon Credits** per accelerare il processo.

- Verrà completata la **Diagnosi Energetica** partita ad inizio anno con la società DSS+ che analizzerà tutti i siti produttivi del gruppo individuando le aree di possibile risparmio energetico al fine di migliorare ulteriormente la performance energetica del Gruppo Illva Saronno.

- Si completeranno le valutazioni del **progetto di circolarità degli scarti plastici** con l'obiettivo di implementarlo in tutti i siti del gruppo entro il 2025

- Valutazione dell'estensione degli impianti ad energia solare già esistenti e dell'installazione di nuovi impianti nei siti non coperti entro il 2024.

- Completamento delle **Analisi di Life Cycle Assessment** attualmente in corso per Disaronno e Tia Maria entro fine 2023, e progressivo allargamento ai maggiori prodotti Wine & Spirits a partire dal 2024.

SOCIAL:

- A gennaio 2023 è stata condotta l'indagine sul clima aziendale che ha evidenziato un buon livello di soddisfazione complessivo, e ha dato indicazioni sulle diverse aree di intervento necessarie a migliorare ulteriormente la nostra performance. Sulla base delle informazioni ottenute, verrà studiato un piano di intervento per le aree specifiche sulle quali sono state rilevate opportunità di miglioramento.

- Nell'ambito della comunicazione, oltre a mantenere e rinforzare le attività già in corso, verranno studiate ulteriori opportunità di miglioramento con iniziative specifiche atte a sensibilizzare ulteriormente i consumatori sul tema del **consumo responsabile**.

- I diversi temi Sociali e per i Diritti Umani,

oltre a quelli relativi a temi Ambientali e di Governance, verranno verificati su tutta la catena di fornitura grazie al progetto attivato con **EcoVadis** in modo di assicurare il loro rispetto da parte di tutti i fornitori del Gruppo Illva Saronno in Italia ed all'estero.

GOVERNANCE:

- Nel corso del 2022 sono stati avviati molti progetti relativi all'osservanza di tutte le normative vigenti. In particolare, per quanto riguarda il D.lgs. 231/01 e le norme relative all'adozione del **Codice Etico** e del **Whistleblowing**. Questi progetti sono stati implementati nel corso del 2023 su alcune società del Gruppo ed il lavoro continuerà nel 2024 per assicurare la compliance di tutte le aziende in Italia.
- Entro la fine del 2023, verranno riviste sia la **Politica della Qualità** che quella di **Risk Management** per aggiornarle all'evoluzione dei mercati e per integrare i temi ESG in linea con il percorso di sostenibilità avviato dall'azienda.
- Entro la fine del 2023 Illva Saronno Holding otterrà la **certificazione ISO 9001**, a cui seguiranno la **ISO 14001** e la **ISO 45001** nel 2025.
- Duca di Salaparuta confermerà gli standard necessari al mantenimento delle due certificazioni di sostenibilità specifiche del mondo vino, **Viva ed Equalitas**, che richiedono l'osservanza di parametri molto rigidi per assicurare un'elevata qualità complessiva del prodotto e dell'azienda.
- Con Ecovadis è stato attivato un secondo progetto al fine di ottenere una valutazione indipendente di Illva Saronno Holding e delle aziende che ne fanno parte entro la

fine del 2024. Questa metodologia ha una diffusione globale e ha un database di oltre 100.000 aziende valutate attraverso questionari sulla loro performance in ambito ESG. Applicando la metodologia alle aziende del Gruppo Illva Saronno, potremo misurare le nostre performance per meglio indirizzare gli interventi futuri di ognuna per renderle sempre più sostenibili. Un valore aggiunto di questa iniziativa sarà che permetterà di rispondere in tempo reale, con una valutazione indipendente, alle sempre più frequenti richieste da parte dei nostri clienti internazionali di dare loro conto del nostro approccio nei confronti della sostenibilità.



ENVIRONMENT






















SOCIAL



GOVERNANCE


















Sintesi Key Initiatives

I.S.P. 2022 – 2023

	TEMI E.S.G.	2022	2023	SDGS DI RIFERIMENTO
ENVIRONMENT	Diagnosi Energetica	DEFINIZIONE METODOLOGIA	DIAGNOSI ENERGETICA SITO DI SARONNO	 
	Carbon Footprint	ANALISI CF ILLVA SARONNO E DDS DATI 2021	ANALISI CF ILLVA SARONNO E DDS DATI 2022 E DEFINIZIONE PIANI DI RIDUZIONE	 
	Water Footprint	ANALISI WF ILLVA SARONNO E DDS DATI 2021	ANALISI WF ILLVA SARONNO E DDS DATI 2022 E DEFINIZIONE PIANI DI RIDUZIONE	 
	Life Cycle Assesment		ANALISI LCA DSO E TIA MARIA SU DATI 2022	 
	Gestione Rifiuti Aziendali	AUDIT Q3	ELIMINAZIONE NON CONFORMITÀ E VALUTAZIONE PROGETTO CIRCOLARITÀ SCARTI PLASTICI STABILIMENTO DI SARONNO	
	Gestione Criticità Ambientali	INIZIO ANALISI		
SOCIAL	Analisi Clima Aziendale	PREPARAZIONE QUESTIONARI	RICERCA INTERNA, ANALISI RISULTATI, DEFINIZIONE PIANI DI MIGLIORAMENTO	 
	Processi HR		DEFINIZIONE PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E DEFINIZIONE PIANI TRAINING	 
	Analisi di materialità	MAPPATURA STAKEHOLDERS	FOCUS GROUP E CONCLUSIONE ANALISI DI MATERIALITÀ	
GOVERNANCE	Coinvolgimento CDA	APPROVAZIONE DEL PIANO SOSTENIBILITÀ	AGGIORNAMENTO PERIODICO SU AVANZAMENTO INIZIATIVE	 
	Mappatura Filiera		PARTENZA COLLABORAZIONE CON ECOVADIS	 
	Capitolati di Fornitura	PREPARAZIONE SCHEDE TECNICHE	FOCUS SU MATERIE PRIME E MATERIALI PRIORITARI	
			CERTIFICAZIONE ISO 9001 ROYAL OAK	CERTIFICAZIONE ISO 9001 ILLVA SARONNO
	BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ		APPROVAZIONE DEL CDA DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ GIUGNO 2023	 

Sintesi Key Initiatives

I.S.P. 2024 – 2030

	TEMI E.S.G.	2024	2025 - 2030	SDGS DI RIFERIMENTO
ENVIRONMENT	Diagnosi Energetica	DIAGNOSI ENERGETICA ALTRI SITI PRODUTTIVI ILLVA HOLDING	MIGLIORAMENTO PERFORMANCE ENERGETICA DEL GRUPPO ILLVA SARONNO	 
	Carbon Footprint	NUOVA RACCOLTA DATI CF 2023	AVVIO ANALISI SCOPE 3 – DEFINIZIONE PIANI DI RIDUZIONE. VALUTAZIONE ACQUISTO CARBON CREDITS PER RIDUZIONE EMISSIONI	 
	Water Footprint	NUOVA RACCOLTA DATI WF 2023		 
	Life Cycle Assesment	ANALISI LCA MAGGIORI PRODOTTI WINE E SPIRITS		
	Gestione Rifiuti Aziendali	EVENTUALE IMPLEMENTAZIONE PROGETTO CIRCOLARITÀ SCARTI PLASTICI ALTRI STABILIMENTI GRUPPO ILLVA SARONNO		
	Gestione Criticità Ambientali	CERTIFICAZIONE ISO 14001		
SOCIAL	Analisi Clima Aziendale	INTERVENTI PER LE AREE SPECIFICHE SULLE QUALI SONO STATE RILEVATE OPPORTUNITÀ DI MIGLIORAMENTO		 
	Processi HR	ATTIVAZIONE NUOVI PROCESSI	CERTIFICAZIONE ISO 45001	 
	Analisi di materialità	IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTI DEI TEMI MATERIALI EMERSI	NUOVA ANALISI DI MATERIALITÀ 2026	
GOVERNANCE	Coinvolgimento CDA	AGGIORNAMENTO PERIODICO SU AVANZAMENTO INIZIATIVE		 
	Mappatura Filiera	MAPPATURA TOTALE DEI FORNITORI		 
	Capitolati di Fornitura	MONITORAGGIO E IMPLEMENTAZIONE		
	Validazione Piano	ADESIONE GLOBAL COMPACT - ADESIONE INIZIATIVA SCIENCE BASED TARGETS		
	BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	ESTENSIONE DEL PROGETTO ISP AD ALTRE AZIENDE DEL GRUPPO		 



Appendice



Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso: Illva Saronno Holding SpA ha redatto il presente il Bilancio di Sostenibilità con riferimento ai GRI Standards per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022.

Standard GRI di settore applicabile: N/A – Non sono ancora stati pubblicati GRI Sector Standards per il settore food and beverage.

GRI utilizzati: Universal Standards GRI 2021.

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	SEZIONE DEL DOCUMENTO	PERIMETRO / NOTE / OMISSIONI
INFORMAZIONI GENERALI			
GRI 2 General Disclosure 2021	2-1 Organization Details	PREMESSA METODOLOGICA, L'ORGANIZZAZIONE IERI ED OGGI > Chi siamo LA CORPORATE GOVERNANCE	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-2 Entities included in the organization's sustainability reporting	PREMESSA METODOLOGICA	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	PREMESSA METODOLOGICA	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-4 Restatements of information	PREMESSA METODOLOGICA	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-5 External assurance	PREMESSA METODOLOGICA	ILLVA SARONNO HOLDING / NON È PREVISTA ATTIVITÀ DI ASSURANCE
	2-6 Activities, value chain and other business relationships	L'ORGANIZZAZIONE IERI ED OGGI > Chi siamo L'ORGANIZZAZIONE IERI ED OGGI > La nostra storia LE AZIENDE / MARCHI DEL GRUPPO LE AZIENDE / MARCHI DEL GRUPPO > Il mercato di riferimento LA CORPORATE GOVERNANCE > Il modello FILIERA RESPONSABILE: DIRITTI UMANI E COINVOLGIMENTO	PARTE ILLVA SARONNO HOLDING, PARTE ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	2-7 Employees	LE NOSTRE PERSONE > Le nostre risorse	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	2-8 Workers who are not employees	LE NOSTRE PERSONE > Le nostre risorse	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	2-9 Governance structure and composition	LA CORPORATE GOVERNANCE > Il modello	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-10 Nomination and selection of the highest governance body	LA CORPORATE GOVERNANCE > Il modello	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-11 Chair of the highest governance body	LA CORPORATE GOVERNANCE > Il modello	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	LA CORPORATE GOVERNANCE > Governance della sostenibilità PERCORSO DI MATERIALITÀ > Stakeholder	ILLVA SARONNO HOLDING

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	SEZIONE DEL DOCUMENTO	PERIMETRO / NOTE / OMISSIONI
INFORMAZIONI GENERALI			
GRI 2 General Disclosure 2021	2-13 Delegation of responsibility for managing impacts	LA CORPORATE GOVERNANCE > Governance della sostenibilità	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	LA CORPORATE GOVERNANCE > Governance della sostenibilità	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-15 Conflicts of interest	A CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-16 Communication of critical concerns	A CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-17 Collective knowledge of the highest governance body	LA CORPORATE GOVERNANCE > Governance della sostenibilità	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-18 Evaluation of the performance of the highest governance body	LA CORPORATE GOVERNANCE > Governance della sostenibilità	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-19 Remuneration policies	LE NOSTRE PERSONE > Politiche e sistemi di remunerazione	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-20 Process to determine remuneration	LE NOSTRE PERSONE > Politiche e sistemi di remunerazione	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-21 Annual total compensation ratio	LE NOSTRE PERSONE > Politiche e sistemi di remunerazione	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-22 Statement on sustainable development strategy	LETTERA AGLI STAKEHOLDER	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-23 Policy commitments	MISSIONE E VALORI LA CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-24 Embedding policy commitments	MISSIONE E VALORI PRODUZIONE RESPONSABILE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	2-25 Processes to remediate negative impacts	LA CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-26 Mechanisms for seeking advice and raising concerns	LA CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-27 Compliance with laws and regulations	LA CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-28 Membership associations	LA CORPORATE GOVERNANCE > Gestione responsabile delle relazioni	ILLVA SARONNO HOLDING
	2-29 Approach to stakeholder engagement	PERCORSO DI MATERIALITÀ > Stakeholder	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
2-30 Collective bargaining agreements	LE NOSTRE PERSONE > Politiche e sistemi di remunerazione	ILLVA SARONNO HOLDING	

GRI STANDARD	INFORMATIVA GRI	SEZIONE DEL DOCUMENTO	PERIMETRO / NOTE / OMISSIONI
TEMI MATERIALI			
GRI 3 Material Topics 2021	3-1 Process to determine material topics	PERCORSO DI MATERIALITÀ > Analisi di materialità	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	3-2 List of material topics	PERCORSO DI MATERIALITÀ > Analisi di materialità	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE PER L'AZIENDA E GLI STAKEHOLDER			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	DISTRIBUZIONE DEL VALORE	
GRI 202: Market Presence 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	DISTRIBUZIONE DEL VALORE	ILLVA SARONNO HOLDING / Informazioni di dettaglio possono essere trovate nel Bilancio Economico-Finanziario / Sono riportate le percentuali di distribuzione e non i valori assoluti
TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	PRODUZIONE RESPONSABILE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 301: Materials 2016	301-1 Materials used by weight or volume	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI > Materie prime alimentari TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI > Imballaggi e ingredienti tecnici	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	301-2 Recycled input materials used	TRASPARENZA E TRACCIABILITÀ DI MATERIE PRIME E PRODOTTI > Imballaggi e ingredienti tecnici	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA Sono riportate le percentuali delle varie fonti e non i valori assoluti
	302-3 Energy intensity	USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 3 Material Topics 2021	303-1 Interactions with water as a shared resource	GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 303: Water and Effluents 2018	303-2 Management of water discharge-related impacts	GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	303-3 Water withdrawal	GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	303-4 Water discharge	GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	303-5 Water consumption	GESTIONE EFFICIENTE DELLA RISORSA IDRICA	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA

GESTIONE RESPONSABILE DELLE PRATICHE AGRICOLE E PROMOZIONE DEL BIOLOGICO

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	PRODUZIONE RESPONSABILE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 304: Biodiversity 2016	304-2 Significant impacts of activities, products, and services on biodiversity	PRATICHE AGRICOLE E PROMOZIONE DEL BIOLOGICO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	PRATICHE AGRICOLE E PROMOZIONE DEL BIOLOGICO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA

EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	305-4 GHG emissions intensity	EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA

ECONOMIA CIRCOLARE E BUONE PRATICHE DI GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 306: Waste 2020	306-2 Management of significant waste-related impacts	ECONOMIA CIRCOLARE e RIFIUTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	306-3 Waste generated	ECONOMIA CIRCOLARE e RIFIUTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	306-4 Waste diverted from disposal	ECONOMIA CIRCOLARE e RIFIUTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	306-5 Waste directed to disposal	ECONOMIA CIRCOLARE e RIFIUTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA

CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	LE NOSTRE PERSONE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	CRESCITA, FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA Informazioni qualitative, non presente dato di ore medie di formazione

SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI

GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	LE NOSTRE PERSONE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 403: Occupational Health and Safety 2018	403-1 Occupational health and safety management system	SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	403-5 Worker training on occupational health and safety	SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	403-6 Promotion of worker health	SALUTE E SICUREZZA DEI DIPENDENTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA

DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	LE NOSTRE PERSONE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	DIVERSITY, INCLUSION E PARI OPPORTUNITÀ	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
DIRITTI UMANI			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	PRODUZIONE RESPONSABILE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 412: Human Rights Assessment 2016	412-1 Operations that have been subject to human rights reviews or impact assessments	FILIERA RESPONSABILE: DIRITTI UMANI E COINVOLGIMENTO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	412-2 Employee training on human rights policies or procedures	FILIERA RESPONSABILE: DIRITTI UMANI E COINVOLGIMENTO	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI			
GRI 3 Material Topics 2021	3-3 Management of material topics	PRODUZIONE RESPONSABILE > Il nostro approccio	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-1 Requirements for product and service information and labeling	QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	417-2 Incidents of non- compliance concerning product and service information and labeling	QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA
	417-3 Incidents of non- compliance concerning marketing communications	QUALITÀ, SICUREZZA E COMPLIANCE DEI PRODOTTI	ILLVA SARONNO E DUCA DI SALAPARUTA

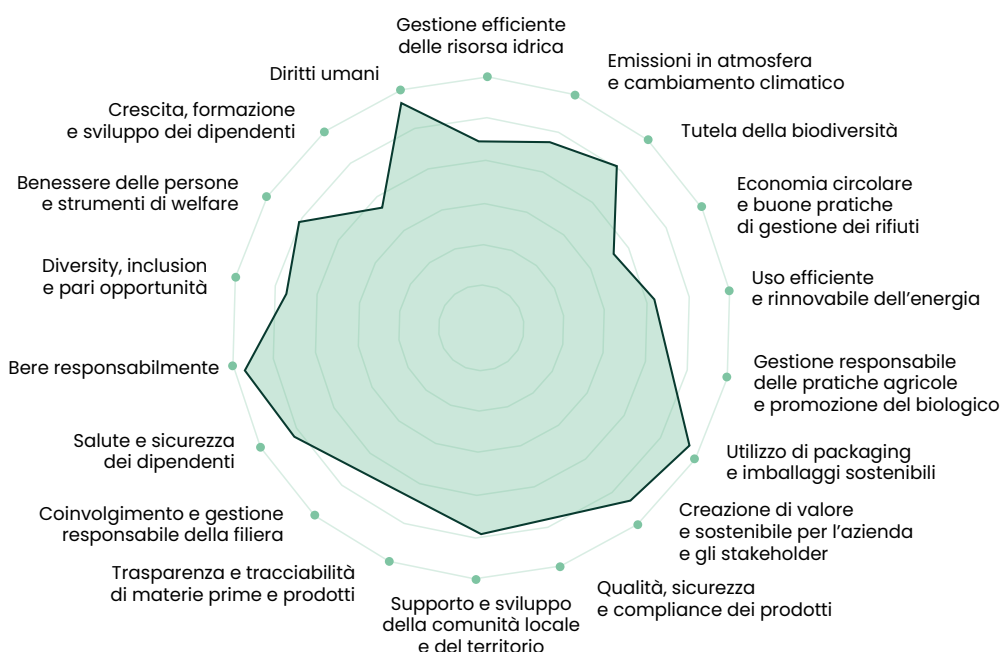
Considerato il percorso progressivo di rendicontazione avviato a partire da questo primo Bilancio di Sostenibilità, nell'indice sopra sono indicati i riferimenti puntuali alle sezioni del documento dove sono riportate le informazioni richieste dalle Informative GRI, nonostante in alcuni casi sia stato deciso di non pubblicare alcuni dati di dettaglio, come scelta aziendale per non divulgare possibili informazioni sensibili per il mercato di riferimento.

Valutazione della percezione di impatto per gli Stakeholders

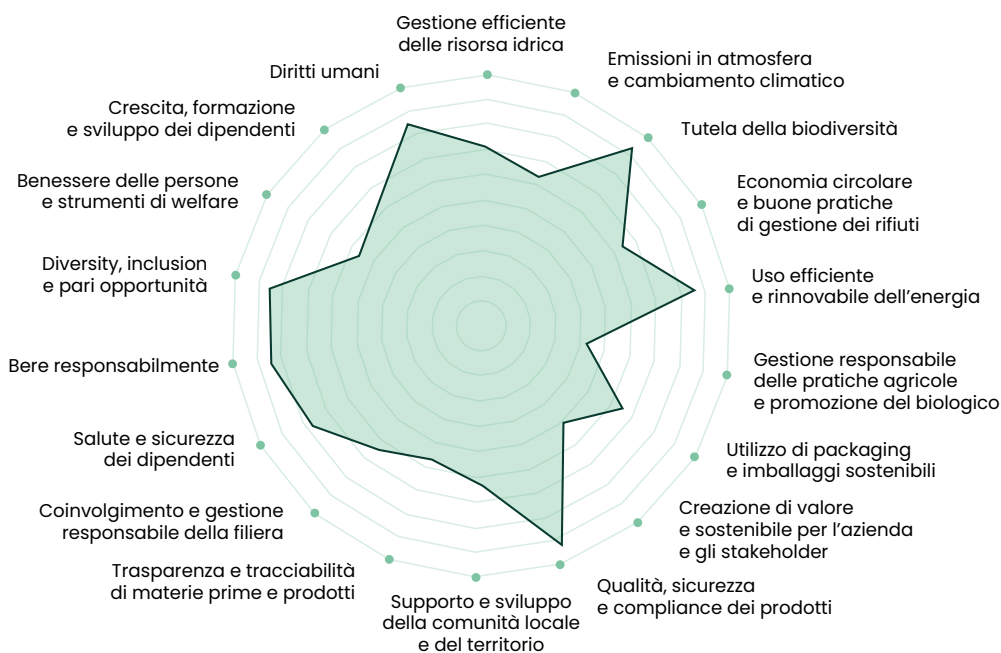
Dall'analisi delle risposte ricevute dai diversi stakeholder coinvolti nel questionario, è stata rilevata la percezione che ogni rispondente ha inserito per valutare la dimensione dell'impatto di ogni tema di sostenibilità su sé stesso. Tale valutazione, di tipo qualitativo,

è stata misurata secondo una scala da 0 (impatto nullo) a 4 (alto impatto). Di seguito sono riportati i grafici radar che sintetizzano quanto emerso, per ogni categoria di stakeholder.

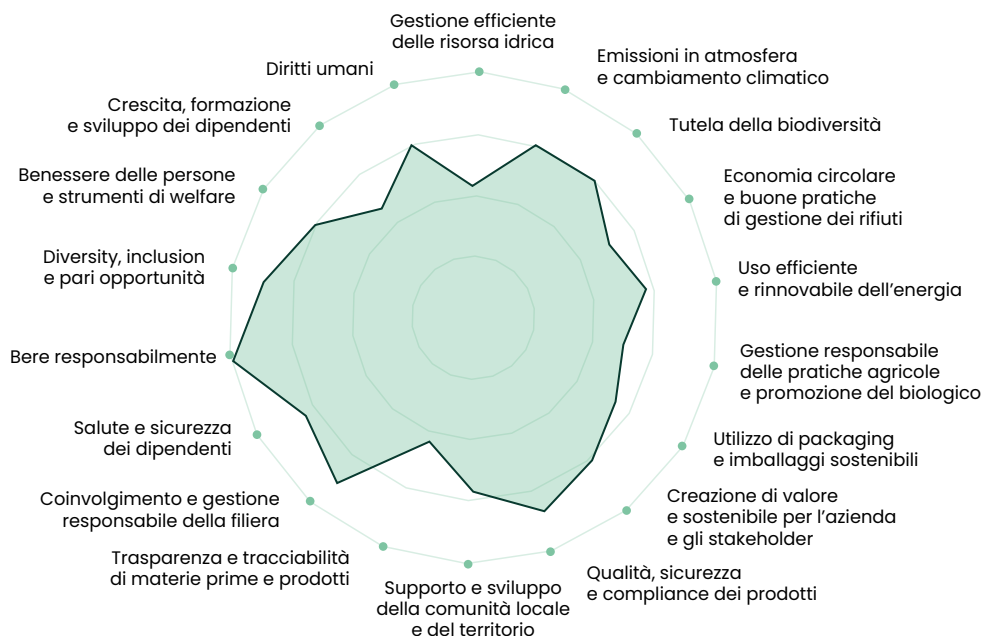
FORNITORI



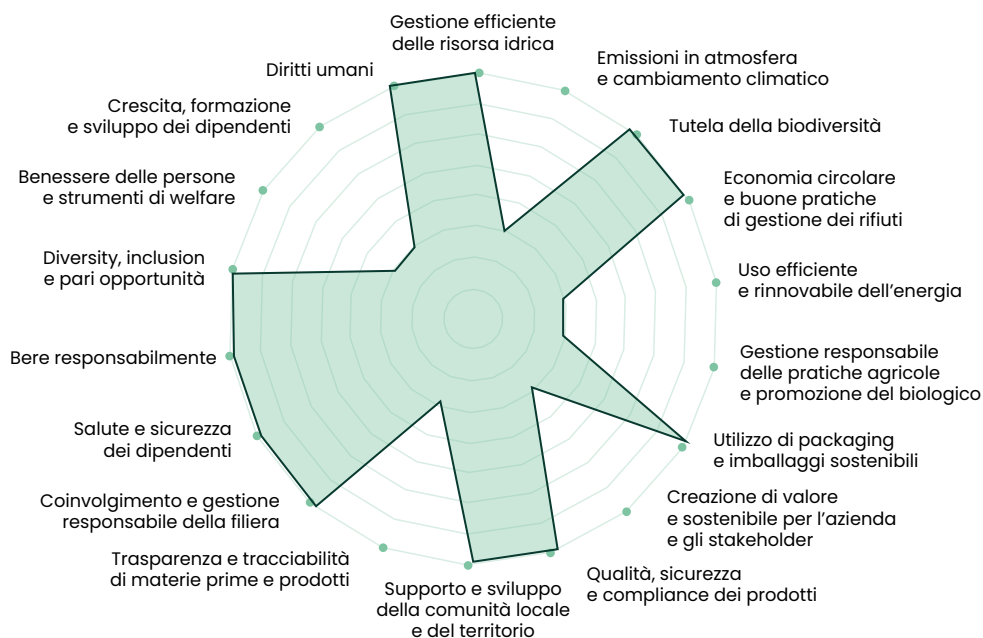
CIDA



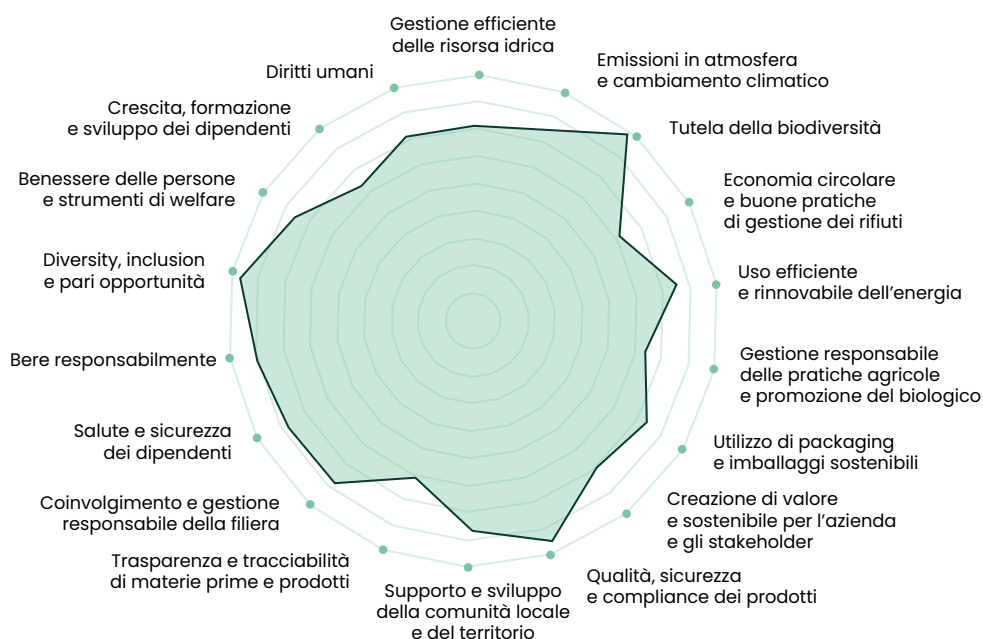
DISTRIBUTORE



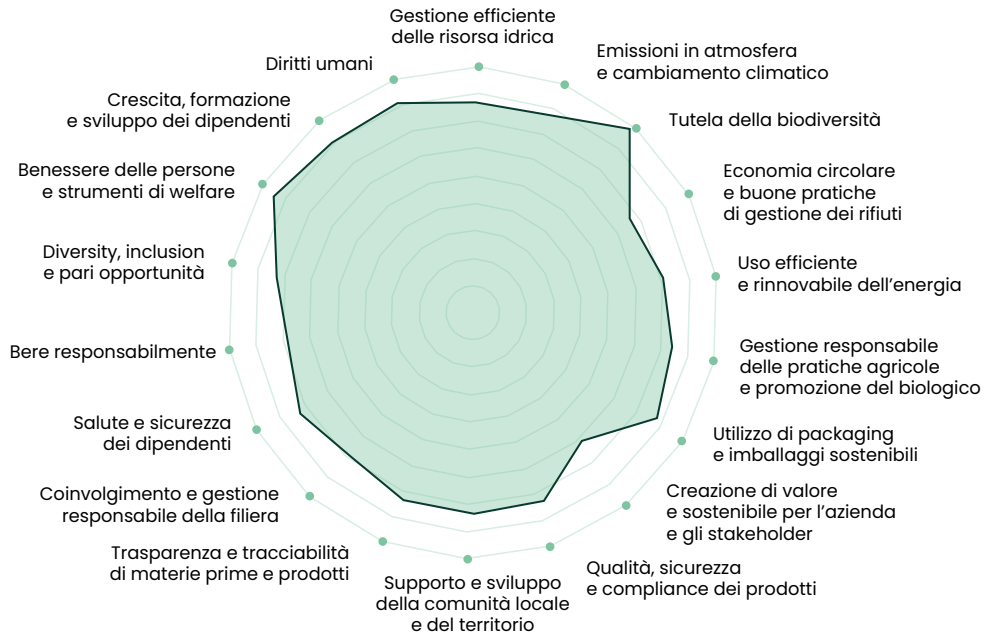
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA



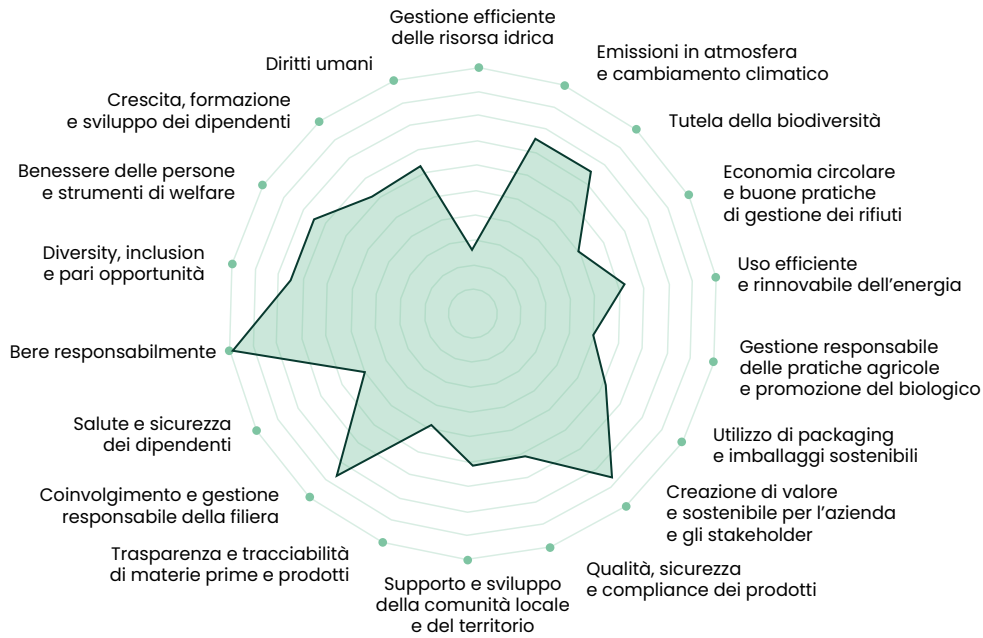
DIPENDENTE



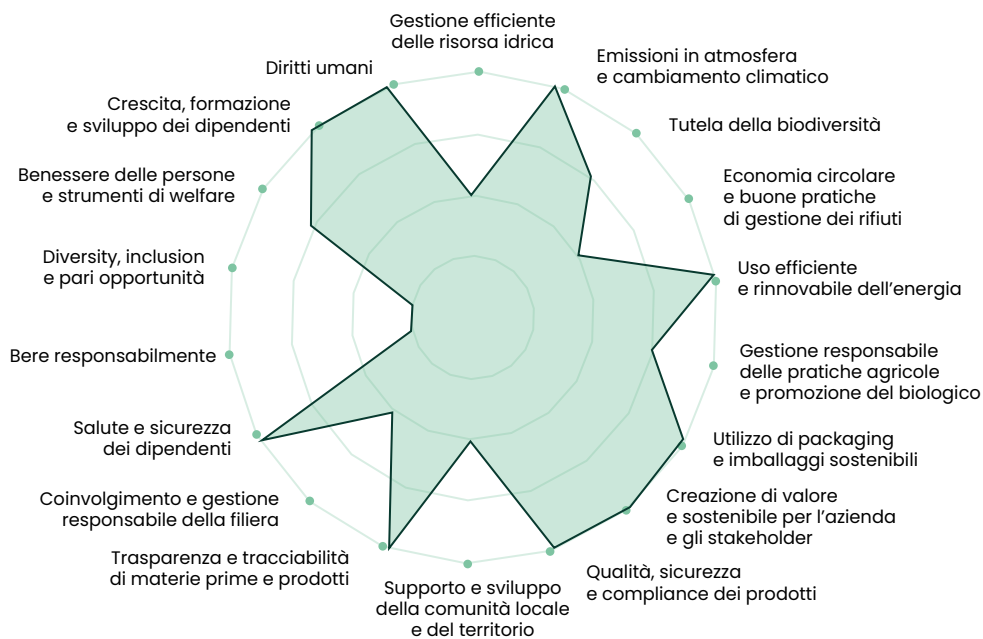
ISTITUZIONI E BANCHE

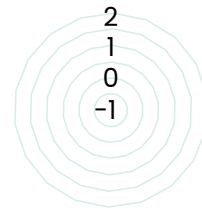
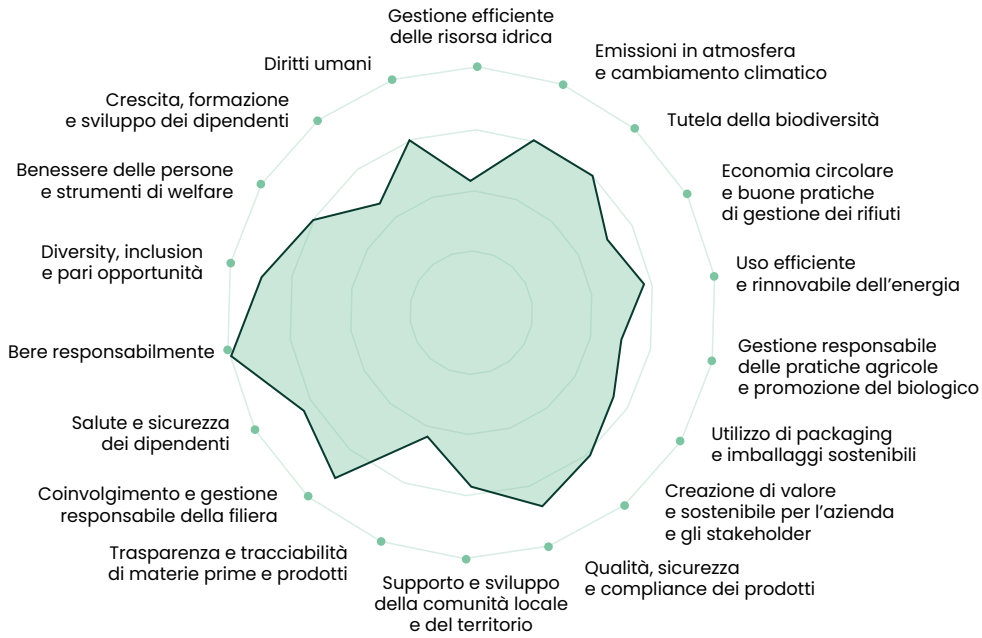


CLIENTE



COMUNITÀ LOCALE





VALUTAZIONE DI IMPATTO:

- -1 negativo
- 0 nullo
- 1 debole
- 2 alto



I.S.P.

ILLVA SUSTAINABILITY PATH





ILLVA SARONNO HOLDING S.p.A.